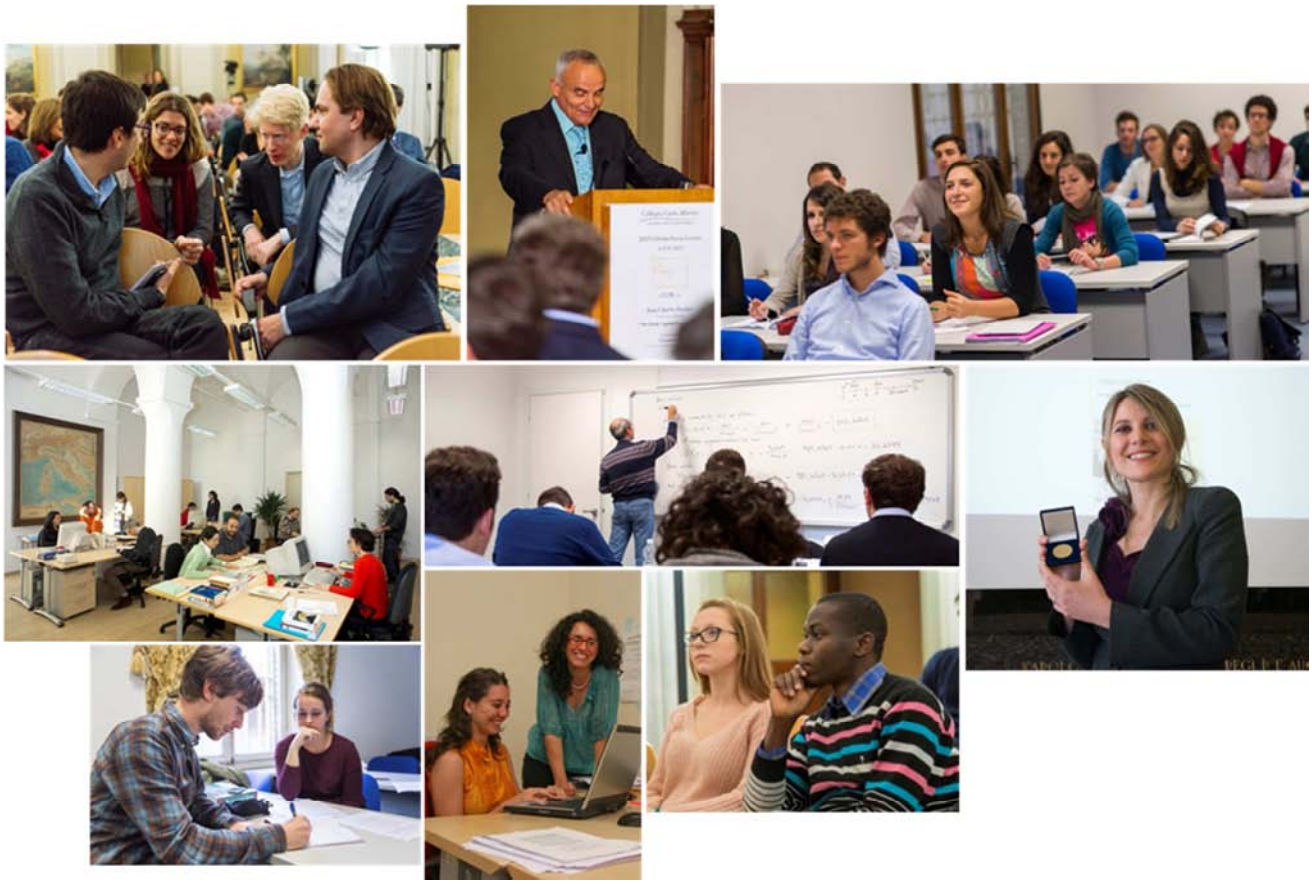
Collegio Carlo Alberto

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



# BILANCIO DI MISSIONE 2015

Compagnia di San Paolo

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

# SOMMARIO


1. INTRODUZIONE 1
1.1 Il modello organizzativo 2
1.2 Input 5
1.3 Output 6

2. INPUT 10
2.1 Capitale umano 10
2.2 Integrazione tra Collegio e fondatori 17
2.3 Risorse finanziarie 18

3. OUTPUT 19
3.1 Ricerca 19
3.2 Formazione 42
3.3 Divulgazione 51
3.4 Pubblicazioni 56
3.5 Visibilità e impatto 58
3.6 Sostenibilità ambientale 59

4. APPENDICI 60
4.1 Elenco delle tabelle 60
4.2 Elenco delle figure 60
4.3 Elenco dei grafici 60
4.4 Elenco dei seminari e convegni 61
4.5 Pubblicazioni e working papers 75
4.6 Statuto del Collegio Carlo Alberto 87

Il Bilancio di Missione (BdM), pubblicato per il nono anno consecutivo, è redatto al fine di esporre un quadro complessivo e valutabile delle attività del Collegio Carlo Alberto (CCA) rispetto al bilancio civilistico certificato. Il BdM si caratterizza per maggiore completezza e per lo sforzo di *accountability* verso gli *stakeholders* e il pubblico.

La necessità di affiancare alla tradizionale rendicontazione economica un'accurata descrizione delle risorse utilizzate (*input*) e delle attività svolte (*output*) dal Collegio è correlata alla natura di istituzione non-profit del Collegio stesso.

Con la pubblicazione del Bilancio di Missione, il Collegio Carlo Alberto persegue l'obiettivo di far proprie le migliori pratiche nazionali e internazionali nel campo della rendicontazione, contribuendo ad aumentare in modo significativo la propria trasparenza.

Il Bilancio di Missione è suddiviso in tre capitoli:

- ✓ *Introduzione* ha lo scopo di descrivere la struttura organizzativa del Collegio, con particolare attenzione alle attività delle singole aree funzionali.
- ✓ *Input* descrive il capitale umano e le risorse finanziarie utilizzate dal Collegio.
- ✓ *Output* descrive e misura gli *output* del Collegio, distinguendo tra: ricerca, formazione, divulgazione, pubblicazioni e visibilità.

# 1 INTRODUZIONE

Il Collegio Carlo Alberto è una fondazione costituita nel 2004 su iniziativa congiunta della Compagnia di San Paolo e dell'Università degli Studi di Torino. Ha la missione di promuovere la ricerca, sia accademica sia "policy-oriented", e la didattica avanzata in economia e nelle altre scienze sociali, come la scienza politica, la sociologia e il diritto.

Il Collegio condivide e fa propri i valori e i metodi della comunità scientifica internazionale.

I due fondatori – la Compagnia di San Paolo e l'Università di Torino – partecipano alla crescita dell'istituzione secondo modalità differenti, ma ugualmente determinanti. La Compagnia di San Paolo contribuisce prevalentemente da un punto di vista finanziario; l'Università di Torino, invece, contribuisce con il proprio capitale umano: molti studiosi dell'Ateneo partecipano alle attività del Collegio.

Nel febbraio 2015 il Consiglio di Amministrazione del Collegio ha approvato il Piano Industriale del Collegio Carlo Alberto, che fissa le linee-guida per il triennio 2015-2017. Il documento traduce in previsioni di natura strategica e operativa le indicazioni della Funzione Obiettivo Pluriennale, redatta dalla Compagnia di San Paolo e condivisa dall'Università di Torino, e si sviluppa in coerenza con i contenuti della mozione della Commissione Ricerca e del Documento d'Indirizzo approvati dal Consiglio Generale della Compagnia di San Paolo.

Il Piano Industriale definisce tre obiettivi fondamentali da perseguire:

- eccellenza nella ricerca nelle scienze economiche, politiche, sociali e giuridiche
- eccellenza nella didattica di secondo e terzo livello nelle scienze economiche, sociali e giuridiche

- approfondimento del dibattito sulle politiche economiche, sociali e giuridiche ("research talks to policy")

Il documento, inoltre, definisce in maniera chiara i criteri e le scelte operative che dovrebbero consentire di raggiungere gli obiettivi prefissati.

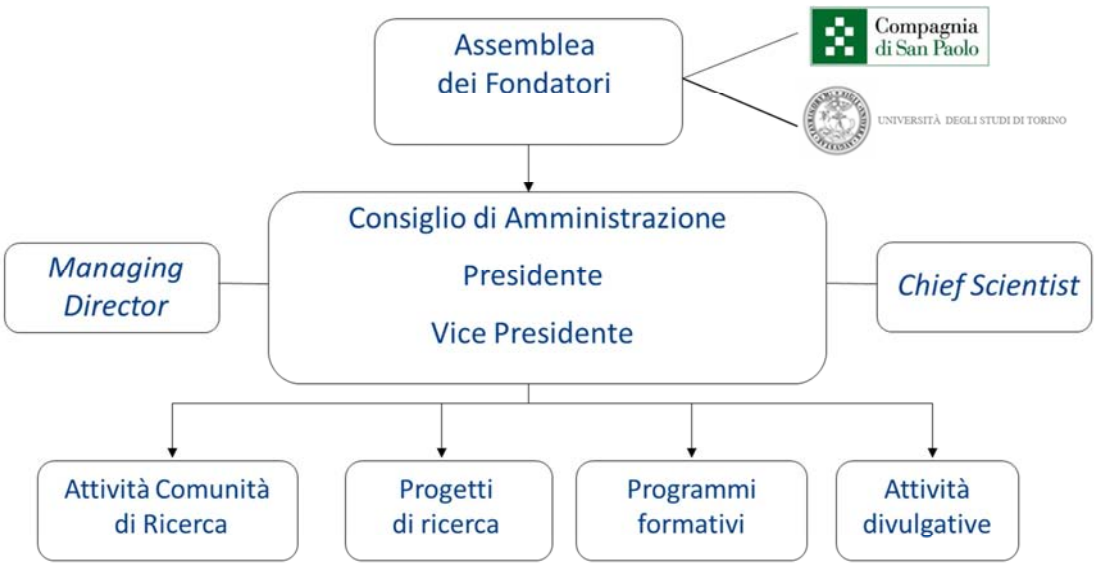
## 1.1 IL MODELLO ORGANIZZATIVO

### La *Governance*

L'assetto organizzativo del Collegio (Figura 1), così come previsto dallo statuto, rispecchia uno schema consolidato, con la presenza di un organo di gestione e di un organo di controllo. I poteri di gestione del Collegio sono attribuiti dall'Assemblea dei Partecipanti a un Consiglio di Amministrazione, al cui vertice si collocano un Presidente e un Vice-Presidente.

La gestione operativa, su proposta del Presidente e delega del Consiglio di Amministrazione, è affidata al *Managing Director*, che si occupa del funzionamento del Collegio e del coordinamento del personale. La guida dell'attività scientifica e formativa è affidata al *Chief Scientist*. Il controllo della gestione è attribuito al Collegio dei Revisori, che è affiancato da una società di revisione (Deloitte & Touche), a cui spetta la revisione del bilancio civilistico.

Figura 1. Modello organizzativo di primo livello




Per il triennio 2014-2016, il Consiglio di Amministrazione è così composto: Presidente, Pietro Terna, su designazione congiunta dei due Fondatori; quali membri del Consiglio di Amministrazione, l'Università di Torino ha nominato: Aldo Geuna, Giovanna Nicodano, Laura Maria Scomparin e Alessandro Sembenelli; Giorgio Barba Navaretti (Vicepresidente), Piero Gastaldo, Emilio Paolucci e Luca Ricolfi sono i membri designati dalla Compagnia di San Paolo. I membri effettivi del Collegio dei Revisori sono: Margherita Spaini, Presidente; Luigi Puddu e Maria Teresa Russo. I revisori Pietro Pisoni e Giovanni Scagnelli sono stati

riconfermati quali membri supplenti rispettivamente dall'Università di Torino e dalla Compagnia di San Paolo.

La carica di *Managing Director* è ricoperta da Mario Gioannini, mentre il ruolo di *Chief Scientist* da Dino Gerardi.

Dal 1 marzo 2013 è divenuta pienamente operativa la società consortile Compagnia di San Paolo Sistema Torino, nata con l'intento di centralizzare e agevolare le attività amministrative svolte da ciascun ente strumentale della Compagnia di San Paolo. La nascita del consorzio ha quindi comportato il passaggio di alcuni componenti dello staff del Collegio alla nuova struttura.

## Una comunità di ricerca

Gli studiosi del Collegio danno vita ad un ambiente di ricerca dinamico e cosmopolita che testimonia sia la forte spinta del Collegio verso l'internazionalizzazione sia il forte legame con la città di Torino e le sue istituzioni universitarie, nonché il suo patrimonio di capitale umano. La comunità scientifica si può sostanzialmente dividere in due gruppi: la *Resident Faculty* e gli studiosi non residenti.

## La "Resident Faculty"

La comunità scientifica "*core*" del Collegio Carlo Alberto è costituita da una serie di figure: *Chairs, Carlo Alberto Fellows, Carlo Alberto Affiliates, Research Fellows, Assistant Professors, Post-Doc Fellows, Senior Honorary Fellows*.

Le *Carlo Alberto Chairs* sono assegnate su base temporanea o permanente a studiosi con una significativa esperienza e visibilità internazionale, i quali svolgono la loro attività di insegnamento e di ricerca a tempo pieno presso il Collegio e quindi affiancano, in una posizione più "senior", *Assistant Professors* e *Post-Docs*. L'impegno che viene loro richiesto per l'insegnamento presso il Collegio o presso l'Università di Torino è di almeno 90 ore annue.

I *Carlo Alberto Fellows* sono docenti dell'Università e del Politecnico di Torino che vantano un'esperienza di studio/lavoro in istituzioni accademiche all'estero e contribuiscono all'affermazione del Collegio nella comunità scientifica internazionale. Nominati in una prospettiva di lungo periodo, essi rappresentano il legame con le istituzioni universitarie torinesi, nonché i punti di riferimento per le attività di ricerca e la crescita del Collegio, in economia e nelle scienze giuridiche, politiche e sociali.

Analogo ruolo svolgono i *Carlo Alberto Affiliates*, che vantano una minore anzianità scientifica rispetto ai Fellows, e sono nominati per quattro anni (con possibilità di rinnovo).

I *Research Fellows* sono docenti di atenei non italiani che scelgono di contribuire con un impegno di medio-lungo periodo, ma part-time, allo sviluppo della attività di ricerca del Collegio.

Gli *Assistant Professors* sono studiosi reclutati sul mercato internazionale dopo il completamento del PhD. Lavorano al Collegio a tempo pieno e formano il nucleo del personale docente e di ricerca. Ricoprono posizioni pluriennali, ma il loro lavoro viene periodicamente (ogni 4 anni) sottoposto a valutazione. Insegnano almeno 60 ore all'anno al Collegio e all'Università di Torino, in particolare nel Programma Allievi.

I *Post-doctoral Fellows* sono ricercatori in scienze sociali (anch'essi con PhD) che trascorrono al Collegio almeno dodici mesi a tempo pieno. Svolgono attività di ricerca in proprio, partecipano ai programmi formativi del Collegio e dell'Università e contribuiscono alla vita scientifica del Collegio. Sono reclutati attraverso uno specifico bando internazionale.

I *Senior Honorary Fellows* sono studiosi torinesi di chiara fama, che contribuiscono o hanno contribuito ad affermare il Collegio nel suo ruolo di polo scientifico di eccellenza e di centro di ricerca sulle politiche pubbliche in Italia.

## Gli studiosi non residenti

Il personale scientifico "non residente" è sostanzialmente composto dai *Visiting Fellows*, professori o ricercatori che provengono da altre università o centri di ricerca e che per un arco di tempo definito svolgono la propria attività presso il Collegio. A questi si aggiungono i vincitori della Carlo Alberto Medal, che sono nominati *(external) Honorary Fellows* e hanno la possibilità di trascorrere al Collegio un massimo di un mese all'anno, senza ricevere alcuna retribuzione.

Vi sono poi altre figure scientifiche che hanno con il Collegio un rapporto mediato da un ente, iniziativa o progetto.

Gli *Affiliates* della *Statistics Initiative* sono studiosi con dottorati in discipline diverse accomunati dall'interesse di ricerca nella metodologia statistica e nelle sue onnipresenti applicazioni. Questi ricercatori operano all'interno della "de Castro" Statistics Initiative.

I Network, i Centri ospitati dal Collegio e i progetti di ricerca del Collegio portano al Collegio altri studiosi. I network interuniversitari che hanno sede al Collegio sono:

- BRICK: specializzato in economia dell'innovazione, della complessità e della conoscenza.
- CeRP: economia delle pensioni e dell'invecchiamento.

- CHILD: economia della famiglia.
- LABOR: economia del lavoro.

I Centri ospitati sono centri che operano presso il Collegio Carlo Alberto, ma non costituiscono parte integrante della Fondazione:

- CORIPE: specializzato nella formazione e nella didattica post-laurea.
- CSF: specializzato negli studi sul federalismo.
- HERMES: dedicato agli studi sui trasporti e sui servizi locali.
- IRCRES (ex CERIS): specializzato, nell'ambito del CNR, nello studio della crescita economica sostenibile.

Il Collegio promuove metodi trasparenti e competitivi di reclutamento dei suoi studiosi e ricercatori; non a caso è fra le poche istituzioni italiane ad essere presente al job market internazionale (insieme all'Ente Einaudi, alla Banca d'Italia e all'Università Bocconi).

## 1.2 INPUT

### Capitale umano

Nel 2015 hanno collaborato alle attività del Collegio 223 persone, di cui 131 nella ricerca e 77 nella formazione; il personale di struttura è composto da 15 membri (Tabella 1).

La maggior parte di queste risorse (93%) è stata impiegata nei settori della ricerca e della didattica. I dati nella Tabella 1 evidenziano come nel 2015 il numero complessivo del personale del Collegio sia rimasto invariato rispetto al 2014.

Tabella 1. Statistiche riassuntive di input e output del CCA

| | | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|---|---|---|---|
| **INPUT** | **CAPITALE UMANO** * | **227** | **224** | **223** |
| | Staff | 16 | 14 | 12 |
| | Organi Direttivi | 2 | 2 | 3 |
| | Faculty, Visiting Fellow e Ricercatori | 112 | 100 | 93 |
| | Collaboratori alla ricerca | 51 | 47 | 38 |
| | Docenti e Tutors | 46 | 61 | 77 |
| | **RISORSE FINANZIARIE** (in migliaia di euro) | **5.930** | **6.002** | **6.054** |
| | Contributo ordinario CSP | 4.800 | 4.750 | 4.800 |
| | Contributo progetto innovazione, comunicazione e competitività CSP | | | 132 |
| | Altri contributi CSP (ristrutturazione, fondo pluriennale) | 255 | | |
| | Proventi esterni | 875 | 1.252 | 1.122 |
| | ***Risorse finanziarie totali al netto componenti non ricorrenti - ristrutturazione del complesso immobiliare -*** | ***5.675*** | ***6.002*** | ***6.054*** |
| **OUTPUT** | **CONVEGNI E SEMINARI** | **163** | **166** | **167** |
| | Seminari | 139 | 138 | 136 |
| | Convegni | 24 | 28 | 31 |
| | **PUBBLICAZIONI** | **166** | **162** | **149** |
| | Working Papers | 97 | 83 | 81 |
| | *di cui contributi espliciti al dibattito di policy* | *61* | *60* | *54* |
| | Pubblicazioni scientifiche | 69 | 79 | 68 |
| | *di cui contributi espliciti al dibattito di policy* | *35* | *45* | *46* |
| | **FORMAZIONE** | **163** | **169** | **174** |
| | Studenti Programma Allievi | 84 | 81 | 83 |
| | Studenti Master | 39 | 38 | 37 |
| | Studenti Dottorati | 40 | 50 | 54 |
| **MEMORANDUM ITEMS** | **COMUNITÀ SCIENTIFICA TOTALE** | **390** | **393** | **397** |

* Per il personale di ricerca e per i collaboratori che hanno più contratti con il Collegio, è stato preso in considerazione il contratto principale.

Nel 2015, su un organico di 208 collaboratori (ricercatori, docenti, coordinatori) che hanno operato presso il Collegio, 53 avevano un incarico anche presso l'Università di Torino, pari al 25% sul totale.

### Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate all'attività condotta dal Collegio nel corso del 2015 sono state pari a 6.054.238 euro (Tabella 1). La Compagnia di San Paolo ha erogato un contributo di 4.800.000 euro. I proventi derivanti da finanziamenti esterni per progetti scientifici risultano essere in costante crescita (+ 8%, cf. Tabella 5, pag. 18), confermando l'impegno da parte della comunità scientifica di rispondere a *call* competitive internazionali.

## 1.3 OUTPUT

L'output del Collegio si articola in cinque voci: ricerca, formazione, divulgazione/disseminazione, pubblicazioni, e visibilità. In tutte queste attività, il Collegio persegue i metodi e gli standard della comunità scientifica internazionale.

### Ricerca

Nel corso del 2015 il Collegio Carlo Alberto ha continuato a fare propria l'indicazione contenuta nella Funzione Obiettivo Pluriennale (FOP) di potenziare la differenziazione delle proprie fonti di finanziamento.

Parallelamente, per assistere la comunità del Collegio in tale strategia di diversificazione, nel corso dell'anno è stata ulteriormente rinsaldata la struttura di supporto funzionale, articolata in: task force dedicata, sistema di incentivi, consolidamento dell'attrattività dell'istituzione verso il mondo accademico.

Se nel 2014 è stato finanziato un progetto per un valore 194.000 euro sui 4 progetti internazionali presentati (di cui uno tuttora in fase di valutazione – quindi nuovamente riportato nella tabella relativa all'anno successivo), nel 2015 sono stati presentati 6 progetti, rispondendo a *call* competitive internazionali, per un valore complessivo di 2.590.471 euro.

Di questi, come indicato nella Tabella 2, ne risultano al momento finanziati due, per un valore complessivo di 129.708 euro, mentre 3 progetti sono ancora in fase di valutazione.

Tabella 2. Progetti finanziati e in corso di valutazione in risposta a bandi esterni 2015

| PI | POSIZIONE CCA | Nome del progetto | Bando | Schema finanziamento | Status | EU Contr. Ente |
|---|---|---|---|---|---|---|
| - | - | Contributi per il funzionamento degli enti privati che svolgono attività di ricerca | MIUR | DM. 44/08 | in fase di valutazione | € 270.000,00 |
| Chiara Pronzato | Affiliate | ChildExtraSchool | ERC-2015-STG | H2020 | valutato positivamente e passato al secondo step. Non finanziato | € 992.870,00 |
| Elsa Fornero | Honorary Fellow | FINKIT. Financial Literacy: a Key Tool to Improve People's Life Cycle | KA 2 - Strategic partnership - Adult education | Erasmus + | approvato | € 100.308,00 |
| Giovanna Nicodano | Fellow | BRAIN_TRAIN_NET. Bridging the Academic Networking Gap Through Institution Twinning | H2020-TWINN-2015 | H2020 | reserve list | € 262.718,00 |
| Elsa Fornero | Honorary Fellow | Jobs of the elderly, youth unemployment and labour market institutions - JELMI | Improving expertise in the field of industrial relations Reference: VP/2015/004 | Progress | in fase di valutazione | € 21.000,00 |
| - | - | Study on the Economic Benefits of Gender Equality in the European Union | EIGE/2015/OPER/20 | EIGE - Tender | approvato | € 29.400,00 |
| Chiara Pronzato | Affiliate | TimeExtraSchool | ERC-2016-STG | H2020 | in fase di valutazione | € 1.184.175,00 |
| | | | | | **TOTALE** | **€ 2.860.471,00** |

Rispetto al passato, da un lato viene confermata l'ottima capacità di progettazione dell'Ente, dall'altro si sottolinea la crescente abilità dei ricercatori a esplorare canali di

finanziamento diversi, guardando oltre i tradizionali programmi di ricerca e sviluppo rivolti alle scienze sociali.

Riguardo al primo punto, è infatti significativo il fatto che uno dei due progetti non avviati ("BRAIN_TRAIN_NET") non sia partito, non a causa di una valutazione negativa, ma esclusivamente per mancanza di fondi da parte della Commissione Europa: avendo ricevuto una valutazione eccellente, il progetto è infatti inserito nella "reserve list".

Il secondo progetto non finanziato, "ChildExtraSchool", ha comunque superato con successo la prima fase di selezione del programma ERC, notoriamente ad altissimo tasso di competitività.

Riguardo alla capacità dei ricercatori di orientarsi verso un ampio spettro di programmi internazionali, che permettono di conciliare le esigenze di ricerca anche con la volontà di realizzare sperimentazioni di innovazione sociale e di trasferimento della conoscenza, il progetto FINKIT è stato finanziato nell'ambito del programma ERASMUS +, il programma dell'Unione Europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2014-2020. Infine, altri programmi di riferimento per il 2015 sono stati Progress (occupazione, integrazione e protezione sociale, condizioni di lavoro), e un tender dell'EIGE - European Institute for Gender Equality.

## Formazione

Il Collegio promuove, coordina, o ospita, in forma integrata con la ricerca, attività di didattica avanzata, articolate lungo tre direttrici: il Programma Allievi, il Dottorato in Economia Vilfredo Pareto in collaborazione con l'Università di Torino e cinque Master, di cui tre universitari: (1) Master in Finance, (2) Master in Insurance e Risk Management e (3) il Master in Public Policy e Social Change; e, due autonomi: (1) Master in Economics, pienamente integrato con il Programma Allievi e (2) il Master in Economics and Complexity (che condivide buona parte dei suoi corsi con il Master in Economics). Dall'a.a. 2016-17 si aggiunge il Master Universitario Comparative Law, Economics and Finance.

Inoltre, il Collegio ospita nei suoi locali il Master in Economia e Politica Sanitaria organizzato da Coripe Piemonte e il Dottorato internazionale in Analisi Comparata del Diritto, dell'Economia e delle Istituzioni (IEL) dell'Università di Torino.

Nel 2015 gli studenti che hanno partecipato alle attività formative coordinate o ospitate presso il Collegio sono stati 174, riportando un lieve incremento rispetto al 2014. Il numero di studenti dei Master gestiti direttamente dal Collegio è rimasto praticamente invariato rispetto al 2014.

### Attività divulgative e di disseminazione

L'attività divulgativa svolta dal Collegio avviene essenzialmente attraverso tre canali: 1) seminari istituzionali; 2) workshop tecnici e scuole tematiche; 3) Iniziative Aperte. Queste ultime sono costituite da tutti gli eventi organizzati dal Collegio (Carlo Alberto Medal, Collegio Aperto, Onorato Castellino Lecture, Vilfredo Pareto Lecture) allo scopo di diffondere i risultati della migliore ricerca in campo economico/finanziario e socio/politico tra un pubblico ampio, che attraversa tutte le fasce di età e di formazione culturale. Tramite questi eventi, il Collegio realizza un'importante attività di *outreach* e di servizio al territorio locale. Nell'ambito di queste iniziative, il 2015 è stato caratterizzato da un'intensa attività di collaborazione del Collegio con altre istituzioni universitarie e di ricerca, al fine di organizzare eventi di rilevanza internazionale e dall'elevato contenuto scientifico su tematiche di estrema attualità, che hanno quindi suscitato l'interesse non solo di studenti e docenti, ma anche di un pubblico più vasto.

Nel 2015 il Collegio ha organizzato 167 iniziative (136 seminari e 31 convegni). Questo è il risultato di un sostanziale consolidamento dell'attività istituzionale di disseminazione scientifica del Collegio.

### Pubblicazioni

Le pubblicazioni costituiscono un importante riconoscimento dei risultati della ricerca della Fondazione. Nel 2015 la comunità scientifica del Collegio ha prodotto 149 lavori (cfr. Tabella 1). Di tali prodotti, 100 (circa il 67%) sono lavori esplicitamente intesi a contribuire ai dibattiti di *policy*, confermando l'importanza che la ricerca applicata all'elaborazione delle politiche economiche e sociali riveste all'interno del Collegio.

### Visibilità

Nel corso del 2015, il Collegio Carlo Alberto ha esteso la propria visibilità, non solo sul proprio sito e sui media tradizionali, ma anche sui social network.

La visibilità del Collegio è testimoniata anche dalla presenza di alcuni suoi *Fellows* negli editorial boards di riviste scientifiche internazionali; i quali vengono invitati a presentare i loro lavori nel corso di seminari e conferenze nelle migliori università in Italia e all'estero.

Le attività di ricerca e formazione del Collegio godono anche di una significativa visibilità presso il grande pubblico. Nel corso del 2015 sono stati pubblicati sulle principali testate giornalistiche nazionali e locali numerosi articoli concernenti le attività del Collegio nel campo della ricerca, della formazione e relativi alle tematiche di discussione affrontate nel corso delle Iniziative Aperte.

A questa visibilità si accompagna anche un notevole impatto sulle decisioni di politiche economiche e sociali, sia a livello locale, sia a livello nazionale. Molti dei ricercatori che operano al Collegio hanno svolto o svolgono un ruolo significativo nell'arena pubblica, per

esempio partecipando a gruppi di lavoro e di studio governativi, oppure scrivendo editoriali su importanti testate sia cartacee sia elettroniche, oppure ricoprendo cariche a livello governativo o politico.

# 2 INPUT

## 2.1 CAPITALE UMANO

Nel 2015 il numero di persone che hanno partecipato alle attività del Collegio Carlo Alberto (223) è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2014 (Tabella 3). Il 93% circa del capitale umano impegnato al Collegio è assorbito dai settori della ricerca e della formazione.

Tabella 3. Prospetto riassuntivo collaboratori e personale di struttura del CCA

| CAPITALE UMANO* | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|---|---|---|
| **PERSONALE DI STRUTTURA** | **18** | **16** | **15** |
| Staff | 16 | 14 | 12 |
| Organi Direttivi | 2 | 2 | 3 |
| **RICERCA** | **163** | **147** | **131** |
| Faculty, Visiting Fellows e Ricercatori | 112 | 100 | 93 |
| Collaboratori alla ricerca | 51 | 47 | 38 |
| **FORMAZIONE** | **46** | **61** | **77** |
| Docenti | 44 | 57 | 74 |
| Tutors | 2 | 4 | 3 |
| **TOTALE** | **227** | **224** | **223** |
| **Per genere** | | | |
| F | 148 | 149 | 75 |
| M | 79 | 75 | 148 |
| **Per titolo di studio** | | | |
| Non in possesso di titolo di studio post-laurea | 37 | 42 | 54 |
| In possesso di titolo di studio post-laurea | 190 | 182 | 169 |

* Per il personale di ricerca e per i collaboratori che hanno più contratti con il Collegio, è stato preso in considerazione il contratto principale.

La missione del Collegio – promuovere la ricerca e la didattica nelle scienze sociali applicando i valori e i metodi della comunità scientifica internazionale – trova espressione nell'elevata percentuale di studiosi e ricercatori che collaborano con il Collegio e che sono in possesso di un titolo di studio post-laurea (Master o Dottorato di ricerca), in buona parte conseguito presso importanti istituzioni internazionali.

### Personale di Struttura

Lo staff del Collegio, insieme agli organi direttivi: Presidente, *Managing Director* e *Chief Scientist*, è strutturato per dare supporto alla comunità di ricerca, ai progetti di ricerca, ai programmi formativi e alle attività divulgative.

Nel 2015 l'addetta alla reception Mariangela Raco è andata in pensione. Inoltre, con la centralizzazione di alcune funzioni amministrative presso la società consortile Compagnia di San Paolo Sistema Torino, tra il 2013 e il 2015 una parte dello staff del Collegio addetta a tali compiti è stata trasferita al Consorzio.

La società consortile, nata nel 2012 con l'obiettivo di ricercare efficienze economiche negli acquisti e di rendere più omogenee le pratiche amministrative e gestionali generali dei sette Enti Strumentali della Compagnia di San Paolo, svolge le seguenti funzioni:

- gestione amministrativa, societaria e contabile, ivi inclusa l'elaborazione di dati, e di tesoreria;
- controllo di gestione;
- gestione del patrimonio immobiliare;
- gestione degli acquisti di beni e di servizi e dei relativi fornitori;
- gestione del personale;
- prestazione di servizi di *Information Technology*;
- prestazione di servizi di formazione;
- ricerca di fondi e assistenza per richiesta contributi e finanziamenti su progetti nazionali ed europei.

## Formazione

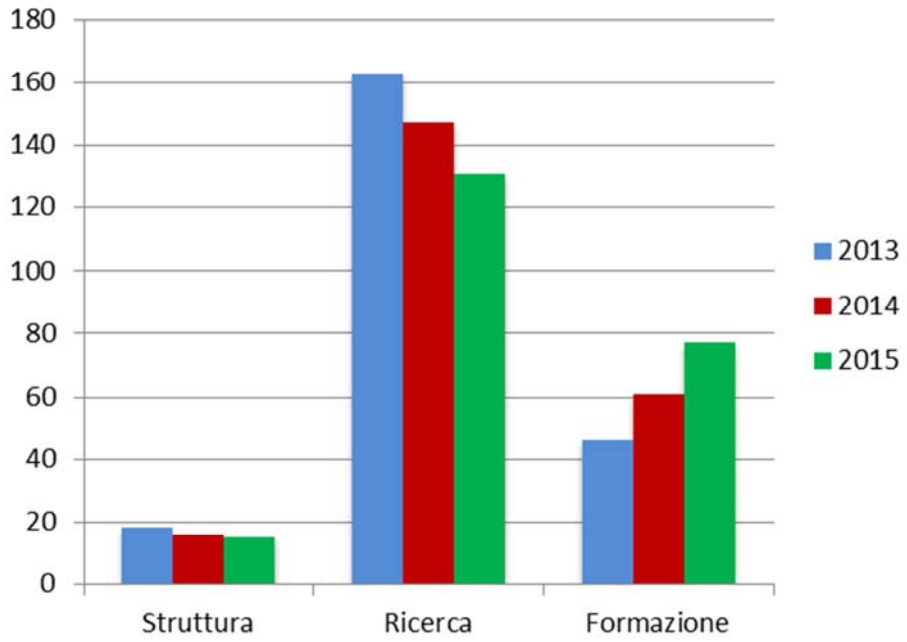
Nel corso del 2015 il personale destinato alle attività formative svolte al Collegio è aumentato rispetto al 2014 passando da 61 a 77, con un incremento del 26% legato principalmente all'attività di docenza dei 5 master e del dottorato Vilfredo Pareto.

## Ricerca

Nel 2015, il conteggio del personale impiegato nel settore della ricerca ha subito una lieve flessione rispetto al 2014, mentre rimane sostanzialmente invariato (da 54 a 56) il numero di componenti della *Faculty* rispetto al 2014.

Per quanto riguarda la crescita del personale nell'area delle scienze politiche e sociali, ottenuta sia tramite il reclutamento dei *Post-Doc* sia tramite la crescita del numero di *Fellows* e *Affiliates*, va osservato che al 31 dicembre 2015 su 56 persone, 16 (29%) sono studiosi operanti in tale area, in posizione costante rispetto al 2014.

Grafico 1. Variazione 2013-2015 del personale per area funzionale




## Carlo Alberto *Fellows* e *Affiliates*

Al 31 dicembre 2015 i *Carlo Alberto Fellows* sono 13: il numero è rimasto invariato rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 2015 sono state pubblicate due *call* con scadenza 31 dicembre 2015 per l'assegnazione di nuove posizioni di *Fellows* e *Affiliates*. I candidati verranno selezionati all'inizio del 2016.

Di seguito la lista dei *Fellows*[1].

| Nome e Cognome | Istituzione di provenienza | Area |
|---|---|---|
| Cristiano Antonelli | Università di Torino | ES |
| Fabio Bagliano | Università di Torino | ES |
| Daniela Del Boca | Università di Torino | ES |
| Pietro Garibaldi | Università di Torino | ES |

[1] In questa e nelle seguenti tabelle è indicata, oltre all'affiliazione principale, anche l'area disciplinare di afferenza all'interno del Collegio (ES = scienze economiche e statistiche, PS = scienze politiche e sociali).

| | | |
|---|---|---|
| Aldo Geuna | Università di Torino | ES |
| Paolo Ghirardato | Università di Torino | ES |
| Elisa Luciano | Università di Torino | ES |
| Letizia Mencarini | Università di Torino | PS |
| Manuela Naldini | Università di Torino | PS |
| Giovanna Nicodano | Università di Torino | ES |
| Igor Pruenster | Università di Torino | ES |
| Alessandro Sembenelli | Università di Torino | ES |
| Riccardo Zecchina | Politecnico di Torino | ES |

Per quello che riguarda i *Carlo Alberto Affiliates*, nel corso del 2015 non si segnalano variazioni di rilievo. Al 31 dicembre 2015, i *Carlo Alberto Affiliates* risultano essere 17, come nell'anno precedente.

Di seguito la lista degli *Affiliates*.

| Nome e Cognome | Istituzione di provenienza | Area |
|---|---|---|
| Filippo Barbera | Università di Torino | PS |
| Davide Barrera | Università di Torino | PS |
| Tiziana Caponio | Università di Torino | PS |
| Pierpaolo De Blasi | Università di Torino | ES |
| Francesco Devicienti | Università di Torino | ES |
| Maria Laura Di Tommaso | Università di Torino | ES |
| Stefano Favaro | Università di Torino | ES |
| Andrea Gallice | Università di Torino | ES |
| Tiziana Nazio | Università di Torino | PS |
| Mario Pagliero | Università di Torino | ES |
| Chiara Daniela Pronzato | Università di Torino | ES |
| Matteo Richiardi | Università di Torino | ES |
| Mariacristina Rossi | Università di Torino | ES |
| Matteo Ruggiero | Università di Torino | ES |
| Stefano Sacchi | Università di Milano | PS |
| Davide Vannoni | Università di Torino | ES |
| Elena Vigna | Università di Torino | ES |

## Carlo Alberto *Chair*

Dino Gerardi ricopre la Carlo Alberto *Chair* in *Economic Organization*. Margarita Estevez-Abe ha terminato il suo incarico di *Chair in Political Studies* alla fine di giugno per riprendere

servizio presso la *Maxwell School of Public Policy di Syracuse University*. La Prof.ssa Estevez-Abe continua a collaborare con il Collegio.

| Nome e Cognome | Istituzione di provenienza | Area |
|---|---|---|
| Margarita Estevez-Abe | Syracuse University | PS |
| Dino Gerardi | Yale University | ES |

### *Assistant Professors* di economia

Nel 2015 il Collegio ha preso parte per il nono anno consecutivo al *job market* accademico internazionale, che si è tenuto dal 6 all'8 gennaio a Filadelfia (sede dei meeting della Allied Social Science Association - ASSA). Su un totale di 540 domande ricevute da dottorandi delle migliori università europee e statunitensi, il comitato di selezione ha intervistato 36 candidati, 10 dei quali hanno successivamente tenuto un seminario presso il Collegio nei mesi di gennaio-febbraio. Al termine del processo sono stati assunti Roberto Marfè (PhD, EPF Lausanne, già *Post-Doctoral Scholar* del Collegio) e Alessandro Barattieri (PhD, Boston College).

Al 31 dicembre 2015, gli *Assistant Professors* del Collegio sono otto. Per completezza sono indicati di seguito, per ognuno di loro, la nazionalità, la specializzazione e il luogo di conseguimento del dottorato.

| Nome | Nazionalità | Specializzazione | Dottorato conseguito presso |
|---|---|---|---|
| Ainhoa Aparicio Fenoll | spagnola | Economia del lavoro, econometria applicata e organizzazione industriale | Universitat Pompeu Fabra, Spagna |
| Alessandro Barattieri | italiana | Economia Internazionale, macroecononomia | Boston College, USA |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Cristian Bartolucci | argentina | Micro econometria applicata, economia del lavoro e dello sviluppo | CEMFI, Spagna |
| Marit Hinnosar | estone | Microeconomia applicata e teoria microeconomica | Northwestern University, USA |
| Toomas Hinnosar | estone | Teoria microeconomica e microeconomia applicata | Northwestern University, USA |
| Roberto Marfé | italiana | Teoria della finanza | EPF Lausanne, Svizzera |
| Ignacio Monzon | argentina | Teoria microeconomica e teoria dei giochi | University of Wisconsin, Madison, USA |
| Aleksey Tetenov | russa | Econometria | Northwestern University, USA |

### *Post-Doctoral Fellows* in scienze politiche e sociali

Nel corso del 2015 hanno terminato il mandato Angela Garcia Calvo, Francesca Luppi, Nicola Scicluna; invece, Tugba Zeydanli ha rassegnato le dimissioni. Tra agosto e settembre 2015 si è tenuto il processo di selezione per cinque posizioni di Post-Doc (di durata biennale). Le selezioni effettuate presso il Collegio dalla commissione composta da Filippo Barbera, Tiziana Caponio, Margarita Estévez-Abe e Manuela Naldini si sono concluse con l'assegnazione di cinque contratti a: Monica Ferrin, Matteo Luppi, Maria Teresa Cappiali, Moreno Mancosu e Thomas Paster, i quali hanno preso servizio fra ottobre 2015 e gennaio 2016.

Vi sono, infine, borse da *Post-doctoral Fellow* interamente finanziate da fonti esterne: Julyan Arbel, destinatario di una borsa di *Post-doctoral Fellow* finanziata nel contesto del progetto ERC di Igor Prünster; Edoardo Grillo, il quale nel 2012 ha scelto il Collegio come "istituzione ospite" per una *Foscolo Postdoctoral Fellowship* (in *Economics*) di durata quadriennale, erogata da Unicredit & Universities Foundation; Sara Grace See, destinataria di una borsa di *Post-doctoral Fellow* finanziata nel contesto del progetto FP7 di Daniela Del Boca.

In totale, dunque, i *Post-Doctoral Fellows* del Collegio al 31 dicembre 2015 sono nove:

| Nome | Dottorato conseguito presso | Area |
|---|---|---|
| Julyan Arbel | Université Paris-Dauphine | ES |
| Maria Teresa Cappiali | University of Montreal | PS |
| Giulia Dotti Sani | Università di Trento | PS |
| Monica Ferrin | London School of Economics | PS |
| Edoardo Grillo | Princeton University | ES |
| Matteo Luppi | Universitat Pompeu Fabra | PS |
| Moreno Mancosu | Università d Trento | PS |

| | | |
|---|---|---|
| Thomas Paster | EUI | PS |
| Sara Grace See | Università di Bologna | ES |

### *Research Fellows* e *Senior Honorary Fellows*

Come nel 2014, i *Research Fellows* a fine 2015 sono:

| Nome | Affiliazione principale | Area |
|---|---|---|
| Stefaan De Rynck | European Commission | PS |
| Christopher Flinn | New York University | ES |
| Filippo Taddei | Johns Hopkins University | ES |

I *Senior Honorary Fellows* sono:

| Nome | Istituzione di provenienza | Area |
|---|---|---|
| Bruno Contini | Università di Torino | ES |
| Elsa Fornero | Università di Torino | ES |
| Luigi Montrucchio | Università di Torino | ES |
| Chiara Saraceno | Università di Torino | PS |

### *Visiting Fellows*

Nel corso del 2015 il programma di *Visiting Fellowship* ha mantenuto la sua centralità nel panorama della ricerca del Collegio Carlo Alberto. Diciassette studiosi provenienti da istituzioni italiane ed estere hanno condotto la loro attività di ricerca presso il Collegio, per un periodo di tempo variabile tra i due e i dieci mesi. Nel 2015 hanno visitato il Collegio i seguenti studiosi:

| Nome | Istituzione di provenienza | Area |
|---|---|---|
| Marco Airaudo | Drexel University | ES |
| Mascia Bedendo | Audencia Business School | ES |
| Emanuele Bracco | Lancaster University | ES |
| Massimiano Bucchi | Università di Trento | PS |
| Claudio Campanale | Universidad de Alicante | ES |
| Luca Flabbi | Georgetown University | ES |
| Sander Heinsalu | Australian National University | ES |
| Toru Kitagawa | University College London | ES |
| Morris Kleiner | University of Minnesota | ES |
| Sarah Leonard | University of Dundee | PS |
| Giuseppe Lopomo | Duke University | ES |
| Carol Mershon | University of Virginia | PS |
| Ronald Oaxaca | University of Arizona | ES |
| Amedeo Piolatto | Barcellona Institute of Economics | ES |

| | | |
|---|---|---|
| Karen Shire | Universitat Duisburg-Essen | PS |
| Arthur Van Soest | Tilburg University | ES |
| Denise Walsh | University of Virginia | PS |

### *Research Assistants*

I *Research Assistants* sono generalmente giovani studiosi (studenti di Dottorato o Master) che collaborano part-time con *Fellows*, *Affiliates*, *Assistant Professors* e altri studiosi che svolgono la loro attività presso il Collegio.

## 2.2 INTEGRAZIONE TRA COLLEGIO E FONDATORI

I due enti fondatori del Collegio, la Compagnia di San Paolo e l'Università di Torino, partecipano alla crescita dell'istituzione secondo modalità differenti, ma ugualmente rilevanti. La prima contribuisce all'attività del Collegio prevalentemente da un punto di vista finanziario: i fondi erogati annualmente dalla Compagnia rappresentano la primaria fonte di ricavi della Fondazione. L'Università di Torino, invece, contribuisce con il proprio capitale umano, attraverso la partecipazione di numerosi docenti universitari alle attività del Collegio.

Nel corso del 2015, dei 208 collaboratori che hanno svolto attività di ricerca, docenza o coordinamento presso il Collegio, 53 (25%) avevano un incarico anche all'interno dell'Università di Torino (Tabella 4). Molto maggiore è la percentuale del personale dell'Università all'interno del gruppo della Faculty del Collegio. Dei 56 componenti della Faculty al 31 dicembre 2015, 27 (49%) sono docenti dell'Università di Torino, e il numero diventa 30 (54%) se si considerano anche 3 docenti a riposo.

Inoltre, come illustrato nella successiva sezione 3.2, il Collegio svolge un ruolo importante per l'Università tramite la sua partecipazione all'organizzazione di 3 Master universitari di secondo livello, di un Dottorato, nonché del Programma Allievi, che offre a studenti

dell'Università un curriculum di studi approfondito su materie economiche (sullo stile della Scuola Normale Superiore di Pisa).

Tabella 4. Statistiche del livello di integrazione Collegio-Università

| INTEGRAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI TORINO | Persone | % |
|---|---|---|
| Totale | 53 | 25% |
| Per tipologia | | |
| Ricerca | 43 | 33% |
| Formazione | 10 | 13% |

## 2.3 RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie del 2015 sono sostanzialmente in linea con gli anni precedenti. Il contributo erogato salla Compagnia di San Paolo a sostegno dell'attività istituzionale è pari a 4.800.000 euro, in lieve aumento rispetto al dato del precedente esercizio. La conclusione dei lavori di ristrutturazione del complesso immobiliare del Real Collegio ha determinato la conclusione dell'erogazione, da parte della Compagnia di San Paolo, degli specifici contributi destinati alla copertura dei suddetti costi.
I proventi da finanziamenti esterni per progetti scientifici sono aumentati (+8%), per effetto del costante impegno da parte della comunità scientifica del Collegio di orientarsi verso un ampio spettro di programmi internazionali.

Tabella 5. Risorse finanziarie disponibili al netto dell'utilizzo dei fondi

| RISORSE FINANZIARIE | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|---|---|---|
| Totale | 5.930.270 | 6.001.871 | 6.054.238 |
| Per tipologia | | | |
| Contributo ordinario CSP | 4.800.000 | 4.750.000 | 4.800.000 |
| Contributo per ristrutturazione CSP | 254.845 | | |
| Contributo progetto innovazione,comunicazione e competitività CSP | | | 131.955 |
| Altri proventi da contributi | 12.828 | 67.555 | 76.518 |
| Proventi da finanziamenti esterni per progetti scientifici | 507.143 | 745.776 | 805.234 |
| Proventi da altri servizi | 148.176 | 185.442 | 55.895 |
| Proventi da gestione finanziaria | 52.080 | 50.151 | 9.620 |
| Tasse iscrizione Master | 134.148 | 153.949 | 44.859 |
| Sopravvenienze e proventi straordinari | 21.050 | 48.998 | 130.157 |

# 3 OUTPUT

## 3.1 RICERCA

Nell'ultimo quadriennio, in linea con quanto delineato dalla funzione obiettivo pluriennale (FOP), il Collegio ha scelto di riorientare i suoi metodi di finanziamento per *team* e per progetti di ricerca, focalizzandosi totalmente sui progetti esterni, ovvero studi finanziati interamente o parzialmente da enti esterni al Collegio, con fondi nazionali ed internazionali, in *primis* europei.

Gli ultimi progetti finanziati internamente dal Collegio si sono conclusi a fine 2014. Lo spostamento della totalità dei progetti del Collegio verso la modalità di progettazione esterna ha significato una crescita della quantità di finanziamenti disponibili, ma anche un aumento del livello di competitività e della natura dei *competitors*.

A fine 2015 risultano attivi 9 progetti, ottenuti sia da bandi europei nell'ambito del Settimo Programma Quadro della Commissione Europea (FP7), sia da altri programmi competitivi (quali Progress, Erasmus +):

- *Progetto ERC N-BNP: New Directions in Bayesian Nonparametrics* (PI: Igor Prunster)
- *Progetto ERC SWELL-FER: Subjective Well-being and Fertility* (PI: Letizia Mencarini)
- *Progetto FP7-SSH FAMILIESANDSOCIETIES: Changing Families and Sustainable Societies: Policy Contexts and Diversity over the Life Course and across Generations* (PI: Daniela Del Boca)
- *Progetto FP7-SSH MOPACT: Mobilizing the Potential of Active Ageing in Europe* (PI: Elsa Fornero e Mariacristina Rossi)
- *Progetto GRI: Demographic Change in the EU, the Oldest-old and the Need for Innovative Models of more Efficient Elderly Care* (PI: Elisa Luciano)
- *Progetto ERC INFOASYMMARKETS: Decentralized Markets with Informational Asymmetries* (PI: Dino Gerardi)
- *Progetto* SEEK: *Side effects of economic crises in Europe and provision of online public goods* (PI: Marit Hinnosaar)
- *Progetto ERASMUS + FINKIT: Financial Literacy: a Key Tool to Improve People's Life Cycle* (PI: Elsa Fornero)

- *Progetto WeRSA: Wealth at Retirement and Savings Adequacy* (PI: Mariacristina Rossi e Flavia Coda Moscarola)

A questi progetti si aggiungono le iniziative di ricerca perseguite dai centri e network collegati al Collegio e un'intensa attività seminariale che coinvolge ricercatori provenienti da istituzioni nazionali ed estere. Il prospetto dei seminari, workshop e convegni organizzati nel corso del 2015 è riportato in appendice.

In questo capitolo forniamo una breve descrizione di ogni progetto attivo nel 2015, con una sintesi dell'attività svolta e dei risultati ottenuti nell'anno, e successivamente delle attività dei centri e network affiliati al Collegio.

## Progetti finanziati da enti esterni

### PROGETTO ERC N-BNP: New Directions in Bayesian Nonparametrics

*Principal Investigator*: Igor Prünster (Università di Torino, Collegio Carlo Alberto)
*Ente finanziatore*: Commissione Europea tramite lo European Research Council (ERC) - Starting Grant
*Durata del progetto:* 5 anni
*Inizio Progetto*: 1 ottobre 2012

*Schema di Finanziamento*

Il progetto N-BNP è stato finanziato attraverso un *ERC Starting Grant*. Gli *Starting Grant* rientrano in un programma di finanziamento più generale erogato dallo *European Research Council* (ERC), organismo che ha come obiettivo quello di finanziare gli studiosi affiliati a università ed enti di ricerca europei più talentuosi e i progetti più innovativi e rischiosi in ogni ambito scientifico. Il *grant,* oltre a offrire un consistente supporto economico, garantisce che le condizioni offerte dalla struttura ospitante siano tali da consentire di sviluppare in totale libertà e con efficacia il progetto.

I progetti ERC hanno dato nel tempo risultati in linea con le aspettative delineate dagli schemi stessi dando spesso origine a grandi innovazioni nel campo accademico e scientifico

*Descrizione del progetto*

Il progetto di ricerca mira a introdurre e studiare nuove metodologie e procedure per l'inferenza bayesiana non parametrica (BNP). Gli obiettivi che verranno perseguiti nel progetto sono riconducibili a: lo sviluppo di nuovi tipi di distribuzioni aleatorie discrete dipendenti da covariate in contesti di scambiabilità parziale; la derivazione di classi generali di stimatori non parametrici per problemi di previsione; la costruzione di vari tipi di sistemi dinamici di particelle edi approssimazioni di processi di diffusione associate a processi a valori su spazi di misura; lo studio delle proprietà asintotiche di procedure bayesiane.

Gli avanzamenti teorici prodotti dal progetto saranno integrati dall'applicazione dei risultati ottenuti ad una varietà di problemi statistici, probabilistici ed economici, tra i quali: la regressione non parametrica, lo studio dei modelli dinamici in macroeconomia, i processi di popolazioni con immigrazione spaziale e con tassi di mutazione variabili nel tempo, i mercati del credito con agenti eterogenei, la valutazione della biodiversità e la previsione in

ecologia e genomica. L'interazione tra teoria e applicazioni è un elemento distintivo di questo progetto e identifica un aspetto cruciale dell'approccio BNP.

*Breve relazione sull'attività 2015*

Nei primi 39 mesi di svolgimento del progetto, il gruppo di ricerca ha lavorato su tutti i temi contenuti nella proposta finanziata dall'ERC, con particolare enfasi sugli aspetti metodologici. I ricercatori coinvolti nel progetto sono riusciti a conseguire risultati teorici significativi che sono rilevabili da diverse pubblicazioni già apparse su riviste internazionali o in attesa di pubblicazione e apparse nella collana di working papers "Carlo Alberto Notebooks".

Il *Post-Doctoral Fellow* Julyan Arbel, selezionato nel 2013, si è perfettamente integrato con il gruppo di ricerca presente al Collegio Carlo Alberto e sta contribuendo in modo determinante al conseguimento degli obiettivi fissati dal progetto. L'attività svolta durante i 24 mesi del suo contratto è stata eccellente e per questo motivo è stata offerta un'estensione del contratto di 24 mesi a partire da ottobre 2015.

Durante il secondo semestre del 2015, il team di ricerca ha completato alcuni dei progetti precedentemente avviati e sottoposto a pubblicazione i corrispondenti lavori. Alcuni dei lavori sono stati accettati per la pubblicazione in riviste di pregio del settore, mentre altri lavori sono attualmente in fase di revisione. Si procede altresì al conseguimento di nuovi risultati teorici di rilievo per le varie linee di ricerca previste nel progetto e allo studio delle loro potenziali applicazioni. Prosegue inoltre la diffusione dei risultati scientifici attraverso seminari invitati presso università italiane e straniere. Molto intensa è la partecipazione a convegni internazionali in qualità di relatori invitati.

I risultati finora ottenuti sono stati divulgati attraverso:

1. Relazioni invitate ai seguenti convegni:

- Spatial statistics 2015, Avignon, Francia
- 8th ERCIM International Conference on Computational and Methodological Statistics, London, UK
- 10th Conference on Bayesian Nonparametrics, Raleigh, USA

2. Seminari presso:

- Department of Statistics and Data Science, University of Texas, Austin
- Inria Lille - Nord Europe, Modal Seminar (MOdels for Data Analysis and Learning), Lille
- Department of Economics, Università Ca' Foscari di Venezia
- Department of Pure Mathematics and Mathematical Statistics, University of Cambridge
- Department of Statistics, Università "La Sapienza" di Roma
- Korteweg-de Vries Institute of Mathematics, University of Amsterdam
- Department of Statistics, Universidad Carlos III de Madrid, Spain
- Department of Statistics, University of Michigan
- Department of Statistical Sciences, Duke University
- Department of Applied Mathematics & Statistics, University of California S. Cruz

I componenti del gruppo di ricerca hanno inoltre partecipato ad altri convegni internazionali in qualità di relatori invitati o spontanei.

3. Pubblicazioni:

- Arbel, J., King, C.K., Raymond, B., Winsley T. and Mengersen K.L., Application of a Bayesian nonparametric model to derive toxicity estimates based on the response of Antarctic microbial communities to fuel-contaminated soil. *Ecology and Evolution* 5: 2633–2645.

- Arbel, J., Lijoi, A., and Nipoti, B., Bayesian Survival Model based on Moment Characterization. In *Bayesian Statistics from Methods to Models and Applications*. Springer Proceedings in Mathematics & Statistics. 3-14.

- Bacallado, S., Favaro, S. and Trippa, L., Looking-backward probabilities for Gibbs-type exchangeable random partitions. *Bernoulli* 21, 1-37.

- De Blasi, P., Favaro, S., Lijoi, A. Mena, R., Pruenster, I. and Ruggiero, M., Are Gibbs-type priors the most natural generalization of the Dirichlet process? *IEEE Transactions on Pattern Analysis and Machine Intelligence* 37, 212-229.

- De Iorio, M., Favaro, S. and Teh, Y.W., Bayesian inference on population structure: from parametric to nonparametric modeling. In *Nonparametric Bayesian inference in biostatistics*, Mitra R. and Mueller P. ed.s, Springer, p. 135-151.

- Favaro, S. and James, L.F., A note on nonparametric inference for species variety with Gibbs-type priors, *Electronic Journal of Statistics* 9, 2884-2902.

- Favaro, S. and Feng, S., Large deviation principles for the Ewens-Pitman sampling model. *Electronic Journal of Probability* 20, 1-27.

- Favaro, S., Lomeli, M., and Teh, Y.W., On a class of sigma-stable Poisson-Kingman models and an effective marginalized sampler. *Statistics and Computing* 25, 67-78.

- Favaro, S., Nipoti, B. and Teh, Y.W., Random variate generation for Laguerre-type exponentially tilted alpha-stable distributions. *Electronic Journal of Statistics* 9, 1230-1242.

- Lomeli, M., Favaro, S. and Teh, Y.W., A hybrid sampler for Poisson-Kingman mixture models. *Advances in Neural Information Processing Systems*.

## PROGETTO ERC SWELL-FER: Subjective Well-Being and Fertility

*Principal Investigator:* Letizia Mencarini (Università di Torino e Collegio Carlo Alberto)
*Ente finanziatore:* Commissione Europea tramite lo European Research Council (ERC) - Starting Grant
*Inizio progetto*: 1 aprile 2013
*Durata progetto:* 60 mesi

*Schema di Finanziamento*

Il progetto Swell-Fer è stato finanziato attraverso un ERC Starting Grant, schema finanziario dedicato ai ricercatori all'inizio della propria carriera autonoma che abbiano un'idea di alto profilo e di rottura da sviluppare con un proprio team di ricerca.

*Descrizione del progetto*

Il progetto si propone di analizzare la relazione tra misure di benessere soggettivo ed eventi demografici, con un focus particolare sulla fecondità nelle società avanzate, attraverso le

dimensioni di tempo e spazio. Le domande di ricerca sono: 1) qual è il ruolo del benessere soggettivo nelle decisioni di genitorialità; 2) quali sono le conseguenze di fecondità sul benessere soggettivo, come i cambiamenti nel benessere soggettivo impattano sulle decisioni in età fertile (ad esempio, l'inizio della genitorialità); e 3) come il benessere soggettivo e la fecondità sono influenzati dal contesto in cui operano gli individui.

Il progetto ha una forte prospettiva interdisciplinare, con i seguenti obiettivi: far progredire la comprensione del complesso legame tra benessere soggettivo e fecondità, che comprende una prospettiva longitudinale e una prospettiva comparativa; generare informazioni sul ruolo del benessere soggettivo nello spiegare le limitazioni delle teorie esistenti della fecondità; esaminare il ruolo delle politiche di welfare e le norme sociali che operano a diversi livelli, affrontando le possibili misure politiche atte a migliorare il benessere soggettivo degli individui e delle coppie, portando in definitiva ad un aumento della fecondità; comunicare i risultati e stimolare il dibattito accademico e della politica in materia di benessere soggettivo e fecondità, mettendo in evidenza l'importanza del benessere soggettivo per i futuri sforzi di raccolta dei dati e l'uso del benessere soggettivo per le proiezioni di fecondità;

Il progetto ha anche un'importante componente di genere, in quanto analizza come madri e padri derivano un benessere soggettivo diverso dall'esperienza di genitorialità, e come questi effetti dipendano dal contesto in cui operano gli individui. L'implementazione del progetto si basa su fonti di dati secondarie, sia di tipo longitudinale sia comparativo. In altre parole, la valutazione del benessere soggettivo e della fecondità richiede di definire legami causali e di interazione con il contesto di riferimento. Affrontando in modo esplicito i legami tra benessere soggettivo e la fecondità in modo sistematico, il progetto affronterà una lacuna importante nella letteratura, contribuendo a modificare gli schemi teorici principali per la comprensione della variazione della fecondità e contribuendo alla creazione di un nuovo paradigma della teoria della fecondità post-transizionale.

*Breve relazione sull'attività 2015*

L'attività svolta nel 2015 è stata prevalentemente diretta a fornire prime risposte alle principali domande di ricerca di SWELL-FER. Molti paper avviati nel precedente anno sono stati completati e sottomessi a riviste o sono già stati pubblicati come *working paper*. Tre paper del progetto sono stati pubblicati in prestigiose riviste internazionali:

- Le Moglie, Rapallini e Mencarini, "I*s it just a matter of personality? On the role of subjective well-being in childbearing behavior",* Journal of Economic Behavior & Organization, 117: 453–475.

- Aassve, Mencarini e Sironi "Institutional change, happiness and fertility", European Sociological Review, 31(6), 749-765.

- Aassve, Fuochi, Mencarini e Mendola "*What is your couple type? Gender ideology, household work and babies*", Demographic Research, 32: 835-858.

Contemporaneamente diversi paper del progetto hanno passato la prima fase di revisione per la pubblicazione in uno *special issue* dello *European Journal of Population* (che uscirà nel 2016), curato da Letizia Mencarini e Hans Peter Kohler, sempre sul tema fecondità e benessere soggettivo. Altri paper sono stati aggiunti alla serie dei working paper SWELLFER, in particolare:

1. Mendola e Saturnino: "Net satisfaction: a different point of view on the measurement of subjective wellbeing"
2. Matysiak, Mencarini e Vignoli: "Work-family conflict moderates the impact of childbearing on Subjective Well-Being"
3. Conzo, Fuochi e Mencarini: "Fertility and Life Satisfaction in Rural Ethiopia"

Il paper "Parental satisfaction: Anticipation and adaptation of childbearing across life-domains", di Aassve, Luppi e Mencarini, è stato presentato alla First International Conference on Anticipation, tenutasi all'Università di Trento dal 5 al 7 novembre 2015.

Letizia Mencarini ha trascorso un periodo di visiting presso l'Universita di Oslo, con l'obiettivo di stabilire connessioni per sviluppare successive collaborazioni sui temi del progetto, ed è stata *invited speaker* al 2° Annual CPC Rhodes Symposium on Demography & Gender: International Perspectives, presso la Cornell University, dove ha presentato una relazione plenaria dal titolo "The Parent Happiness Puzzle".

In ottobre, i partecipanti al progetto si sono riuniti per discutere le future linee di ricerca del progetto, e in particolare in quale direzione orientare le risorse per produrre l'output finale della ricerca. Nel mese di dicembre Bruno Arpino ha trascorso due settimane di visiting presso il centro DONDENA (Università Bocconi) con l'obiettivo di continuare la ricerca su temi già avviati e nuovi, in collaborazione con gli altri membri del progetto.

Infine, sono stati acquisiti i dati PAIRFAM (German Panel on Families) per gli anni 2008-2013 con l'obiettivo di sviluppare nuove analisi longitudinali in ottica multidisciplinare, in particolare attraverso l'inclusione di informazioni sulla soddisfazione dei bisogni di base individuati dalla teoria psicologica della Self-Determination.

## PROGETTO FAMILIESANDSOCIETIES: Changing families and sustainable societies: Policy contexts and diversity over the life course and across generations

*Principal Investigator*: Daniela Del Boca (Università di Torino e Collegio Carlo Alberto)
*Ente finanziatore*: European Commission (FP7) – SSH 2012 Large Scale Collaborative Projects
*Inizio progetto*: 1 febbraio 2013
*Durata progetto*: 48 mesi

*Schema di finanziamento*

Il progetto è finanziato nell'ambito del pilastro delle Social Sciences and Humanities (SSH) del Settimo Programma Quadro, il programma Europeo dedicato alle azioni di ricerca e innovazione per il periodo dal 2007 al 2013. All'interno dell'area SSH, il progetto Families and Societies si inserisce nella tematica di Families in Transition, che si struttura intorno a elementi chiave per la ricerca come ad esempio l'identificazione delle politiche in grado di aumentare il benessere delle famiglie o l'analisi delle problematiche rispetto alla trasmissione generazionale dei rischi di povertà, esclusione sociale ecc..

*Descrizione del progetto*

Gli obiettivi principali del progetto sono quelli di indagare le diverse forme familiari, di relazione e di *life course* presenti in questo momento in Europa; di verificare la compatibilità delle politiche esistenti con i cambiamenti in atto e di contribuire a offrire

degli strumenti empirici ai *policy makers* per eventualmente rinnovare o modificare tali politiche. Il progetto, in generale, analizza le trasformazioni delle famiglie e dei legami familiari in Europa. Nel dettaglio, esso esplora la maggiore complessità delle transizioni e delle configurazioni familiari odierne; analizza le implicazioni di questi cambiamenti su uomini, donne e bambini rispetto alle possibili disuguaglianze; studia come le politiche cerchino di fare fronte a queste diversità delle famiglie; sviluppa proiezioni di breve e lungo periodo rispetto ai temi sopracitati e infine prova a identificare i bisogni futuri rispetto alle politiche.

L'approccio alla ricerca è multidisciplinare ed essa è infatti svolta da un consorzio di 25 partner provenienti da 15 paesi europei, con capofila l'Università di Stoccolma. Per il Collegio Carlo Alberto è il team del network CHILD che interviene come partner ed è anche investito del ruolo di *leader* del *work package* 6: "Families and Societies: Child Care Arrangements and Child Outcomes". Lo specifico WP di competenza del Collegio ha come oggetto l'analisi degli effetti di varie forme di cura dei figli (genitori, nonni, nidi pubblici e privati) e gli esiti cognitivi negli anni seguenti.

*Breve relazione sull'attività 2015*

Durante il primo anno di ricerca si è completata un'ampia rassegna della letteratura sui temi della ricerca. Nel secondo anno il gruppo di ricerca si è concentrato sul tema degli investimenti dei genitori e del resto della famiglia e sul loro impatto sugli esiti scolastici dei figli in vari contesti. Nel terzo il focus è stato su differenze di genere e stato migratorio. Nel 2015 si sono concluse le seguenti ricerche empiriche:

- La prima, dal titolo "Education Capability: A Focus on Gender and Science" è svolta da M. L. Di Tommaso in collaborazione con T. Addabbo e A. Maccagnan. Il paper usa i dati PISA 2006 per misurare le capacità cognitive di ragazze e ragazzi in una prospettiva di genere.

- La seconda ricerca, svolta da S. G. See, ha come titolo "Parental Supervision and Adolescent Risky Behaviors". Questo lavoro empirico usa dati PSID per esaminare la relazione tra supervisione dei genitori e comportamenti dei figli adolescenti con attenzione alle differenze di genere. I risultati mostrano differenze significative tra ragazzi e ragazze.

- La terza di carattere psicologico, dal titolo "Early childcare, maternal education and family origins: differences in cognitive and linguistic outcomes throughout childhood " è svolta da D. Bulgarelli e P. Molina. Il lavoro è svolto su dati italiani e mostra che l'uso del *child care* ha un impatto positivo sui risultati in italiano dei bambini negli anni successivi soprattutto per i bambini immigrati.

- La quarta è svolta da D. Del Boca, C. Pronzato e D. Piazzalunga, con il titolo "Early childcare, child cognitive outcomes and inequalities in the UK". Utilizzando dati UK (Millenium Cohort) viene analizzato l'impatto della frequenza al *child care* sulle disparità tra risultati cognitivi dei bambini.

Altre due ricerche sono state iniziate e sono in via di svolgimento:

- La prima, svolta da D. Del Boca, C. Flinn and M. Wiswall, dal titolo "Actors in the Child Development Process", analizza, utilizzando dati PSID, l'impatto del tempo dei genitori, ma anche dei figli adolescenti sui risultati cognitivi successivi.

- La seconda, svolta da S. G. See, studia il caso della Germania utilizzando dati NEPS e considera l'effetto su esiti cognitivi in prima elementare non solo della frequenza al *child care*, ma anche la sua durata e le interazioni di complementarietà/sostituzione tra attività svolte a casa e dedicate al *child care*.

I risultati di queste ricerche sono stati pubblicati nella serie Notebooks del Collegio Carlo Alberto e nella serie di CHILD e IZA, e sono stati divulgati attraverso i seguenti seminari e conferenze:

- Early Care Interventions and Their Effects on Children and Families. Aarhus University, Denmark
- 17th European Conference on Developmental Psychology, Braga (P)
- Workshop "Economic crisis and family" University of Munich
- Collegio Carlo Alberto, Monday lunch seminar
- XXVIII Congresso Nazionale AIP
- Seminario presso European University In Florence
- Workshop "When Families Turn to the Market", Collegio Carlo Alberto.

Le ricerche sono state anche presentate in diverse conferenze a cui hanno partecipato *policy makers* e educatori, come la Conferenza TFIEY a Washington, a Padova e a Roma.

## PROGETTO MOPACT: Mobilizing the Potential of Active Ageing in Europe

*Principal Investigator:* Mariacristina Rossi (Università di Torino e CeRP-Collegio Carlo Alberto)
*Ente finanziatore:* European Commission (FP7) – SSH 2012 Large Scale Collaborative Projects
*Inizio progetto: 1 marzo 2013*
*Durata progetto: 48 mesi*

*Schema di finanziamento*

Il progetto Mopact è finanziato nell'ambito del pilastro delle Social Sciences and Humanities (SSH) del Settimo Programma Quadro, il programma Europeo dedicato alle azioni di ricerca e innovazione per il periodo dal 2007 al 2013.
All'interno dell'area SSH, il progetto Mopact si inserisce nella tematica "Making longevity an asset for economic and social development" che si struttura intorno a elementi chiave per la ricerca, tra cui: l'analisi delle conseguenze potenziali dell'invecchiamento della popolazione rispetto agli strumenti finanziari di risparmio; l'analisi delle possibili combinazioni delle politiche di occupazione e pensionistiche e l'analisi e la valutazione dei possibili investimenti effettuati e fattibili per promuovere un miglioramento delle condizioni di invecchiamento.

*Descrizione del progetto*

Il progetto, diretto da Netspar (www.netspar.nl), è articolato su due temi di ricerca: (1) il ruolo di un'informazione puntuale sul reddito da pensione e sulle decisioni di risparmio e pensionamento e (2) il ruolo dell'informazione sull'efficienza delle scelte pensionistiche.
Le decisioni di pensionamento sono basate su un set informativo che dovrebbe essere il più preciso possibile. Ad esempio, una lavoratrice dovrebbe conoscere il proprio reddito da pensione con precisione negli anni appena precedenti la scelta. Tuttavia, si riscontra come questo accada raramente. La ricerca si prefigge di analizzare se una più puntuale informazione abbia effetti sulle decisioni del momento di pensionamento oltre che di accumulazione di risparmi (che costituiranno una ricchezza a cui attingere dopo il pensionamento).
Il secondo filone guarda alla consulenza esterna che i consumatori possono richiedere e l'importanza delle conoscenze finanziarie del consumatore. In particolare, il progetto analizza gli effetti della conoscenza finanziaria del consumatore sugli incentivi del consulente a svolgere una sere di analisi dei bisogni del primo.

*Breve relazione sull'attività 2015*

Nel primo semestre 2015 è stata aggiunta al team di ricerca la Prof.ssa Elisa Luciano ed è stata sviluppata una nuova area di ricerca inerente al tema assicurativo, *under-annuitisation* e l'inclusione finanziaria. Il completamento di tale analisi ha dato luogo alla pubblicazione dei seguenti *working paper* sull'argomento:

- "Life insurance demand: Evidence from Italian households; A micro-economic view and gender issue", di E. Luciano, F. Outreville e M. Rossi, Netspar DP 05/2015-010.
- "Life Insurance Demand and Financial Inclusion; Evidence from Italian households", E. Luciano, M. Rossi, Carlo Alberto Notebook No. 398, dicembre 2014.

Il secondo paper è stato presentato nel 2015 da Mariacristina Rossi alla Banca Centrale del Lussemburgo, oltre che all'Università di Modena e all'Università di Paris Dauphine.

Una versione più arricchita del secondo paper è stata pubblicata come Research Working Paper di Netspar e sarà presentato da M. Rossi all'"International Pension Workshop" a Leiden (gennaio 2016).

I dati Eurisko sono stati analizzati in via preliminare riguardo alle scelte di risparmio rispetto all'informazione sulla pensione, con uno sguardo in particolare al genere. S. Burrone, E.

Fornero e M. Rossi hanno condotto un'analisi, basata sui dati SHIW, sulle decisioni di pensionamento e sulla *financial literacy*.

Arthur Van Soest (direttore scientifico di NETSPAR e leader del *work package* MOPACT a cui partecipa il Collegio Carlo Alberto) è stato Visiting Professor al Collegio durante i mesi di giugno e settembre 2015, per pianificare un lavoro congiunto sul questionario Eursiko da implementare in Olanda.

Un nuovo progetto iniziato da S. Burrone, E. Fornero e M. Rossi riguarda la *financial literacy* e le scelte di pensionamento. Inoltre verrà avviato un progetto sulle attitudini al risparmio e le abitudini finanziarie in età pre-scolare, che coinvolgerà E. Fornero, M. C. Rossi e D. Sansone.

Si è iniziato a organizzare e pubblicizzare la conferenza internazionale di chiusura del progetto, che avrà luogo al Collegio Carlo Alberto a settembre 2016. Inoltre, E. Luciano ha partecipato al MOPACT Forum and General Assembly (Tallin, aprile 28-29, 2015).

## PROGETTO GRI: Demographic change in the EU, the oldest-old and the need for innovative models of more efficient elderly care

*Principal Investigator*: Elisa Luciano (Università di Torino e Collegio Carlo Alberto)
*Ente finanziatore*: GRI - Global Risk Institute in Financial Services, Toronto
*Inizio progetto:* 15 ottobre 2014
*Durata del progetto:* 24 mesi

*Schema di finanziamento*

GRI – Global Risk Institute in Financial Services, internal call for proposal. Il GRI (https://globalriskinstitute.org/) è un istituto fondato da membri pubblici e privati canadesi per sviluppare la ricerca ed esplorare possibili ricadute in termini di *policy* sui temi del *financial risk*. GRI, inoltre, mira a migliorare l'educazione al rischio di vari enti a livello mondiale attraverso sia la ricerca sia programmi specifici di educazione sul *risk management* pubblico e privato.

GRI apre delle *call for paper* e *for proposals* più volte l'anno legate ai temi specifici che gli sono propri, con cadenze parzialmente irregolari. Tra i più recenti temi aperti ritroviamo, ad esempio:

- Liquidity Risk in Asset Management: Financial Stability Perspectives
- Asset Management
- Derivatives

*Descrizione del progetto*

Il progetto che mira a studiare come i fondi pensione, le compagnie d'assicurazione e gli *annuity providers* possano fronteggiare il rischio di longevità, una volta che questo sia considerato congiuntamente ai rischi finanziari. I rischi finanziari, infatti, non sono i soli presenti nella gestione dei fondi pensionistici o d'assicurazione, Tra gli altri fattori di rischio è necessario includere i rischi demografici e *model risks* legati alla possibilità di utilizzare un modello previsionale che non riesca a tenere conto delle diverse dimensioni del rischio.

Il progetto approfondirà quindi, in maniera innovativa rispetto allo *state-of-the-art* della maggior parte della letteratura, il confronto tra le strategie dinamiche e quelle statiche e lo

studio dei mercati per il *risk sharing* della longevità. Esso avrà come obiettivo generale quello di sviluppare un metodo per gestire i rischi finanziari unitamente a quelli demografici nell'ambito di portafogli, prendendo in considerazione diverse coorti di assicurati e popolazioni e mantenendo contemporaneamente l'attenzione sui cosiddetti "basic risks".

*Breve relazione sull'attività 2015*

Nel corso del 2015 è stato accettato per la pubblicazione su *Scandinavian Actuarial Journal* il paper "Static versus dynamic longevity risk hedging", di C. De Rosa, E. Luciano e L. Regis (già CCA Notebook 403/2015 e 425/2015). I *referees*, cosa alquanto rara, non hanno neppure richiesto revisioni se non un taglio di alcune parti prolisse.

Il paper "Risk-Return Appraisal of Longevity Swaps" è stato definitivamente pubblicato nel volume 'Guide to Pension and Longevity Risk Transfer for Institutional Investors', Institutional Investor Group.

E. Luciano, L. Regis e E. Vigna stanno pubblicando il paper: "Single and cross-generation natural hedging of longevity and financial risk" sul *Journal of Risk and Insurance*. Prosegue la collaborazione di E. Luciano con l'assegnista A. Tolomeo sull'impatto dei *longevity bond* e dei prodotti con copertura dal rischio di mortalità sul portafoglio degli investitori individuali e istituzionali. Tale collaborazione ha portato alla stesura del paper "Information effects in longevity-linked versus purely financial portfolios", che verrà presentato a fine gennaio 2016 alla Scuola Normale Superiore di Pisa nel corso del Workshop on Mathematical Finance.

Sono in corso anche le estensioni con inclusione della misura di rischio VaR, che partono da "Efficient versus inefficient hedging strategies in the presence of financial and longevity (value at) risk" di E. Luciano e L. Regis, apparso in *Insurance: Mathematics and Economics,* 55 , 2014, pp. 68-77.

Nel mese di ottobre E. Luciano si è recata presso la sede di Toronto del Global Risk Institute a presentare i risultati del primo anno di lavoro nel corso di un workshop cui hanno partecipato: finanziatori, accademici e *industry leaders*. Il discussant (Fred Tavan, Sun Life) si è congratulato per l'ottimo lavoro e i presenti hanno apprezzato la nitidezza dei risultati.

## PROGETTO ERC INFOASYMMARKETS: Decentralized Markets with Informational Asymmetries

*Principal Investigator*: Dino Gerardi (Collegio Carlo Alberto)
*Ente finanziatore*: Commissione Europea tramite lo European Research Council (ERC) - Consolidator Grant
*Inizio progetto*: 1 marzo 2014
*Durata progetto*: 48 mesi

*Schema di Finanziamento*

Il progetto InfoAsymMarkets è un *ERC Consolidator Grant*, schema "spin off" *dello Starting Grant* sviluppato successivamente a quest'ultimo per permettere una più equa competizione tra *applicants* a un diverso stadio della carriera. Il *Consolidator Grant* è infatti uno schema dedicato ai ricercatori con un'idea progettuale di alto profilo e di rottura che abbiano bisogno di consolidarsi nel loro campo scientifico e nella loro carriera pur avendo già una propria autonomia nella ricerca. Per questo schema vengono infatti selezionati

ricercatori con più anni di esperienza nel campo della ricerca rispetto agli *Starting Grants*. Anche gli *ERC Consolidator Grant* sono schemi molto prestigiosi e molto selettivi (con un tasso di successo delle candidature che si è attestato su una media dell'11%) anche rispetto ad altri filoni del programma europeo dedicato alla ricerca Horizon 2020, che, seppur estremamente selettivi, hanno un tasso di successo medio intorno al 15%.

*Descrizione del progetto*

L'obiettivo di questo progetto è l'avanzamento della teoria dei mercati decentralizzati con asimmetria informativa e vincoli limitati.

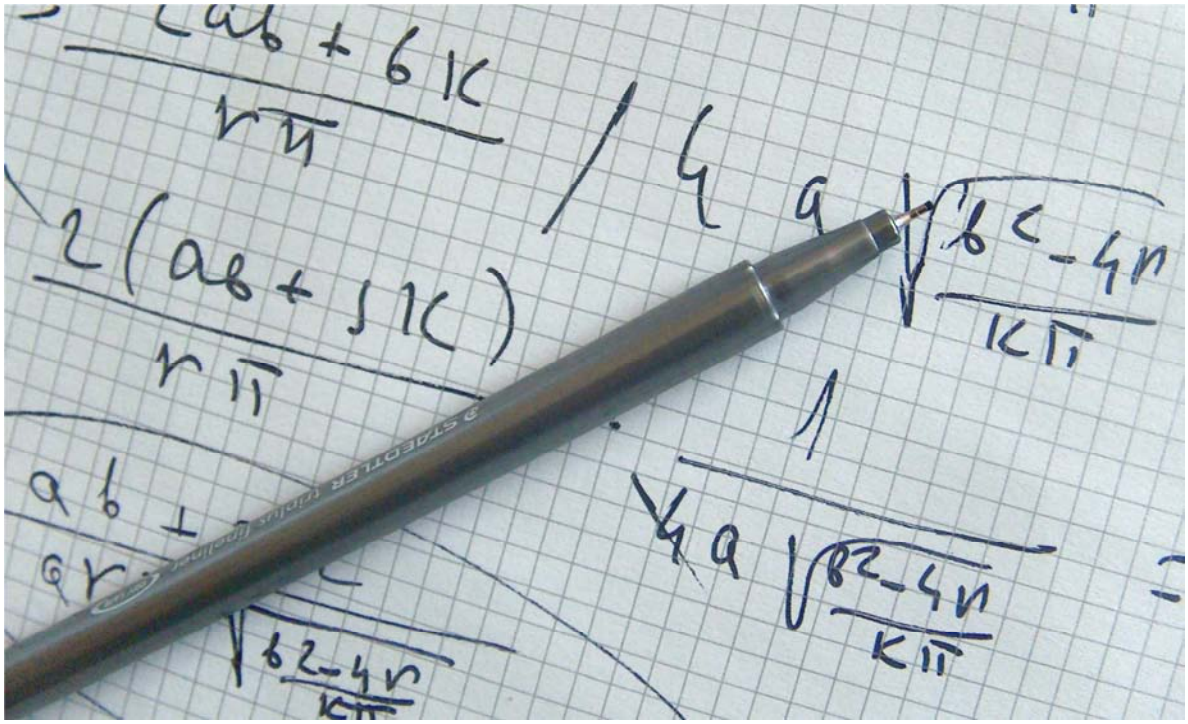
Nella maggior parte delle situazioni commerciali alcune delle parti sono in possesso di maggiori informazioni di parti fondamentali del contesto. Ad esempio, nei mercati finanziari gli investitori professionali sono meglio informati circa la qualità dei beni che vendono ai privati. Allo stesso modo, i consumatori in genere hanno informazioni private sulla loro disponibilità a pagare per beni e servizi. È ben noto che le asimmetrie informative sono responsabili di una delle forme più gravi di inefficienza del mercato. A causa delle sue forti assunzioni in termini di impegno, la teoria *standard* del *mechanism design* è adatta per lo studio di molte istituzioni commerciali reali. D'altra parte, al centro della maggior parte della letteratura esistente sul commercio con vincoli di impegno limitati vi è il caso in cui le parti possono commerciare al massimo una volta. Tale ipotesi risulta soddisfacente in situazioni come la vendita di una casa, ma lascia fuori molti importanti contesti economici in cui le parti commerciano più volte nel corso del tempo. In effetti, le ripetute transazioni sono naturali sia quando l'oggetto del commercio non è durevole (ad esempio, servizi come i piani tariffari telefonici o internet) sia quando è durevole, ma divisibile (ad esempio, attività finanziarie). Una differenza fondamentale tra questi casi e quelli analizzati in letteratura è il fatto che le informazioni rivelate nelle prime transazioni possono influenzare i risultati delle negoziazioni future.

Si ha in programma di fornire un'analisi sistematica della teoria dei giochi dei mercati decentrati con transazioni ripetute e asimmetrie informative. L'indagine farà luce sulle proprietà dei vari meccanismi di negoziazione di uso comune e fornirà informazioni sui possibili rimedi per renderli più efficienti. In questo modo si contribuirà in modo sostanziale alla progettazione di istituzioni adeguate e alla regolamentazione dei mercati.

*Breve relazione sull'attività 2015*

Nel corso del 2015 è stato completato un secondo articolo dal titolo "Dynamic Contracting with Limited Commitment and the Ratchet Effect." In questo articolo si è studiata la relazione contrattuale tra un'impresa ed un lavoratore. Il lavoratore conosce la sua produttività e l'impresa può solo offrire contratti di breve durata. A causa della mancanza di *commitment*, l'impresa ha l'incentivo a diminuire la remunerazione quando scopre che il lavoratore è molto efficiente. Questo provoca gravi inefficienze. Il lavoro caratterizza l'*outcome* di equilibrio quando le parti sono molto pazienti. Se la probabilità iniziale che il lavoratore sia produttivo è sopra una certa soglia, l'impresa tratterrà solo il lavoratore produttivo e lascerà andare via il lavoratore inefficiente. Se, invece, la probabilità iniziale è sotto la soglia, l'impresa offrirà lo stesso contratto ai due tipi di lavoratori e non imparerà mai nulla riguardo la produttività del proprio impiegato.

L'articolo è stato presentato in diversi seminari (tra cui 2015 Cowles Conference, Yale University) ed è stato inviato per la pubblicazione al *Journal of Economic Theory*.



Si è inoltre investigato sull'efficienza dei mercati decentralizzati in presenza di incertezza aggregata e informazione privata. Con scambi centralizzati ed informazione perfetta, il Primo Teorema del Benessere dimostra che l'equilibrio di mercato è efficiente. Nella realtà molti mercati sono diversi dal mercato ideale richiesto dal teorema. In particolare, in molti casi sono presenti diverse frizioni: (i) i mercati sono decentralizzati; (ii) l'informazione è asimmetrica.

Questo lavoro analizza un mercato decentralizzato con un grande numero di compratori e venditori. Ogni venditore possiede un bene indivisibile. Vi è incertezza aggregata (lo stato del mondo influenza tutti gli agenti) ed una parte del mercato (i venditori) hanno informazione privata sullo stato del mondo. Ci sono "*gains from trade*" in ogni stato del mondo e, quindi, è efficiente che i compratori acquistino il bene. Compratori e venditori si incontrano in modo *random* e anonimo. In ogni incontro, il compratore propone un'offerta. Se l'offerta è accettata, la coppia di agenti abbandona il mercato. Altrimenti i due agenti rimangono sul mercato in attesa di incontrare nuove controparti.

I risultati dimostrano che quando le frizioni diventano piccole (gli incontri fra parti diventano sempre più frequenti), ogni equilibrio è efficiente. Questo è un risultato importante che ci aiuta a capire il funzionamento dei mercati. L'analisi realizzata identifica quali caratteristiche dei mercati siano di reale impedimento alla realizzazione di scambi efficienti.

## PROGETTO SEEK: Side effects of economic crises in Europe and provision of online public goods

*Principal Investigators*: Olga Slivko (ZEW), Marit Hinnosaar (Collegio Carlo Alberto)
*Ente finanziatore*: Zentrum für Europäische Wirtschaftsforschung GmbH (ZEW) Mannheim, Germany
*Inizio progetto*: 1 aprile 2014
*Durata progetto*: 21 mesi

*Schema di finanziamento*

Bando "Strengthening Efficiency and Competitiveness in the European Knowledge Economies (SEEK) – 2014: Overcoming the Crisis in Europe", del Zentrum für Europäische Wirtschaftsforschung GmbH (ZEW). Il programma SEEK finanzia studi di economia applicata, nelle seguenti aree: *Innovation, firm creation and new technologies; Energy and the environment; Inclusive Labor markets; European Fiscal and banking union.* Il programma sostiene la realizzazione di ricerche che valutino l'efficienza delle politiche esistenti nei campi sopra menzionati, e producano dati empirici di supporto per la progettazione e l'implementazione di nuove misure volte a superare la crisi.

*Descrizione del progetto*

Il progetto analizza le connessioni tra le recenti crisi economiche in Europa e gli incentivi alla fornitura di beni pubblici online da parte di privati. Lo studio si concentra su Wikipedia, uno dei più grandi beni pubblici attivi online, analizzando gli effetti delle recenti crisi economiche sugli incentivi privati alla fornitura di beni pubblici. Inoltre, lo studio metterà in evidenza la rilevanza dei beni pubblici di conoscenza online nella diminuzione degli effetti negativi di lungo termine delle crisi.

*Breve relazione sull'attività 2015*

Utilizzando dati tratti da Wikipedia sulla generazione di contenuto in diverse lingue e indicatori socio-economici a livello nazionale e regionale, il progetto vuole contribuire ai seguenti ambiti di studio: in primo luogo, l'analisi dell'effetto della disoccupazione causata dalla crisi economica sulle dinamiche di generazione del contenuto su Wikipedia; in secondo luogo, l'analisi del potenziale innovativo di Wikipedia, tramite la valutazione delle conseguenze delle crisi sulla disseminazione di informazioni sulle nuove tecnologie su Wikipedia, lavorando su contenuti in lingue diverse. Infine, usando la variazione esogena nel contenuto degli articoli si vuole valutare l'influsso di Wikipedia sulle economie locali. Nel 2015 sono stati fatti progressi in tutti e tre gli ambiti; i risultati sono stati presentati alle seguenti conferenze internazionali:

- 13th ZEW Conference on the Economics of Information and Communication Technologies (Mannheim)
- Digital Economy Workshop (Collegio Carlo Alberto)
- Annual Conference of the European Association for Research in Industrial Economics (Munich)
- 8th ICT Paris Conference on The Economics of Information and Communications Technologies (Paris)
- Spanish Economic Association Annual Congress (Girona)

I risultati finora ottenuti sono stati anche divulgati attraverso due working papers:

- Kummer, Michael, Olga Slivkó e Michael Zhang (2015), "Economic Downturn and Volunteering: Do Economic Crises Affect Content Generation on Wikipedia?", ZEW Discussion Paper No. 15-078, Mannheim.
- Hinnosaar, Marit, Hinnosaar, Toomas, Kummer, Michael e Olga Slivkó (2015), "Does Wikipedia Matter? The Effect of Wikipedia on Tourist Choices", ZEW Discussion Paper, Mannheim.

## PROGETTO FINKIT: Financial Literacy a Key Tool to Improve People's life-cycle

*Principal Investigator*: Elsa Fornero (Università di Torino e CeRP-Collegio Carlo Alberto)
*Ente finanziatore*: European Commission, programma Erasmus +
*Inizio progetto*: 1 novembre 2015
*Durata progetto*: 34 mesi

*Schema di finanziamento*

Il progetto FinKit è finanziato nell'ambito del programma Erasmus+. L'obiettivo del programma Erasmus+ è sia di dare impulso alle competenze e alle possibilità di occupazione sia di modernizzare l'educazione, la formazione e il lavoro dei giovani. Il programma è di sette anni e ha un budget di 14,7 miliardi di Euro, con un aumento del 40% del livello di spesa attuale, a dimostrazione dell'impegno europeo a investire in queste aree.

Erasmus+ racchiude sette programmi europei esistenti nei campi dell'educazione, della formazione e dei giovani, e per la prima volta fornisce supporto allo sport. In quanto programma integrato, offre più opportunità per la cooperazione tra i settori dell'educazione, della formazione, dei giovani e dello sport ed è più facilmente accessibile rispetto ai suoi predecessori grazie a norme di finanziamento semplificate.

*Descrizione del progetto*

Il progetto è coordinato dal CeRP.

L'alfabetizzazione economica e finanziaria (economic- financial literacy-EFL) e la gestione della ricchezza sono competenze di base essenziali e sono la chiave per raggiungere una cittadinanza attiva e per migliorare il benessere finanziario. Questo insieme di competenze è quindi essenziale per i gruppi di persone con un basso reddito, per evitare che oltrepassino la soglia di povertà (o per consentire loro di raggiungere un tenore di vita più alto), in quanto un'allocazione efficiente di una (modesta) ricchezza privata è una risposta cruciale alla domanda di benessere finanziario per tutta la durata della vita.

FinKit è convinto che – al fine di migliorare le pratiche che rispondono ai bisogni educativi finanziari dei suoi beneficiari finali (persone anziane con un basso reddito e donne con più di 55 anni) – sia necessario implementare delle iniziative formative specifiche indirizzate a formatori/istruttori e sviluppatori di programmi formali e informali (appartenenti sia al sistema di formazione ufficiale sia al settore no profit/volontario) che si occupano quotidianamente di gruppi a rischio di esclusione finanziaria. Questi professionisti – affidandosi alla forte relazione di fiducia costruita con i più svantaggiati e alla profonda

conoscenza del loro background (economico e sociale) – possono diventare dei disseminatori di EFL.

Questo perché FinKit riconosce il ruolo centrale che le organizzazioni locali del settore pubblico e del no profit giocano nel configurare una struttura per un approccio all'alfabetizzazione finanziaria più maturo, e l'importanza della relazione di fiducia nel trasferimento di specifiche competenze: diversi segmenti vulnerabili della popolazione preferiscono ricevere una formazione da persone conosciute e di fiducia.

Allo stesso tempo, i fornitori formali e informali di educazione agli adulti hanno bisogno di sviluppare nuovi concetti e modelli operativi, testare nuovi modi di divulgazione e rafforzare la dimensione educativa di organizzazioni che non si occupano principalmente di educazione degli adulti. In altre parole, gli strumenti sviluppati devono essere centrati sul formatore, partecipativi, e devono tenere in considerazione le diversità locali sociali e culturali e le influenze interne ed esterne dei gruppi target.

*Breve relazione sull'attività 2015*

Il progetto è partito a novembre 2015. In questo mese il RA Luca Gallorini ha partecipato a un seminario a Firenze e M.C. Rossi, F. Coda Moscarola e L. Gallorini hanno partecipato al primo meeting di coordinamento della ricerca con l'Ufficio Pio della Compagnia di SanPaolo, partner del progetto.

Si è inoltre lavorato al sito del progetto, stabilito il logo e organizzato il Kick-Off Meeting (primo Transnational Meeting del progetto) che si terrà al Collegio Carlo Alberto il 14 e 15 gennaio 2016, alla presenza di tutti i partner del progetto.

## PROGETTO WERSA "Wealth at Retirement and Savings Adequacy"

*PI, strand I*: Flavia Coda Moscarola ( CeRP-Collegio Carlo Alberto)
*PI, strand II*: Mariacristina Rossi (Università di Torino e CeRP-Collegio Carlo Alberto)
*Ente finanziatore*: European Commission, DG Employment, Social Affairs and Inclusion - PROGRESS
*Inizio progetto*: 30 agosto 2013
*Durata progetto*: 24 mesi

*Schema di finanziamento*

WeRSA è finanziato dal DG Employment, Social Affairs and Inclusion della Commissione Europea nell'ambito delle azioni PROGRESS (2007-2013). Progress è una linea di finanziamento della Commissione Europea a favore dell'occupazione e della solidarietà sociale. Sostiene finanziariamente l'attuazione degli obiettivi che l'UE si è posta nel campo del lavoro, degli affari sociali e delle pari opportunità e che ha espresso nell'agenda sociale. Il programma contribuisce anche alla messa in atto della strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione e collabora con il Fondo Sociale Europeo (FSE).

*Descrizione del progetto*

WeRSA è un progetto finanziato dal DG Employment, Social Affairs and Inclusion della Commissione Europea. Il progetto intende fornire alla Commissione strumenti per la valutazione dell'adeguatezza e della portata redistributiva dei sistemi previdenziali e per la promozione di un'adeguata informazione previdenziale dei cittadini. La ricerca, di cui è

capofila l'INPS, si articola principalmente su due filoni: (1) elaborazione di modelli di microsimulazione per la valutazione dell'adeguatezza e della portata distributiva del sistema previdenziale italiano; (2) ideazione di strumenti per la promozione dell'informazione previdenziale. Mariacristina Rossi e Flavia Coda Moscarola del CeRP-Collegio Carlo Alberto ricoprono il ruolo di *principal investigators* rispettivamente per il filone 1 e 2. Il progetto ha durata biennale e coinvolge un team internazionale di ricercatori del NIESR di Londra, dell'Università di Bologna, della COVIP e dell'INPS.

Il principale filone di ricerca è finalizzato a valutare l'adeguatezza del risparmio degli italiani per il pensionamento, tramite un modello di simulazione basato su informazioni relative alle disponibilità finanziarie delle famiglie per il pensionamento, al fine di individuare i gruppi che sono maggiormente a rischio di non avere un reddito sufficiente all'età anziana. Il secondo filone di ricerca intende analizzare l'importanza della consulenza da parte di esperti nella pianificazione del risparmio previdenziale delle famiglie.

*Breve relazione sull'attività 2015*

Il progetto WeRSA si è concluso il 30 settembre 2015. Il report finale consegnato alla Commissione è composto da tre sezioni.

La prima, intitolata "building administrative datasets and models", coordinata da Flavia Coda Moscarola, è composta da 9 capitoli. Il primo capitolo introduce il lavoro. Il secondo fornisce una descrizione del contesto normativo in materia previdenziale alla luce delle recenti riforme. Il terzo propone una *review* ragionata dei modelli di microsimulazione sviluppati in Italia e nel resto del mondo. Il quarto descrive il modello di microsimulazione CeRPSIM3 sviluppato da Margherita Borella e Flavia Coda Moscarola per il progetto. Il quinto capitolo, utilizzando CeRPSIM3, propone un esercizio di analisi comparata delle caratteristiche del sistema previdenziale italiano a confronto con un campione rappresentativo dei paesi OECD. Il sesto descrive il modello di microsimulazione chiamato ITALISSIMO creato per WeRSA da Carlo Mazzaferro e Paolo Lucchino. Il settimo, ottavo e nono capitolo presentano tre lavori ancillari svolti all'interno del progetto che analizzano, rispettivamente, le reazioni delle donne del settore privato all'introduzione della riforma Monti-Fornero, il cambiamento nelle aspettative individuali indotte dalla riforma e il grado di comprensione che gli individui hanno dei contenuti della riforma Monti-Fornero.

La seconda sezione è dedicata all'analisi delle relazioni tra conoscenze finanziarie e implicazioni finanziarie del pensionamento. Approfondisce inoltre la domanda latente per *financial advice* e il potenziale utilizzo della ricchezza finanziaria per prevenire la vulnerabilità economica degli anziani.

La terza sezione è stata curata dalla COVIP e approfondisce vantaggi, costi e opportunità dell'*opting out* dalla previdenza pubblica.

Il report è stato presentato alla conferenza finale del progetto, che si è tenuta il 24 luglio presso l'INPS, Roma. Alla conferenza hanno partecipato accademici, *policy makers* e membri della pubblica amministrazione. Il presidente dell'INPS, Tito Boeri, ha presenziato a gran parte de lavori.

## Centri e network affiliati al Collegio

Di seguito si dà una panoramica delle iniziative di ricerca dei centri e *network* affiliati al Collegio.

### BRICK

Il BRICK (Bureau for Research in Innovation, Complexity and Knowledge) nasce dalla riorganizzazione del Laboratorio di Economia dell'Innovazione "Franco Momigliano", fondato nel 1992. Questo gruppo di ricerca è focalizzato su tre aree di indagine economica: l'innovazione e la produttività; la ricerca e sviluppo; la produzione scientifica. La terza, in particolare, ha per oggetto lo studio dei processi economici e decisionali che avvengono all'interno delle istituzioni universitarie. In seno alle proprie attività, ogni anno il BRICK organizza un workshop di rilevanza internazionale, nel quale intervengono ricercatori provenienti da tutta Europa. Il network di ricerca include affiliati e *visiting fellows* provenienti da diverse istituzioni nazionali e internazionali, quali, per esempio, l'Università di Toronto, i Politecnici di Torino e Milano, il Georgia Institute of Technology, l'Ecole Polytechnique Federale de Lausanne, l'Univerisità di Nizza Sophia Antipolis e il laboratorio di economia applicata di Grenoble.

*Breve relazione sull'attività 2015*

I ricercatori del BRICK si sono occupati, in continuità con gli anni precedenti, di numerosi studi su temi legati all'economia dell'innovazione, economia della scienza, innovazione e ambiente, economia regionale, imprenditorialità, realizzando una serie di studi teorici e applicati.

Il BRICK dissemina i risultati della ricerca attraverso una propria collana di working paper e inviando articoli a riviste scientifiche internazionali. Nel 2015 sono stati pubblicati 22 articoli scritti da ricercatori affiliati al BRICK (si veda: http://www.brick.carloalberto.org/).

La disseminazione dei risultati della ricerca e la partecipazione al dibattito sulle tematiche previdenziali è un aspetto importante delle attività del centro. Nel 2015 i ricercatori del BRICK hanno partecipato a numerosi convegni nazionali ed internazionali.

Il BRICK ha inoltre organizzato, in collaborazione con il GREDEG-CNRS, Università di Nizza Sophia Antipolis, la conferenza annuale 'Governance of a complex world' e la Summer School 'Knowledge and Industrial Dynamics', tenutesi entrambe a Nizza nel mese di luglio.

Infine il BRICK ha organizzato, come ogni anno, la serie di seminari in Economia dell'Innovazione, che si sono svolti in alternanza presso il Dipartimento di Economia e Statistica Cognetti de Martiis ed il Collegio Carlo Alberto (si veda elenco in appendice).

## CeRP

Il CeRP, coordinato da Elsa Fornero, realizza ricerche scientifiche, sia teoriche sia empiriche, sui temi dell'invecchiamento demografico, del risparmio, in particolare previdenziale, e del *welfare state*. Nato nel 1999 dalla collaborazione tra l'Università di Torino e la Compagnia di San Paolo, è il primo centro in Italia (e uno dei primi in Europa) specificamente dedicato allo studio dell'economia delle pensioni e dell'invecchiamento. Dal 2006 è parte integrante del Collegio Carlo Alberto. Il centro ha una forte vocazione internazionale e collabora con istituzioni internazionali come l'OCSE e la Banca Mondiale.

*Breve relazione sull'attività 2015*

I ricercatori del CeRP si sono occupati, in continuità con gli anni precedenti, di numerosi studi su temi legati all'invecchiamento, alla previdenza pubblica e privata, alle scelte di consumo e risparmio, realizzando una serie di studi teorici e applicati; il CeRP ha continuato a tenere alta l'attenzione sul tema dell'educazione economico-finanziaria, sia come strumento per aiutare gli individui nelle scelte durante il ciclo di vita, sia come presupposto per garantire l'efficacia delle riforme; nel 2015 è proseguita la collaborazione con il Financial Literacy Excellence Center (George Washington University), diretto da Annamaria Lusardi, e con l'International Network on Financial Education dell'OCSE; inoltre, il centro ha rafforzato, in diversi studi, l'analisi della dimensione di genere in economia.

Nell'ambito della ricerca *policy-oriented*, finanziata da enti internazionali, i ricercatori del CeRP si sono occupati dei seguenti progetti finanziati dalla Commissione Europea: (1) WERSA - Wealth at Retirement and Savings Adequacy finanziato dalla DG Employment, Social Affairs and Inclusion (terminato a luglio 2015); (2) MOPACT - Mobilizing the Potential of Active Aging in Europe, finanziato dalla Commissione European (FP 7); la conferenza finale di Mopact si terrà presso il Collegio Carlo Alberto nel settembre 2016, a fine 2015 è stato pubblicato il *call for papers*; (3) "Financial Literacy: a Key Tool to Improve People's Life Cycle (FINKIT), finanziato alla fine del 2015 dalla Commissione Europea (si veda sezione dei progetti per il dettaglio di tutti e tre). Sempre nella seconda metà del 2015 la ricercatrice Carolina Fugazza ha ottenuto un finanziamento da parte di CINTIA (Centro Interuniversitario Netspar Italy) per il progetto "Managing Risks over Working Life".

Anche nel 2015 il CeRP ha partecipato attivamente, attraverso frequenti contributi sul sito, al dibattito italiano ed europeo sui temi dell'invecchiamento, della previdenza e del mercato del lavoro.

Il CeRP dissemina i risultati della ricerca attraverso una propria collana di working paper, e inviando articoli a riviste scientifiche internazionali. Nel 2015 sono stati pubblicati 15 articoli e 3 capitoli di libri scritti da ricercatori affiliati a CeRP (si veda http://www.cerp.carloalberto.org/category/publications/).

La disseminazione dei risultati della ricerca e la partecipazione al dibattito sulle tematiche previdenziali è un aspetto importante delle attività del centro. Nel 2015 i ricercatori del CeRP hanno partecipato a molti convegni internazionali. In particolare, il responsabile scientifico Elsa Fornero è stata invitata come relatore e/o *panelist* a 14 eventi internazionali di grande rilevanza.

Il CeRP ha organizzato in collaborazione con il Collegio Carlo Alberto, nell'ambito delle iniziative aperte, la 7ª Lezione Onorato Castellino, tenuta da Carlo Cottarelli (FMI) il 30 novembre.

Nel 2015 (7-11 luglio) si è inoltre tenuta la seconda edizione della "Summer School on Gender Economics and Society", ideata da CeRP e organizzata con l'Università e il Politecnico di Torino e ITC-ILO; l'iniziativa è pensata come un'occasione di approfondimento e discussione sui legami tra dimensione di genere e scienze economiche, e le loro differenti implicazioni per la società. Anche nella seconda edizione la scuola ha avuto un riscontro molto positivo sia in termini di partecipazione sia mediatico.

## CHILD

ll Center for Household, Income, Labour and Demographic economics (CHILD) analizza l'impatto delle politiche di sostegno alla famiglia, all'infanzia e le performance legate alla scolarizzazione nei primi anni di vita. Fanno parte di questo gruppo ricercatori provenienti da numerose università italiane: Torino, Bologna, Bocconi, Tor Vergata, Verona, Firenze e da alcune prestigiose istituzioni estere: New York University, University College of London, University of Pennsylvania, North Carolina Chapel Hill, York, Royal Holloway e molte altre.

*Breve relazione sull'attività 2015*

I ricercatori di CHILD si sono occupati, in continuità con gli anni precedenti, di numerosi studi su temi legati dell'economia della famiglia, economia dell'istruzione e demografia. In particolare, le ricerche più importanti sono sul lavoro femminile, sulle decisioni di fertilità e l'impatto della *early education* sullo sviluppo cognitivo e non cognitivo dei bambini.

Nell'ambito della ricerca finanziata da enti internazionali, i ricercatori di CHILD hanno collaborato nel 2015 a quattro progetti. Il primo è finanziato dalla Commissione Europea e ha come titolo *Families and Societies* (2013-2017). Il secondo, finanziato dalla National Science Foundation, ha come titolo *Actors in the child development process* (NSF 2014-2016). Il terzo è finanziato dalla Leibnitz Association, *Economic Uncertainty and the family* (2015-2017) con sede a Monaco ed è guidato da Helmut Rainer; il progetto prevede anche lo scambio di studenti del dottorato con l'Università di Monaco. Il quarto progetto, *Evaluation of Reggio Emilia Approach,* è finanziato dalla Jacobs Foundation di Zurigo (2015-2017) e comprende tre team (Torino, Chicago e UCL); il *Principal Investigator* è James J. Heckman (Nobel 2000).

Nel maggio 2015 si è svolto il convegno CHILD "Actors in the Child development Process", finanziato da FP7 e dalla National Science Foundation, a cui hanno partecipato ricercatori

da varie Università europee e statunitensi. Il 9 maggio 2015 componenti del team di CHILD hanno partecipato al seminario a Reggio Emilia presentando i primi risultati della ricerca *Evaluation of Reggio Emilia Approach*.

I risultati delle ricerche di CHILD sono stati inoltre presentati ai seguenti workshop/seminari:

- EUI Workshop on Child care and Inequalities, Firenze
- The Berlin Network of Labour Market Research, Berlino
- 3rd Lyon-Turin Economics and Management Workshop, Lione
- LISER, Lussemburgo
- European Conference on Developmental Psychology, Braga (P).
- InGRID Expert Seminar: Evaluating the Effect of Child Care Policies: Improving Comparative Research Tools, University of Essex, UK
- Cesifo, Monaco

Il centro CHILD dissemina i risultati della ricerca attraverso una propria collana di working papers (si veda elenco in appendice).

Nel 2015 CHILD ha partecipato attivamente, attraverso frequenti contributi al dibattito italiano ed europeo sui temi dell'*early education*, sviluppi cognitivi e non cognitivi, fertilita', occupazione, politiche della famiglia.

Nel maggio 2015, una delegazione giapponese di venti esperti di *child care* dell'Institute for the System on Childcare and Early Childhood Education (ISCECE) di Tokyo ha chiesto a Daniela Del Boca e Chiara Pronzato di presentare una lezione su "Early child care and child outcomes in Europe and Italy".

Daniela del Boca ha partecipato al convegno TFIEY (Translantic Forum for the Early Young Years) a Washington (luglio 2015) e alla conferenza organizzata a Milano (25 maggio) dalla European Science Foundation, in cui sono state dibattute varie politiche per ridurre la povertà dei minori. Molti suoi interventi sulle politiche familiari e sulla parità di genere sono stati pubblicati su: *lavoce.info*, *ingenere* e la *27esima ora* del Corriere della Sera. Infine, come direttore di CHILD, Daniela Del Boca ha partecipato come *Principal Investigator* al progetto PRIN *Children well-being* e come *Co-Investigator* al progetto Europeo H2020 EDUKITE.

## La "de Castro" Statistics Initiative

La "de Castro" Statistics Initiative (di seguito denominata DCSI) è un'iniziativa scientifica congiunta tra il Collegio Carlo Alberto e la Fondazione "Franca e Diego de Castro", con sede a Torino, la cui missione consiste nella promozione della ricerca in statistica ed aree affini.

La DCSI ha come obiettivo primario l'accrescimento della reputazione internazionale del Collegio e della Fondazione "de Castro" in queste aree disciplinari, mediante la produzione di ricerca di alto livello, l'organizzazione di iniziative scientifiche, la promozione ed il coordinamento delle attività scientifiche del Collegio che a questi ambiti fanno riferimento. Tali attività sono svolte in collaborazione con gli studiosi del Dipartimento di Scienze Economico-Sociali e Matematico-Statistiche dell'Università di Torino e del Centre for Multidisciplinary Research on Optimization and Inference del Politecnico di Torino.

*Breve relazione sull'attività 2015*

La DCSI organizza e coordina, in collaborazione con il Collegio, il ciclo di seminari di Statistica. Nel 2015 sono stati organizzati 13 seminari tenuti da prestigiosi ricercatori internazionali, il cui elenco è disponibile in appendice e alla pagina web: www.carloalberto.org/events/seminars/statistics/.

La DCSI ha organizzato e coordinato, in collaborazione con il Collegio, due eventi satelliti alla riunione intermedia della Società Italiana di Statistica, denominati rispettivamente *Statistica e data science per il business*, rivolto agli statistici di ambito aziendale, e *Stats under the stars*, una competizione notturna per giovani statistici. Entrambi gli eventi si sono tenuti a Padova tra l'8 e il 9 settembre 2015. La DCSI ha inoltre patrocinato il workshop *Algebraic Statistics,* naturale continuazione dei precedenti *Carlo Alberto Stochastics Workshops,* tenutosi a Genova tra l'8 e l'11 giugno 2015.

È stato ospite della Statistics Initiative, per collaborazioni scientifiche il Prof. Ramses Mena (UNAM, Mexico).

I componenti della Statistics Initiative contribuiscono alle attività didattiche del Programma Allievi del Collegio, i cui studenti provengono per la maggior parte dalla Scuola di Management ed Economia dell'Università di Torino.

La DCSI supporta attivamente l'attività di ricerca dei suoi componenti. Un elenco aggiornato delle pubblicazioni scientifiche dei membri della DCSI è disponibile alla pagina web: http://www.carloalberto.org/research/statistics-initiative/publications/.

I membri della DCSI hanno presentato i risultati della propria ricerca nell'ambito di vari convegni internazionali, tra cui alcuni organizzati dalle società scientifiche: Institute of Mathematical Statistics, International Society for Bayesian Analysis, Bernoulli Society, Società Italiana di Statistica.

## LABOR

Il LABORatorio Riccardo Revelli, presieduto da Bruno Contini e diretto da Lia Pacelli, opera presso il Collegio Carlo Alberto, collaborando con ricercatori affiliati al Collegio. Realizza ricerche su diversi temi del mercato del lavoro: mobilità e flessibilità del mercato del lavoro; nuove forme di lavoro atipico; distribuzione del reddito e mobilità delle retribuzioni; analisi di *skill mismatch;* analisi e metodologie di valutazione delle politiche per l'occupazione e delle politiche sociali; economia dell'invecchiamento; costruzione di modelli di simulazione ad agenti per lo studio del mercato del lavoro e della demografia industriale.

Il LABOR organizza, con l'Università di Torino e ITC-ILO, il Master in "Applied Labour Economics for Development" (MALED).

Nel corso del 2015 il centro si è occupato della ricerca "Anticipating the future trend of female labour market participation and its impact on economic growth" per la European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions e ha partecipato ai progetti strategici di Ateneo: "The Popart Network. New Knowledge Base On Social Policies, Work And Health In Times Of Recession" e "Inequalities In Higher Education Careers And Labor Market Outcomes"(EqualEducToEmploy).

LABOR dissemina i risultati della ricerca attraverso una propria collana di working paper (si veda lista in appendice).

Presso questo centro di ricerca viene sviluppato WHIP (Work Histories Italian Panel), un ricco database di microdati longitudinali sulle carriere dei lavoratori italiani, osservati dall'ingresso nel mercato del lavoro al pensionamento. Nel 2015 si è concluso il progetto sulla ricostruzione dei microdati sul costo del lavoro dipendente basata sull'imputazione e sulla conversione di dati individuali e di impresa di fonte INPS. Le informazioni sono state rese disponibili agli utenti dalla banca dati WHIP per l'intero periodo coperto (1985 - 2004). Quest'anno è stato pubblicato un contributo nella serie dei WHIP Technical Reports del LABORatorio R. Revelli. Il lavoro (rif. 6/2015) presenta in modo dettagliato le informazioni che sono servite per identificare e determinare gli ammontari per la ricostruzione del costo del lavoro e degli oneri sociali: le aliquote contributive, gli sgravi contributivi, le fiscalizzazioni degli oneri sociali e le forme contrattuali agevolate.

È stato portato a conclusione anche il progetto – in collaborazione con Stefano Sacchi (Università degli Studi di Milano e Carlo Alberto Affiliate) – relativo agli effetti della riforma degli ammortizzatori sociali e all'impatto di un'ulteriore modifica dei requisiti e della durata del trattamento dell'attuale sussidio di disoccupazione. I risultati del progetto hanno consentito il nostro coinvolgimento nelle fasi di stesura dell'attuale riforma degli ammortizzatori sociali (rif. D.Lgs. 22/2015) e dei decreti applicativi che fanno parte del cosiddetto "Jobs Act", la legge delega per la riforma del lavoro approvata dal Parlamento.

È stata inoltre avviata una collaborazione con il Dipartimento di Economia "Cognetti de Martiis" dell'Università di Torino per svolgere attività statistico metodologiche e di disseminazione nell'ambito del progetto WHIP-Salute. In questo momento sono 4 i lavori avviati:

1. I redditi dei lavoratori autonomi presenti negli archivi INPS;
2. Il confronto tra i redditi degli artigiani e le retribuzioni lorde dei dipendenti delle imprese artigiane;
3. Le caratteristiche individuali degli occupati nell'economia non regolare;
4. Il calcolo di un peso per il riporto alla popolazione dei dati WHIP.

Un altro lavoro avviato riguarda la qualità dell'informazione presente nelle giornate retribuite contenuta negli archivi dell'INPS. Come emerge dalla letteratura in merito, esiste infatti in questa fonte amministrativa un problema di sottodichiarazione delle giornate retribuite, che nasce dalla convenienza degli imprenditori di dichiarare un numero di giornate retribuite inferiore a quello reale, tale da rendere compatibile il monte salari denunciato con i minimi salariali vigenti erogando in realtà un salario giornaliero inferiore al minimale. Il lavoro verterà sulla predisposizione di un algoritmo di individuazione e di correzione dei casi in cui le giornate lavorate appaiono sottodichiarate. Per fare questo

occorre disporre delle informazioni sul salario minimo giornaliero, stabilito dalla contrattazione collettiva alle scadenze contrattuali e aggiornato di anno in anno.

********

Si segnalano infine alcuni centri di ricerca che operano fisicamente presso il Collegio Carlo Alberto, e che si avvalgono spesso della collaborazione di studiosi affiliati con il Collegio, ma non costituiscono parte integrante della Fondazione:

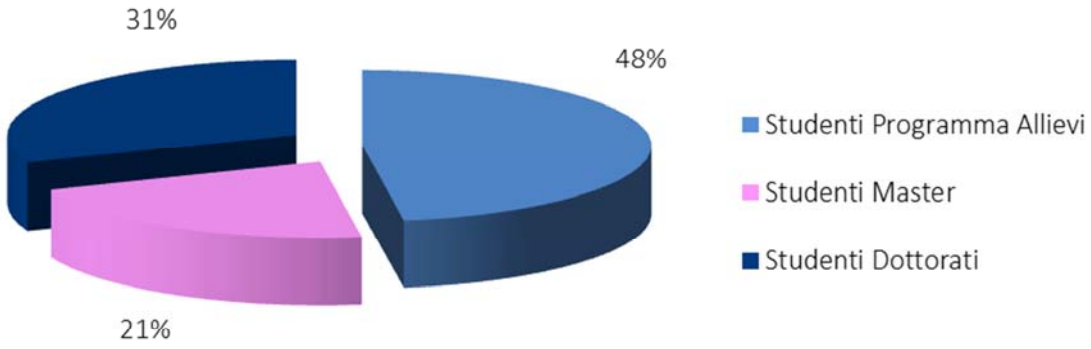
- CORIPE: specializzato nella formazione e nella didattica post-laurea.
- CSF: specializzato negli studi sul federalismo.
- HERMES: dedicato agli studi sui trasporti e sui servizi locali.
- IRCRES (ex CERIS): specializzato, nell'ambito del CNR, nello studio della crescita economica sostenibile.

## 3.2 FORMAZIONE

Il Collegio promuove, coordina, o ospita, in forma integrata con la ricerca, attività di didattica avanzata, articolate lungo tre direttrici (Grafico 2):

- ✓ il Programma Allievi;
- ✓ un Dottorato in collaborazione con l'Università di Torino;
- ✓ cinque Master, di cui tre universitari.

Grafico 2. Ripartizione percentuale degli studenti [(1)] per settore di attività formativa




(1) Il dato si riferisce al numero totale di studenti che hanno frequentato il programma nel 2015.

### Programma Allievi

Il Programma Allievi nasce nel 2007 e ha l'obiettivo di perfezionare la preparazione di studenti particolarmente meritevoli contribuendo alla loro futura integrazione in ambienti accademici e professionali internazionali. Esso intende preservare e continuare la tradizione di eccellenza negli studi propria della lunga storia del Real Collegio.

Gli Allievi del Collegio sono studenti iscritti ai corsi di laurea in scienze economiche e affini (ad esempio: ingegneria, matematica, scienze politiche e statistica) dell'Università e del Politecnico di Torino che, oltre agli obblighi didattici previsti dal proprio corso di studi,

svolgono attività integrative presso il Collegio, sia frontali (corsi e *tutorials*) sia seminariali. Gli Allievi interagiscono con i docenti e gli studiosi del Collegio e hanno accesso a tutte le attività e risorse scientifiche del Collegio: seminari, convegni, corsi di Master e di dottorato.

il Programma Allievi è suddiviso in:

- *Allievi Junior*: studenti iscritti ad un corso di laurea triennale dell'Università o del Politecnico di Torino. Oltre al titolo di laurea del proprio ateneo, agli Allievi che abbiano svolto con successo le attività integrative viene conferito il Diploma Allievi del Collegio Carlo Alberto.

- *Allievi Senior*: studenti iscritti ad un corso di laurea magistrale dell'Università o del Politecnico di Torino. Oltre al titolo di laurea del proprio ateneo, agli Allievi che abbiano svolto con successo le attività integrative viene conferito il Master in Economics del Collegio; in alternativa, a seconda degli interessi e delle inclinazioni degli Allievi, possono essere concordati percorsi di studio specifici per conseguire il Master in una delle seguenti materie: *Economics and Complexity*, *Financial Economics, Statistics & Applied Mathematics.*

Il Collegio sostiene il diritto allo studio dei propri Allievi con borse di studio e altri contributi e offre a ogni Allievo una postazione di lavoro. Le borse di studio offrono un contributo sostanziale al pagamento delle tasse universitarie, alle spese di vitto, e, per gli studenti fuori sede, di alloggio. Dal 2010 è attiva una convenzione tra il Collegio Carlo Alberto e il Collegio Universitario "Renato Einaudi", grazie alla quale il Collegio Einaudi ospita presso le proprie strutture gli studenti fuori sede del Programma Allievi.

Degli Allievi Senior iscritti nell'a.a. 2014/15, 17 studenti hanno completato la parte Senior del Programma e discusso la tesi tra marzo e dicembre 2015.

Gli Allievi che hanno conseguito il Master del Collegio Carlo Alberto hanno iniziato le loro nuove attività: la maggior parte è iscritta a un programma di Dottorato in prestigiose università internazionali. Il *placement* di tutti gli studenti che hanno completato il Programma Allievi a partire dall'a.a. 2009/2010 è disponibile alla pagina: http://www.carloalberto.org/education/allievi/alumni-and-placement/.

Tra giugno e luglio 2015 sono stati selezionati i nuovi Allievi Junior e Senior. La qualità delle domande pervenute testimonia che l'attività informativa svolta ha dato ottimi frutti. Complessivamente sono stati ammessi 11 Allievi Senior e 15 Allievi Junior. Il voto medio di maturità degli Allievi Junior ammessi a pieno titolo è 98,3 (tre ammessi hanno ottenuto il 100 con lode); la media degli esami universitari degli Allievi Senior ammessi è 29,38. Tra gli studenti ammessi 9 provengono da fuori regione. Gli studenti Senior ammessi provenienti da fuori regione hanno conseguito la laurea triennale nelle Università di Bergamo, Bologna, Genova e Padova.

Di conseguenza, nell' A.A. 2015/16 gli studenti iscritti al Programma Allievi sono 83, di cui 29 Junior, 45 Senior, oltre a 9 studenti "in prova" sulla cui ammissione verrà presa una decisione finale a luglio 2016, dopo aver valutato il loro rendimento durante l'Anno Accademico. Complessivamente, 12 Allievi sono iscritti al Politecnico, mentre i restanti sono iscritti all'Università di Torino.

Visto il successo del Programma Allievi e il flusso continuo di domande di ammissione di altissima qualità, si è deciso di aumentare i posti disponibili per il programma fissando la nuova soglia di equilibrio intorno ad 80. Anche l'obiettivo di raggiungere un sostanziale equilibrio tra studenti provenienti dalla provincia di Torino e da fuori è stato sostanzialmente raggiunto: il 34% degli Allievi proviene da fuori regione e complessivamente il 54% da fuori provincia.

Negli anni passati, il Collegio ha stipulato convenzioni, ormai a pieno regime, con importanti istituzioni torinesi, con l'obiettivo generale di creare un sistema di formazione superiore capace di attrarre a Torino i migliori studenti a livello nazionale. Nel 2010 è stata firmata una convenzione tra il Collegio Carlo Alberto e la Scuola degli Studi Superiori dell'Università di Torino, che prevede la mutua apertura dei corsi ai rispettivi studenti, il riconoscimento dei crediti conseguiti e l'organizzazione congiunta di attività sia didattiche (compreso lo scambio di docenti) sia promozionali. Nel 2011 è stata firmata una convenzione con l'UNESCO-International Center for Theoretical Physics (ICTP). Tale convenzione prevede la collaborazione tra il Collegio e l'ICTP nel fornire un'adeguata formazione economica a selezionati studenti dei paesi in via di sviluppo. In particolare, l'ICTP si impegna a usare le proprie strutture per pubblicizzare il Programma Allievi (e gli altri programmi educativi del Collegio) nei paesi in via di sviluppo e fornisce le sue competenze per la selezione dei candidati più promettenti. L'obiettivo è di aumentare ulteriormente la qualità degli studenti del Collegio nonché la sua internazionalizzazione.

## Master in Economics

Il Master in Economics nasce nell'a.a. 2009/10, continuando la tradizione del Master in Economics del CORIPE, istituito, primo in Italia, negli anni '80. Il Master mira a fornire gli strumenti analitici e le conoscenze metodologiche necessari per l'analisi economica dei fenomeni sociali. L'enfasi è posta sugli aspetti di ricerca; il Master è quindi particolarmente indicato per chi intenda intraprendere una carriera di elevata professionalità in ambito accademico, all'interno di organizzazioni internazionali o di uffici studi di banche e imprese.

Al fine di attrarre i migliori studenti, vengono assegnate alcune borse di studio che consistono nella copertura parziale o totale delle tasse d'iscrizione, in contributi per l'alloggio e in *Research Assistantships*. Queste ultime, molto utilizzate nelle università anglosassoni, richiedono allo studente di fornire supporto all'attività di ricerca dei docenti per un numero limitato di ore e rappresentano, al tempo stesso, un'utile attività di formazione alla ricerca per lo studente. Tali borse vengono assegnate su base esclusivamente meritocratica e i fondi per queste spese provengono dalle *tuitions* pagate da studenti che sulla carta sembrano meno promettenti, ma comunque di buon livello, e da studenti che pagano la *tuition* perchè usufruiscono di altre borse di studio. È, inoltre, prevista l'erogazione di alcune borse di studio a studenti che hanno pagato una *tuition* e che si rivelino eccellenti nei corsi. La combinazione di questi incentivi mira a creare classi di

qualità elevata, composte da studenti motivati e in grado di seguire agevolmente lezioni di livello avanzato.

I 5 studenti iscritti all'edizione 2014/15 si sono diplomati il 26 giugno 2015 e hanno iniziato nuove attività lavorative e di studio.

Per l'a.a. 2015/2016, con l'attuazione della convenzione con ICTP siglata nel 2011, che prevede un ulteriore canale di ammissione al Master in aggiunta a quello tradizionale, hanno fatto domanda al Master 9 studenti, mentre tramite il canale tradizionale sono pervenute 32 domande, di cui 14 da parte di studenti stranieri. In tutti e due i casi, la qualità media delle domande è stata molto elevata. La selezione ha avuto luogo nella prima metà di luglio e al programma sono stati ammessi 11 studenti, 4 dei quali provenienti dall'estero. Hanno accettato l'offerta di ammissione 1 studente italiano e 2 stranieri.

## Master in Economics and Complexity

Il Master in Economics and Complexity del Collegio Carlo Alberto è nato nel 2013/14 allo scopo di arricchire l'offerta didattica del Collegio e di migliorare il coordinamento con il Dottorato Vilfredo Pareto. In aggiunta ai tradizionali corsi (per esempio, Microeconomia, Macroeconomia e Econometria), gli studenti si confrontano con gli approcci empirici e teorici più innovativi: l'economia della complessità, le simulazioni *agent-based*, l'economia dell'innovazione e della scienza. L'enfasi è posta sia sugli aspetti di ricerca, per chi intenda intraprendere una carriera di elevata professionalità in ambito accademico, all'interno di organizzazioni internazionali o di uffici studi di banche e imprese, sia sull'apprendimento di nozioni che possano essere immediatamente utili ai fini di una carriera in impresa.

Al fine di attrarre i migliori studenti, vengono assegnate alcune borse di studio che consistono nella copertura parziale o totale delle *tuition*, in contributi per l'alloggio e in *Research Assistantship*. Le borse di studio sono assegnate con le stesse modalità del Master in Economics.

Per l'edizione 2015/16 sono pervenute 10 domande, di cui 6 da parte di studenti stranieri. Anche in questo caso la qualità media delle domande è stata elevata. Al termine della selezione, che ha avuto luogo nella prima metà di luglio, sono stati ammessi al Master 7 studenti, 3 dei quali provenienti dall'estero. Di questi, 2 studenti italiani si sono iscritti al programma.

### Master in Finance

Il Master in Finance (corso di master universitario di II livello), giunto alla XIX edizione, è organizzato dal Dipartimento ESOMAS in collaborazione con il Collegio. L'obiettivo formativo di questo Master è la preparazione di esperti altamente qualificati, capaci di utilizzare modelli di analisi finanziaria e metodi quantitativi per la finanza oltre che figure professionali altamente qualificate nel campo delle scienze assicurative e attuariali ed in particolar modo della misurazione e gestione dei rischi assicurativi.

Data l'importanza della lingua inglese per le imprese finanziarie e la presenza di qualificati studenti stranieri, tutti i corsi e i seminari del Master sono tenuti in lingua inglese.

Il coordinamento scientifico e organizzativo è assicurato dal Comitato Scientifico, composto da Davide Alfonsi (Intesa Sanpaolo), Fabio Cesare Bagliano (Università di Torino), Bernardo Bortolotti (Università di Torino), Paolo Brandimarte (Politecnico di Torino), Terenzio Cozzi (Professor Emerito Università degli studi di Torino), Michael Dacorogna (SCOR), Elsa Fornero (Università di Torino), Marco Frittelli (Università di Milano), Pietro Garibaldi (Università di Torino), Marc Goovaetts (KU Leuven), Elisa Luciano (Università di Torino), Paolo Montiferrari (AXA), Guido Antonio Rossi (Professor Emerito Università degli studi di Torino), Mariacristina Rossi (Università di Torino), Pietro Modiano (Sea S.pA.), Toti Musimeci (Università di Torino), Giovanna Nicodano (Università di Torino), Giorgio Spriano (Intesa Sanpaolo) Davide Tinelli (Fondaco) e Gabriele Vigo (Mc Kinsey).

Per l'a.a. 2015-2016, il Master in Finance ha ricevuto finanziamenti diretti da Prometeia e Reale Mutua. A seguito di accreditamento del Master da parte dell'INPS, alcuni studenti hanno ricevuto una borsa di studio destinata a coprire una parte consistente della tassa d'iscrizione, con erogazione diretta al Collegio Carlo Alberto. Il Master ha inoltre ricevuto finanziamenti indiretti (sotto forma di ore di docenza) da AXA, Banca IMI, BIP, Algorithmics, Allianz, Aviva, Credit Suisse, Gruppo Veneto Banca, Eidos Partners, DB&B, Ersel, Ernst&Young, Fondaco SGR, Dalton Strategic Partnership LLP, Intesa Sanpaolo, Intesa Sanpaolo Vita, McKinsey & Co., Moody's, Unicredit, Quantra Partners – Lugano, Virtual B, SCOR. Inoltre, Eurizon Capital mette ogni anno a disposizione del Master 2 premi "Ciro Beffi" riservati ai migliori studenti del Master in Finance e del Master in Insurance e Risk Management. Il Master ha anche stretto un accordo di partnership con PRMIA (Associazione internazionale di professionisti operanti nel risk management).

Per quanto riguarda l'edizione 2015/16, partecipano al Master 7 studenti italiani (su un totale di 47 domande, tra cui 22 provenienti dall'estero). Sono stati inoltre ammessi come uditori a singoli corsi alcuni studenti del dottorato "Vilfredo Pareto" e del Programma Allievi.

## Master in Insurance and Risk Management

Il Master in Insurance and Risk Management (corso di master universitario di II livello) è organizzato dal Dipartimento ESOMAS in collaborazione con il Collegio. È tra i primi 50 Master in Insurance al mondo in base alla classifica Eduniversal. Il programma didattico – svolto interamente in inglese – si pone l'obiettivo di preparare figure professionali altamente qualificate nel campo delle scienze assicurative e attuariali ed in particolar modo della misurazione e gestione dei rischi assicurativi. Si svolge in parallelo con il Master in Finance, con il quale condivide diversi corsi e finanziamenti.

Per ragioni di efficienza organizzativa ed economica e di efficacia dal punto di vista dell'offerta didattica a partire dall'anno accademico 2016/2017 verrà attivato un unico *Master in Finance, Insurance and Risk Management* in sostituzione dei due Master distinti in *Finance* e *Insurance and Risk Management*. Per l'anno accademico 2015/2016 il *Master in Insurance and Risk Management* non è stato attivato.

Il coordinamento scientifico ed organizzativo del Master è svolto da un Comitato Scientifico composto da: Michel Dacorogna (SCOR Group), Elsa Fornero (Università di Torino), Marco Frittelli (Università di Milano), Marc Goovaerts (Katholieke Universiteit Leuven), Elisa Luciano (Università di Torino), Paolo Montiferrari (IBM), Toti Musumeci (Università di Torino), Guido A. Rossi (Università di Torino) e Giorgio Spriano (Intesa SanPaolo).

Per l'a.a. 2014-2015, a seguito di accreditamento del Master da parte dell'INPS, alcuni studenti hanno ricevuto una borsa di studio destinata a coprire una parte consistente della tassa d'iscrizione, con erogazione diretta al Collegio Carlo Alberto. Il Master ha inoltre ricevuto finanziamenti indiretti (sotto forma di ore docenza) da IBM Company, BIP, Algorithmics, Allianz, Aviva, Credit Suisse, DB&B Consulting, Ernst&Young, Intesa Sanpaolo, Intesa sanpaolo Vita, McKinsey & Co., Moody's, Quantra Partners SA, Reale Mutua, Veneto Ireland Financial Services, Virtual B. Come detto sopra, anche per questo Master, Eurizon

Capital ha messo a disposizione 2 premi "Ciro Beffi" riservati ai migliori studenti. Il Master ha anche stretto un accordo di partnership con PRMIA (Associazione internazionale di professionisti operanti nel risk management).

Sono stati ammessi all'edizione 2014/15 del Master 3 studenti italiani (su un totale di 10 domande) e 1 straniero (su un totale di 9 domande). Sono stati, inoltre, ammessi come uditori a singoli corsi studenti del Dottorato V. Pareto e del Programma Allievi del Collegio.

### MAPS

Il Master in Public Policy and Social Change (MAPS) è un Master universitario di II livello realizzato in collaborazione tra l'Università di Torino e il Collegio, afferente, dal dicembre 2013, al Dipartimento in Culture, Politica e Società. È attualmente in corso la IV edizione del Master.

Il programma didattico – svolto interamente in inglese da un corpo docenti composto da professori italiani e stranieri – si pone l'obiettivo di preparare esperti in grado di identificare ed analizzare in modo sofisticato i fenomeni di cambiamento sociale e demografico e le sue conseguenze per le società europee, le interdipendenze tra le varie aree di politica pubblica e le interazioni fra i diversi livelli di governance (globale, europea e nazionale). Al centro degli insegnamenti del MAPS vi sono le relazioni tra i cambiamenti sociali, demografici, economici in corso a livello globale e la capacità delle politiche pubbliche e dei sistemi di governo nazionali e dell'Unione Europea di rispondere in modo efficace a tali sfide. L'obiettivo del MAPS è di formare esperti nella governance delle politiche pubbliche, capaci di interpretare e anticipare i cambiamenti socioeconomici in corso nel mondo globalizzato e di identificare nuove *policies* o introdurre mutamenti in quelle esistenti che consentano di migliorare la funzione di governo in società complesse.

Il coordinamento scientifico è assicurato dal Comitato Scientifico, composto da Maurizio Ferrera (Università di Milano), Chiara Saraceno (Collegio Carlo Alberto), Margarita Estevez-Abe (Maxwell School of Public Policy - Syracuse University e Collegio Carlo Alberto), Letizia Mencarini (Università Bocconi), Manuela Naldini (Università di Torino), Martin Rhodes (University of Denver), Daniela Del Boca (Università di Torino e Collegio Carlo Alberto), Tiziana Caponio (Università di Torino e Collegio Carlo Alberto), Tiziana Nazio (Università di Torino e Collegio Carlo Alberto), Francesco Ramella (Università di Torino), Stefano Sacchi (Università di Milano). A partire da gennaio 2015 il coordinamento organizzativo è svolto da Monica Ferrin (Università di Zurigo e Collegio Carlo Alberto), mentre, da ottobre 2015, la direzione scientifica è assicurata da Francesco Ramella.

Per l'edizione 2015/16 del MAPS, il Collegio ha ricevuto 81 domande. Sono stati ammessi 11 studenti, di cui 8 hanno cominciato il Master: si tratta di 4 italiani e 4 stranieri (provenienti da USA, Spagna, Albania e Nigeria).

### Dottorato in Economia Vilfredo Pareto

Il Collegio collabora e contribuisce all'organizzazione del Dottorato in Economia Vilfredo Pareto dell'Università di Torino, che prevede tre indirizzi di specializzazione, in Economia, Economia e Complessità e Economia Teorica, Finanza e Statistica. Nel 2015, il Dottorato conta 54 studenti. Sono stati ammessi 9 nuovi studenti appartenenti al ciclo 31, con presa di servizio in ottobre 2015, mentre, per quanto riguarda il flusso in uscita, 9 studenti dei

cicli 26 e 27 hanno discusso con successo la tesi di dottorato davanti a commissioni formate da docenti italiani ed esteri, concludendo il loro percorso di studio. Il calendario delle discussioni, con maggiori informazioni sui candidati, i titoli delle tesi e la composizione delle relative commissioni è reperibile all'indirizzo http://www.sde.unito.it/activities/meetings.htm.

Dal punto di vista della ricerca, i dottorandi dei cicli XXVII, XXVIII e XXIX hanno proseguito l'analisi dei loro specifici temi di studio sotto la guida del proprio *supervisor* di riferimento e nell'ottica della stesura della tesi finale. Alcuni studenti hanno trascorso dei periodi di ricerca in istituzioni estere quali ad esempio: University of California, Irvine, World Bank, University of Laval (Canada), University of Cambridge e LISER (Lussemburgo).

Oltre alla consueta attività seminariale alla quale gli studenti partecipano sia presso il Collegio Carlo Alberto sia presso il Dipartimento di Economia "Cognetti de Martiis", va segnalata l'organizzazione da parte degli studenti stessi del "2nd PhD workshop in Economics of Innovation, Complexity and Knowledge" svoltosi il 29 e 30 gennaio e del "VIII Italian Doctoral Workshop in Empirical Economics, svoltosi il 17 e 18 dicembre. Inoltre, nel corso del 2015 gli studenti di dottorato hanno autonomamente organizzato una serie di incontri informali (chiamati "PhD meeting") nei quali a turno presentano le proprie ricerche ai colleghi.

Infine, per quanto riguarda le relazioni e gli accordi internazionali con altre università, è proseguita la collaborazione con il Dottorato in Economia e Management dell'Università di Lione. In particolare, nei giorni 29 e 30 giugno si è svolta a Lione la terza edizione del workshop dottorale comune alle due istituzioni, al quale hanno partecipato e presentato 12 nostri studenti.

Tabella 6. Prospetto riassuntivo relativo agli studenti al CCA per tipologia di programma frequentato

| FORMAZIONE | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|---|---|---|
| Totale studenti (1) | 163 | 169 | 174 |
| Per tipologia di programma | | | |
| Studenti Programma Allievi | 84 | 81 | 83 |
| Studenti Master | 39 | 38 | 37 |
| Studenti Dottorati | 40 | 50 | 54 |
| | | | |
| Per genere | | | |
| M | 100 | 109 | 113 |
| F | 63 | 60 | 61 |
| | | | |
| Per nazionalità | | | |
| Italiani | 139 | 141 | 143 |
| Stranieri | 30 | 27 | 31 |

(1) Il dato si riferisce al numero totale di studenti che hanno frequentato il programma in ciascun anno.

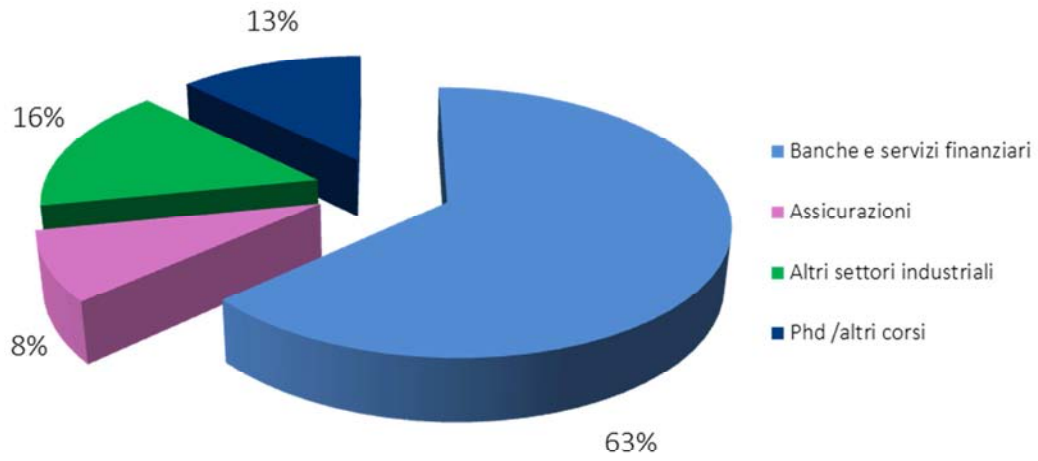
## Placement

Questa sezione fornisce una panoramica sui dati relativi al placement degli studenti che hanno completato il Programma Allievi e i corsi di Master offerti dal Collegio Carlo Alberto. Per quanto concerne i Master, si analizzano solo i dati relativi al Master in Finance, al Master in Economics e al MAPS, unici corsi istituiti da un sufficiente numero di anni da rendere rilevante l'analisi.

Dal suo avvio nell'a.a. 2007/2008 hanno concluso il Programma Allievi 74 studenti. È stato possibile raccogliere informazioni sul placement di 63 di loro, che risultano essere per la maggior parte (59%) impegnati in corsi di specializzazione post-laurea (Dottorato), di cui la quasi totalità presso istituzioni estere di chiara fama, tra cui London School of Economics, Carnegie Mellon University, Stanford University, Yale University, New York University, University of Pennsylvania e Massachusetts Institute of Technology. Il restante 41% degli Allievi diplomati presso il Collegio è impiegato presso società di consulenza strategica o nel settore finanziario/assicurativo. Tre Allievi sono impiegati presso la European Central Bank di Francoforte.

Dall'a.a. 2009/10 all'a.a. 2014/15 hanno concluso il Master in Finance 85 studenti, di cui 71 hanno risposto alla richiesta di informazioni in merito alla loro attuale situazione lavorativa, indicando di essere inseriti nel mercato del lavoro o di essere attualmente impegnati in ulteriori corsi di specializzazione, prevalentemente corsi di dottorato. Il Grafico 3 evidenzia come i diplomati del Master in Finance vengano in prevalenza (63%) impiegati nel settore bancario/servizi finanziari. Il curriculum formativo del corso sembra quindi rispondere pienamente alle esigenze del mercato a cui il corso medesimo si rivolge. Questa rispondenza è senza dubbio determinata dalla stretta collaborazione tra la direzione del Master e le società del settore finanziario/assicurativo, che consente di fornire ai diplomati gli strumenti adatti per fronteggiare un mercato del lavoro sempre più competitivo e in costante mutamento.

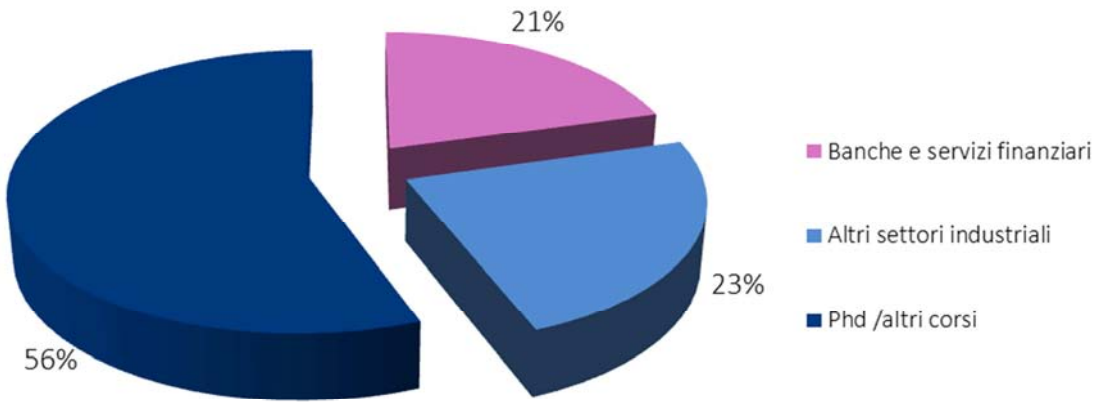
Grafico 3. Placement del Master in Finance




Dall'a.a. 2009/10 all'a.a. 2014/15 hanno concluso il Master in Economics 40 studenti di cui più della metà frequentano corsi di specializzazione, in prevalenza di Dottorato, o svolgono attività di ricerca (Grafico 4). I restanti risultano impiegati nel settore finanziario o

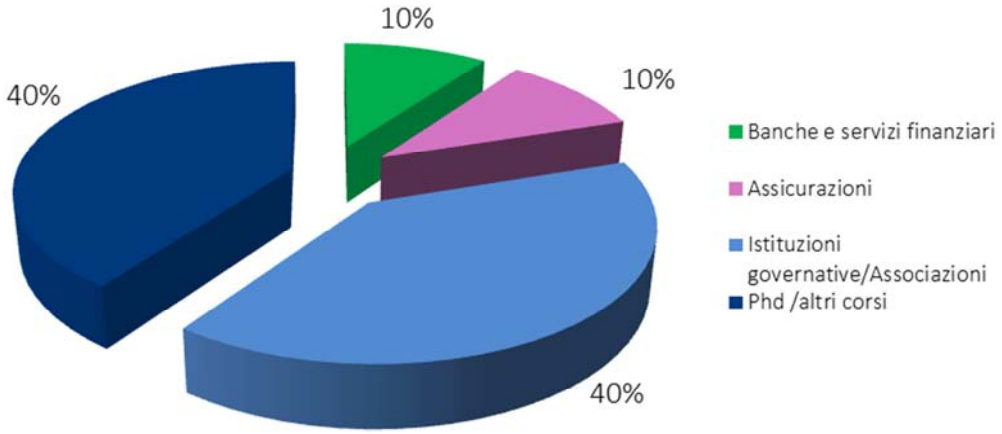
industriale. Questi risultati appaiono riflettere pienamente gli obiettivi primari del curriculum formativo offerto dal corso.

Grafico 4. Placement del Master in Economics




Dall'a.a. 2012/13 all'a.a. 2014/15 hanno concluso il Master in in Public Policy and Social Change (MAPS) 12 studenti (Grafico 5), di cui più dell'80% dei diplomati hanno continuato corsi di specializzazione/dottorato o sono impiegati presso istituzioni governative, consolati o associazioni. Il placement rispecchia gli obiettivi prefissi dal percorso di studi offerto dal Master.

Grafico 5. Placement del MAPS




## 3.3 DIVULGAZIONE

La disseminazione della ricerca svolta all'interno del Collegio avviene attraverso due canali: (i) l'organizzazione di seminari e convegni scientifici e (ii) le pubblicazioni scientifiche. L'organizzazione di seminari e convegni è una delle attività di maggior rilievo del Collegio (Tabella 7). Tali eventi permettono anche ai ricercatori del Collegio di mantenersi in contatto con la ricerca internazionale più avanzata nei campi economico/finanziario e socio/politico. La divulgazione della ricerca del Collegio al grande pubblico è invece

ottenuta tramite le Iniziative Aperte e la pubblicazione di commenti ed editoriali su testate cartacee ed elettroniche a carattere non specialistico (sulle quali si veda la sez. 3.5).

Tabella 7. Statistiche riassuntive delle iniziative organizzate dal CCA

| | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|---|---|---|
| TOTALE | 163 | 166 | 167 |
| SEMINARI | 139 | 138 | 136 |
| CONVEGNI | 24 | 28 | 31 |
| Ricerca | 9 | 13 | 13 |
| Formazione | 7 | 7 | 8 |
| Iniziative Aperte | 8 | 8 | 10 |

## Seminari

Nel corso del 2015, sono state attive le sei serie di seminari: *Monday Lunch Seminars*, *Seminars in Economics, Workshop in Capital Markets, Seminars in Economics of Innovation and Knowledge, Seminars in Statistics e Seminars in Politics and Society* (Tabella 7). A queste si aggiungono anche gli *Economics Job Market Seminars* che, come spiegato in precedenza, sono parte del processo di selezione di nuovi *Assistant Professor*. Si osserva come il numero totale dei seminari è rimasto sostanzialmente invariato rispetto agli ultimi due anni, a testimonianza dell'impegno profuso dal Collegio nel fornire questo importante contributo di divulgazione alla comunità scientifica cittadina.

## Convegni, workshop e scuole tematiche

Il numero di convegni, workshop e scuole tematiche organizzati dal Collegio nel 2015 è in linea con l'anno precedente (Tabella 7 e Grafico 6).

La Conference & Workshop Initiative, il programma di co-finanziamento da parte del Collegio di conferenze e workshop proposti dai membri della *Faculty,* si è consolidato dal suo avvio nel 2013. Nel 2015 la Fondazione ha approvato e co-finanziato 7 iniziative che si sono tenute presso il Collegio. Le proposte giudicate meritevoli sono state:

- "Workshop on Foundational Economy"(26-27 febbraio), organizzato da Filippo Barbera.
- Workshop "Exploring frontiers in the measurement of capabilities" (Collegio Carlo Alberto, 7 maggio), organizzato da Maria Laura di Tommaso.
- Workshop "The Organisation, Economics and Policy of Scientific Research" (11-12 maggio ) organizzato da Aldo Geuna.
- Workshop BRICK "Standing on the shoulders of Paul David: A celebration of his 80th birthday" (15 maggio), organizzato da Aldo Geuna
- "Digital Economy Workshop"(18-19 giugno) organizzato da Toomas Hinnosaar, nell'ambito del progetto SEEK .

- 2nd Master in Finance – Master in Insurance and Risk Management Alumni Workshop (26 giugno), organizzato da Elisa Luciano.
- Workshop "The use of CV information to study academic research career" (31 agosto), organizzato da Aldo Geuna

Nell'ambito dei progetti di ricerca finanziati da enti esterni, il Collegio ha organizzato e ospitato i seguenti workshop:

- Reading Group: "Stability of Happiness. Theories and Evidence on Whether Happiness Can Change" (16 gennaio) organizzato da Letizia Mencarini nell'ambito del progetto SWELLFER.
- Workshop on "actors in the child development process" (25 maggio), organizzato da CHILD-Collegio Carlo Alberto nell'ambito del progetto Project FP7 "FamiliesAndSocieties".

Tra gli altri eventi di rilievo internazionale tenuti al Collegio o co-organizzati con altri enti si segnalano:

- Workshop "Varieties of Familialistic Welfare Regimes in Southern Europe and East Asia: Understanding their Common Origins, Similar Challenges and Recent Divergences" (13-15 maggio), organizzato da Margarita Estevez-Abe in collaborazione con la Yonsei University e con il supporto finanziario del Social Science Korea (SSK), National Research Foundation of Korea.
- "When Families Turn to the Market… Gender Dimensions of Outsourcing Personal and Household Services: Politics, Markets and Inequalities in East Asian and European Comparison" (20 – 21 novembre), organizzato da Margarita Estevez-Abe e Karen Shire.

Il Collegio organizza ogni anno iniziative a carattere formativo, anche in collaborazione con altre istituzioni. In quest'ottica si è tenuta presso il Collegio Carlo Alberto (grazie ai contributi della Compagnia di San Paolo, del Collegio Carlo Alberto e della Fondazione Cariplo) la quarta edizione della *ECSR Spring School* (23-27 marzo), un corso intensivo di alta formazione per studenti di dottorato organizzato dal consorzio ECSR in collaborazione con il Collegio e le Università di Torino e di Milano. L'ECSR (European Consortium for Social Research) unisce una trentina di dipartimenti di sociologia delle migliori università europee: per l'Italia, oltre a Torino, sono presenti Milano, Milano-Bicocca e Trento. Il *focus* tematico della scuola quest'anno è stato "The quantitative approach to the analysis of migration and migrants' integration in the host society".

Il CeRP e il Collegio Carlo Alberto hanno organizzato, insieme all'Università e al Politecnico di Torino e ITC-ILO, la seconda edizione della "Summer School on Gender Economics and Society" (6-10 luglio), un'occasione di approfondimento e discussione sui legami tra dimensione di genere e scienze economiche, e le loro differenti implicazioni per la società. Il gruppo di partecipanti, di diverse nazionalità, ha avuto anche la possibilità di seguire, presso il sito EXPO, due tavole rotonde sul tema dell'economia di genere nell'ambito delle EXPO Women's Week.

La “de Castro” Statistics Initiative ha organizzato e coordinato, in collaborazione con il Collegio, due eventi satelliti alla riunione intermedia della Società Italiana di Statistica, denominati rispettivamente *Statistica e data science per il business*, rivolto agli statistici di ambito aziendale, e *Stats under the stars*, una competizione notturna per giovani statistici. Entrambi gli eventi si sono tenuti a Padova (8-9 settembre).

Il Collegio, inoltre, fornisce supporto finanziario e logistico agli studenti di dottorato nell’organizzazione di workshop specifici. Nel 2015 sono stati organizzati due workshop con il coinvolgimento degli studenti del Dottorato in Economia ‘Vilfredo Pareto’: il secondo Doctoral Workshop in Economics of Innovation, Complexity and Knowledge (29-30 gennaio, co-organizzato da BRICK), e l’ottavo Italian Doctoral Workshop in Empirical Economics (17-18 dicembre). Entrambi i workshop hanno portato al Collegio studenti di differenti programmi di dottorato italiani e stranieri, con lo scopo di offrire ai partecipanti l’opportunità di presentare articoli scientifici facenti parte della tesi di dottorato e di interagire con altri dottorandi e professori del Collegio.

Infine, il Collegio ha ospitato e fornito supporto all’organizzazione di conferenze e workshop di altre istituzioni, tra cui il XXXIV Simposio della Scientific Instrument Commission (8 settembre) organizzato dall’ ASTUT- Archivio Scientifico e Tecnologico dell’Università di Torino, e il convegno per i 150° di Fondazione della Società Meteorologica Italiana (27 novembre).

## Iniziative aperte

Nel corso del 2015, il Collegio ha aumentato l’offerta di incontri aperti al pubblico, organizzando 10 eventi, per la maggior parte con impronta multidisciplinare: 7 incontri divulgativi su temi di attualità economica, sociale e politica, oltre alle classiche “distinguished lectures” annuali.

Soprattutto nel secondo semestre si è intensificata la frequenza degli incontri del "Collegio Aperto", un ciclo di eventi organizzati con l'intento di rafforzare l'interazione tra discipline diverse e di stimolare la diffusione dei risultati della ricerca accademica presso un pubblico ampio. In questo ambito il Collegio ha ospitato – sotto forma di singoli interventi o di tavole rotonde – importanti studiosi e personalità del modo industriale e politico, italiani e stranieri, offrendo al pubblico riflessioni e discussioni di alto livello su temi di attualità nazionali e europei.

Si segnala l'incontro del 29 aprile su "La riforma del mercato del lavoro: recenti sviluppi in Italia e Spagna". L'incontro è stato introdotto da Tito Boeri, presidente dell'INPS, e coordinato da Elsa Fornero. La riforma spagnola è stata presentata da Juan Jimeno (Bank of Spain) e Juan Dolado (European University Institute). Il compito di spiegare la riforma italiana è stato affidato a Filippo Taddei (SAIS – The Johns Hopkins University e Collegio Carlo Alberto) e Pietro Garibaldi (Università di Torino e Collegio Carlo Alberto).

Il 28 maggio Filippo Barca (Ministero del Tesoro e delle Finanze) ha tenuto una lezione dal titolo "La diversità territoriale come tratto nazionale. La strategia di sviluppo delle aree interne". Barca ha illustrato come la strategia aree interne vuole intervenire per tutelare, recuperare e rivitalizzare il policentrismo dei territori, superando la dicotomia urbano-rurale e dando una nuova accezione al concetto di accessibilità ai servizi.

La sessione autunnale è iniziata il 5 ottobre con l'incontro di Alfonso Iozzo su "Perché facemmo nascere l'Euro". Il 12 novembre Piero Cipollone, economista della Banca d'Italia e già presidente INVALSI, è intervenuto con una lezione organizzata in collaborazione con la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo su "Il problema educativo nello scenario mondiale". Cipollone si è soffermato sulle priorità dell'agenda per lo sviluppo nel campo dell'istruzione dal 2015 in avanti. "Equità e qualità dell'istruzione, centrali nella definizione dei nuovi obiettivi per il 2030, sono certamente – afferma Piero Cipollone – snodi chiave, come lo sono la scarsa attenzione verso l'istruzione in età prescolare e l'educazione degli adulti."

Il 3 dicembre il Collegio ha organizzato una tavola rotonda sulla crisi del debito greco dal titolo "The Greek Crisis and its Impact on the Future of the EU" con la partecipazione di esperti e intellettuali internazionali: Maurizio Ferrera, Manos Matsaganis, Mario Pianta, Wolfgang Streeck e Susannah Verney hanno discusso se il caso della Grecia può essere utile per evitare di ripetere gli errori commessi e rafforzare l'integrazione europea, o se va messo in discussione il principio stesso dell'Unione monetaria. Si è inoltre parlato delle possibili soluzioni stabili e sostenibili, che riconcilino gli imperativi dell'integrazione economica con la tutela delle conquiste europee in tema di democrazia e diritti sociali.

Tutti gli incontri del ciclo "Collegio aperto" hanno registrato un'ampia adesione e un elevato livello di soddisfazione dei partecipanti.

Per quanto riguarda le "distinguished lectures", la Lezione Vilfredo Pareto 2015 – dedicata all'illustre studioso dell'Università e del Politecnico di Torino – è stata tenuta il 4 giugno da Jean Charles Rochet, professore di finanza dell'Università di Zurigo, sul tema "The Bank Capital Controversy", mentre la 7ª Lezione Onorato Castellino, intitolata al primo presidente del Collegio Carlo Alberto, è stata tenuta il 30 novembre da Carlo Cottarelli, direttore esecutivo del Fondo Monetario Internazionale, sul tema "In lode dell'austerità fiscale (… con moderazione)".

La cerimonia di Inaugurazione dell'Anno Accademico 2015-2016 del Collegio si è svolta il 28 ottobre con una presentazione delle attività in corso e delle prospettive future del Collegio da parte del *Chief Scientist*, Dino Gerardi, seguita da una prolusione di Chiara Saraceno, ex-docente dell'Università di Torino e Honorary Fellow del Collegio, sul tema "Why increasing employment is not enough to combat poverty".

L'intenso anno di eventi aperti del Collegio si è concluso il 14 dicembre, con la premiazione e la lezione del vincitore della Carlo Alberto Medal 2015, Guido Menzio (professore associato di economia all'Università della Pennsylvania). G. Menzio, che è stato premiato da Pietro Garibaldi, ha tenuto una prolusione dal titolo "The Macroeconomics of Price Dispersion".

Grafico 6. Ripartizione del numero di iniziative tra seminari e convegni: confronto 2013-2015

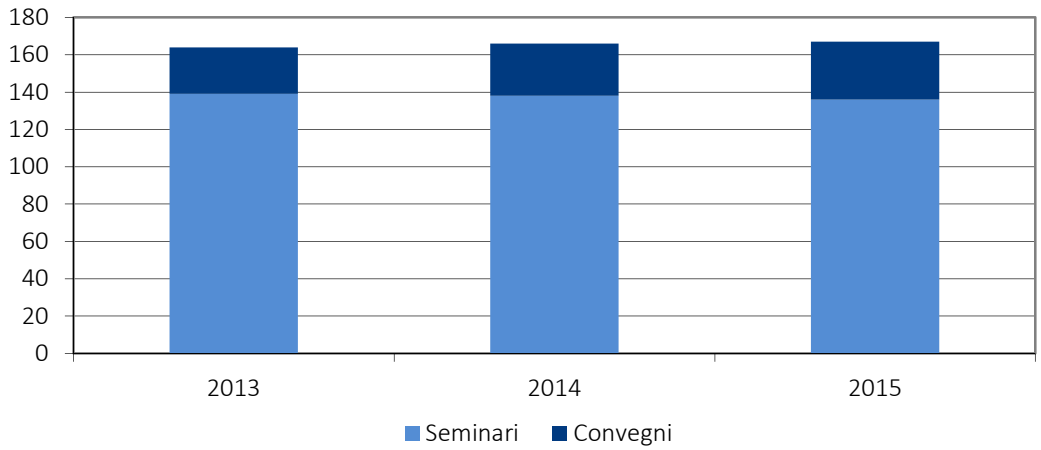
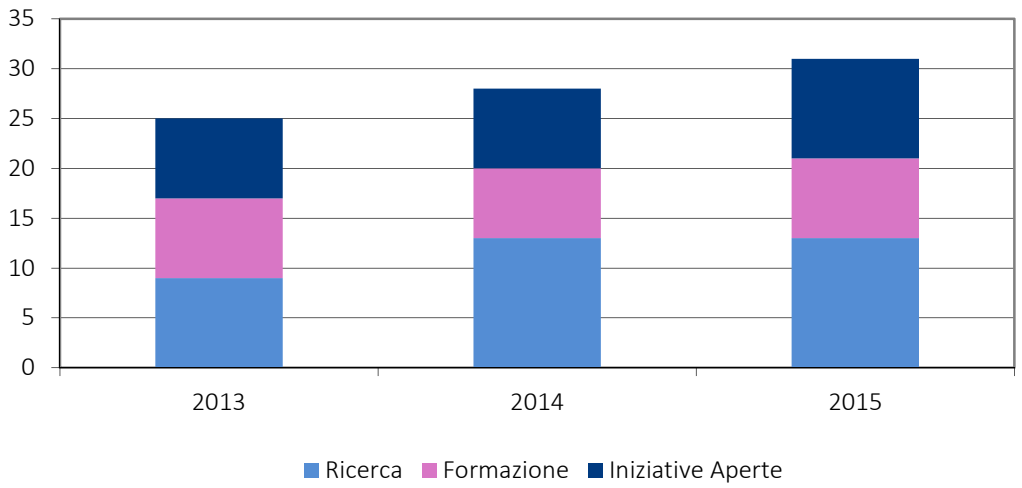



Grafico 7. Ripartizione del numero di convegni per area funzionale: confronto 2013-2015




## 3.4 PUBBLICAZIONI

Nel corso del 2015, il personale scientifico del Collegio Carlo Alberto (ovvero la *Resident Faculty* e l'altro personale scientifico affiliato con il Collegio) ha prodotto un grande numero di scritti a carattere scientifico. La Tabella 8 fornisce i dati essenziali. Si segnalano un totale

di 149 prodotti di ricerca, evidenziando una lieve flessione rispetto ai due anni precedenti. Di tali prodotti, 100 (circa il 67%) sono lavori esplicitamente intesi a contribuire ai dibattiti di policy, confermando l'importante peso (crescente di quasi 10 punti percentuali rispetto al 2014) che la ricerca applicata all'elaborazione delle politiche economiche e sociali riveste all'interno del Collegio. Questi numeri totali risultano dalla somma di due aggregate, tra loro non omogenei, di prodotti scientifici. Il primo aggregato è quello delle pubblicazioni scientifiche che hanno partecipato al Programma Qualità, il secondo quello dei Working Paper. Qui di seguito analizziamo ciascun aggregato in maggior dettaglio.

Il Programma Qualità (internamente noto come *Research Incentive Program*) è stato lanciato nel 2007 con lo scopo di incentivare i ricercatori del Collegio Carlo Alberto a pubblicare contributi presso riviste e/o editori di assoluto prestigio e visibilità internazionale, nei campi delle scienze sociali e nelle discipline ancillari. L'incentivazione avviene tramite un premio per ogni pubblicazione su tali riviste, con i riconoscimenti commisurati al prestigio della sede. Quest'ultimo viene misurato tramite una classificazione di riviste ed editori scientifici in tre fasce, A, B e C.

La fascia A delle riviste contiene solo riviste internazionali ritenute di massimo prestigio all'interno di tutta una disciplina (per esempio: *American Economic Review* per economia, *American Political Science Review* per scienza della politica, *Annals of Statistics* per statistica), mentre le fasce B e C sono basate unicamente su un criterio bibliometrico di ultima generazione sviluppato *dall'Institute for Scientific Information* [ISI] (precisamente, il cosiddetto *Article Influence Score* [AIS] come correttivo dell'Impact Factor). La fascia B contiene solo riviste che nella propria disciplina (*subject category*) figurano nel 30% superiore dell'ordine per AIS elaborato dall'ISI, mentre la fascia C contiene quelle riviste che figurano tra il 30% superiore ed il 60% superiore. Rispetto ai criteri usati in precedenza (fino al 2013), la attuale classificazione delle riviste risulta avere una maggiore ampiezza della fascia B e una minore ampiezza della fascia C, e quindi del totale delle riviste che danno diritto ad un incentivo[2].

Come si legge nella Tabella 8, le pubblicazioni partecipanti al Programma Qualità nel 2015 sono state 68. Quindi l'output totale di questo tipo di prodotti dimostra una sostanziale stabilità nel triennio 2013-2015; tuttavia continua anche nel 2015 la crescita del numero assoluto di pubblicazioni di fascia A o B, passato nel corso di un anno da 42 a 46. Ancora una volta questo trend di crescita qualitativa e quantitativa dimostra, oltre all'efficacia dell'incentivo associato al Programma Qualità, l'impulso dato dalle attività del Collegio alla qualità della produzione scientifica del personale universitario ad esso affiliato, un impulso in parte visibile anche nella valutazione vQr discussa nel Bilancio di Missione 2013.

Il secondo aggregato indicato sopra è dato dal totale dei Working Paper, contributi ancora preliminari prodotti all'interno del Collegio, che vengono fatti circolare nell'ambiente scientifico in modo da ottenere feedback in vista dell'invio a riviste/editori per la pubblicazione definitiva. Il numero totale risulta dalla somma dei Working Paper istituzionali, detti Carlo Alberto Notebooks, e da quelli prodotti dai Network affiliati al

[2] Fino al 2013 appartenevano alla fascia C anche riviste non indicizzate da ISI, mentre dal 2014 solo riviste indicizzate da ISI (e solo quelle appartenenti al 60% superiore per AIS) danno diritto ad incentivi. Per contro tutte le riviste appartenenti alla fascia B nella classificazione usata fino al 2013 soddisfano il nuovo criterio per l'appartenenza alla fascia B. Maggiori dettagli sulla struttura degli incentivi e sulla classificazione di riviste ed editori sono consultabili sul sito http://www.carloalberto.org/research/incentives/.

Collegio (Brick, Cerp, Child, Labor). La Tabella 8 mostra una lievissima flessione del totale rispetto al 2014, dovuta ad una decrescita della produzione di CA Notebook a fronte di una un'incremento significativo del numero di working paper prodotti dai Network. Tutte queste variazioni appaiono tuttavia il risultato di una fisiologica ciclicità di questo tipo di produzione scientifica.

Tabella 8. Statistiche riassuntive dei prodotti di ricerca

| PRODOTTI DI RICERCA | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|---|---|---|
| TOTALE | **166** | **162** | **149** |
| ***di cui contributi espliciti al dibattito di policy*** | *96* | *105* | *100* |
| PUBBLICAZIONI INCENTIVATE | **69** | **79** | **68** |
| ***di cui contributi espliciti al dibattito di policy*** | *35* | *45* | *46* |
| **A+B** | 24 | 42 | 47 |
| **A** | 5 | 4 | 2 |
| WORKING PAPERS | **97** | **83** | **81** |
| ***di cui contributi espliciti al dibattito di policy*** | *61* | *60* | *54* |
| **Carlo Alberto Notebooks** | 52 | 55 | 45 |
| **Working Papers Network** | 45 | 28 | 36 |

## 3.5 VISIBILITÀ E IMPATTO

Nel corso del 2015, il Collegio Carlo Alberto ha ampliato la sua visibilità attraverso i social network, oltre alla visibilità sul sito e sui media tradizionali.

La visibilità del Collegio è testimoniata anche da altri indicatori che, pur se non facilmente quantificabili, documentano la crescita del prestigio del Collegio e dei suoi studiosi presso la comunità scientifica internazionale. Tra questi indicatori per il 2015 segnaliamo:

i. alcuni componenti della Faculty siedono negli *editorial board* o sono *editor* di riviste scientifiche con comitati internazionali quali: *Decisions in Economics and Finance* (*editor-in-chief* P. Ghirardato; *associate editor* D. Gerardi), *Economics of Innovation and New Technology* (*editor-in-chief* C. Antonelli), *Information Economics and Policy* e *Telecommunications Policy* (*associate editor* C. Antonelli), *Review of Economics of the Household* e *Review of Labour Economics* (*associate editor* D. Del Boca), *International Economic Review* (*associate editor* C. Flinn), *Economic Letters* e *Review of Economic Design* (*associate editor* D. Gerardi) *Electronic Journal of Statistics* (*associate editor* I. Prünster);

ii. tre studiosi del Collegio, i *Fellow* Letizia Mencarini e Igor Prünster e il *Chair* Dino Gerardi hanno vinto una borsa ERC, la quale è assegnata sia sulla base della qualità del progetto presentato, sia sulla base del valore scientifico dello studioso che la presenta;

iii. molti studiosi del Collegio sono stati invitati a presentare i loro lavori nelle migliori conferenze internazionali, nonché in seminari su invito nelle migliori università e istituzioni di ricerca americane ed europee.

La ricerca e la formazione svolte presso il Collegio stanno progressivamente acquisendo una significativa visibilità anche presso il grande pubblico. Nel corso del 2015 sono stati pubblicati sulle principali testate giornalistiche nazionali numerosi articoli sulle attività svolte nel campo della ricerca e della formazione e concernenti le tematiche di discussione affrontate nel corso delle iniziative aperte.

A questa visibilità si accompagna anche un notevole impatto sulle decisioni di politiche economiche e sociali a livello nazionale. Osserviamo, infatti, che molti dei ricercatori che operano al Collegio hanno svolto o svolgono un ruolo significativo nell'arena pubblica, per esempio partecipando a gruppi di lavoro e di studio governativi, oppure scrivendo editoriali su importanti sedi sia cartacee sia elettroniche, oppure ricoprendo cariche a livello governativo o politico. Il Collegio espleta quindi la sua missione non solo nella formazione e nella ricerca di base, ma anche nell'applicazione della ricerca al miglioramento delle politiche pubbliche.

## 3.6 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il Collegio prosegue il suo impegno anche nel 2015 per ridurre il proprio impatto ambientale. In particolare, nel corso dell'anno ha reso operativo un programma di monitoraggio e controllo dei propri consumi di energia, consentendo di migliorare l'efficienza nel sistema di riscaldamento dell'edificio. Il Collegio sta progressivamente sostituendo le proprie forniture con prodotti biodegradabili e certificati FSC ed ECOLABEL. Inoltre, ha da poco richiesto la certificazione ambientale del proprio sito web. Infine, nel 2015 il Collegio ha evitato l'emissione di circa 127 tonnellate di $CO_2$ nell'ambiente grazie all'utilizzo al 100% di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, riducendo in questo modo sensibilmente la propria impronta ecologica. Il processo è ancora in corso e sono previste nuove attività per il 2016.

# 4 APPENDICI

## 4.1 Elenco delle tabelle


| NUMERO | TITOLO | Pag. |
|---|---|---|
| Tabella 1 | Statistiche riassuntive di input e output del CCA | 5 |
| Tabella 2 | Progetti finanziati e in corso di valutazione in risposta a bandi esterni 2015 | 6 |
| Tabella 3 | Prospetto riassuntivo collaboratori e personale di struttura del CCA | 10 |
| Tabella 4 | Statistiche del livello di integrazione Collegio-Università | 18 |
| Tabella 5 | Risorse finanziarie disponibili al netto dell'utilizzo fondi | 18 |
| Tabella 6 | Prospetto riassuntivo relativo agli studenti del CCA per tipologia di programma frequentato | 49 |
| Tabella 7 | Statistiche riassuntive delle iniziative organizzate dal CCA | 52 |
| Tabella 8 | Statistiche riassuntive dei prodotti di ricerca | 58 |


## 4.2 Elenco delle figure


| NUMERO | TITOLO | Pag. |
|---|---|---|
| Figura 1 | Modello organizzativo di primo livello | 2 |


## 4.3 Elenco dei grafici


| NUMERO | TITOLO | Pag. |
|---|---|---|
| Grafico 1 | Variazione 2013-2015 del personale per area funzionale | 12 |
| Grafico 2 | Ripartizione percentuale degli studenti per settore di attività formativa | 42 |
| Grafico 3 | Placement del Master in Finance | 50 |
| Grafico 4 | Placement del Master in Economics | 51 |
| Grafico 5 | Placement del MAPS | 51 |
| Grafico 6 | Ripartizione del numero di iniziative tra seminari e convegni: confronto 2013-2015 | 56 |
| Grafico 7 | Grafico 7. Ripartizione del numero di convegni per area funzionale: confronto 2013-2015 | 56 |

## 4.4 Elenco dei seminari e dei convegni

### Seminari

#### Monday Lunch Seminars

Giuseppe Lopomo (Duke University, Fuqua School of Business): "Budget-Constrained Procurement"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 19 gennaio

Juan Carlo Carbajal (University of New South Wales): "Inconspicuous conspicuous consumption"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 20 febbraio

Dino Gerardi (Collegio Carlo Alberto): "Dynamic Contracting with Limited Commitment and the Ratchet Effect"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 9 marzo

Toru Kitagawa (UCL): "A Test for Instrument Validity"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 16 marzo

Massimiano Bucchi (Università di Trento and Collegio Carlo Alberto): "Norms, competition and visibility in contemporary science: the legacy of Robert K Merton"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 20 marzo

Tugba Zeydanli (Collegio Carlo Alberto): "Social Interactions in Job Satisfaction"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 23 marzo

Bruno Contini (Collegio Carlo Alberto): "A neo-keynesian proposal for restoring growth in the Italian economy"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 13 aprile

Emanuele Bracco (Lancaster University): "The Effect of Immigration and Immigration Policies on the Underground Economy?"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 20 aprile

Ainhoa Aparicio Fenoll (Collegio Carlo Alberto): "Education Policies and Migration across European Countries"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 27 aprile

Federico Boffa (Free University of Bolzano): "Should Different People have Different Governments?"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 4 maggio

Pierluigi Conzo (University of Turin & CSEF): "Trust and Cheating in Sri Lanka: The Role of Experimentally-Induced Emotions about Tsunami"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 11 maggio

Ignacio Monzon (Collegio Carlo Alberto): "Identifying Sorting in Practice"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 18 maggio

Paola Profeta (Bocconi University): “From Family Culture to Welfare State Design”
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 15 giugno

Mark Machina (University of California, San Diego): "Analytics of Ambiguity Aversion"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 17 giugno

Luca Flabbi (Georgetown University): "Simultaneous Search in the Labor and Marriage Markets with Endogenous Schooling Decisions"
(Note: the seminar is on Thursday)
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 18 giugno

Giovanni Mastrobuoni (University of Essex): "Harsh or Humane? Prison Detention Conditions and Recidivism"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 22 giugno

Claudio Campanale (University of Alicante): "Luxury goods in heterogeneous agents economies"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 29 giugno

Ben Cowan (Washington State University): "The Effects of Merit-Based Financial Aid on Drinking in College"
(Note: the seminar is on Thursday)
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 9 luglio

Arthur Van Soest (Tilburg University): "House Price Expectations"
(Note: the seminar is on Thursday)
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 10 settembre

Amedeo Piolatto (University of Barcelona): "Online booking and information: competition and welfare consequences of review aggregators"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 14 settembre

Sander Heinsalu (University of Queensland): "Spence meets Holmstrom: Luck and repetition in signalling"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 21 settembre

Mascia Bedendo (Audencia School of Management): "Reputational Shocks and the Information Content of Credit Ratings"
(Note: the seminar is on Thursday)
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 24 settembre

Irina Stefanescu (FED Board): "Cost Saving and the Freezing of Corporate Pension Plans"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 28 settembre

Sarah Grace See (Collegio Carlo Alberto): "Parental Inputs, Formal Care, and Child Outcomes"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 5 ottobre

Pietro Garibaldi (Collegio Carlo Alberto): "Dismissal Disputes And Endogenous Sorting"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 12 ottobre

Toomas Hinnosaar (Collegio Carlo Alberto): "On the impossibility of protecting risk-takers"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 19 ottobre

Morris Kleiner (University of Minnesota): "Analyzing the Influence of Occupational Licensing Duration on Labor Market Outcomes"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 26 ottobre

Aleksey Tetenov (Collegio Carlo Alberto): "Equality-Minded Treatment Choice"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 2 novembre

Marit Hinnosaar (Collegio Carlo Alberto): "Why taxes on unhealthy food might not lead to healthy behavior?"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 23 novembre

Ainhoa Aparicio Fenoll (Collegio Carlo Alberto): "Immigrant Networks and Remittances"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 30 novembre

Tiago Pires (UNC): "Cash-Constrained Households and Product Size"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 14 dicembre

## Seminars in Politics and Society

Marcy Carlson (University of Wisconsin): "Fathers Unequal: U.S. Men as Partners and Parents in an Era of Rapid Family Change"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 9 gennaio

Giulia Dotti Sani (Collegio Carlo Alberto): "Increasingly unequal. The economic crisis, trust in institutions and social inequalities in six peripheral European countries"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 5 febbraio

Josef Hien (EUI): "Tax Evasion in Italy: A God-given right?"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 12 febbraio

Etienne Ollion (University de Strasbourg - CNRS): "The Superiority of Economists"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 19 febbraio

Karel Williams (University of Manchester): "The end of the experiment? From competition to the foundational economy"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 26 febbraio

Rinus Penninx (University of Amsterdam): "European Cities and their Migrant Integration Policies"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 5 marzo

Rinke Bax (European Central Bank): "The European Central Bank's role in the Single Supervisory Mechanism as part of the Banking Union"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 12 marzo

Denish Walsh and Carol Mershon: "Strategies for Diversifying Academe: Redressing Bias against Women and Minority Scholars in the Social Science Professions"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 19 marzo

Lucinda Fonseca (Lisbon University): "Feedback in international migration: Brazilian and Ukrainian migration to Portugal"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 26 marzo

Vasillis Monastiriotis: "The Greek euro-crisis: between government failure and failed government"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 16 aprile

Maurizio Carbone (University of Glasgow): "Explaining variation of EU effectiveness in international development negotiations"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 23 aprile

Tina Miller (Oxford Brookes University): "Falling back into Gender? Men's Narratives and Practices around First-time Fatherhood"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 30 aprile

Carol Mershon: "Formal Modeling for Substantive Social Research: The Place of Narratives in Linking Theory to Models"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 7 maggio

Angela Garcia Calvo (Collegio Carlo Alberto): "Institutions and upgrading strategies in the global economy: a comparative analysis of Spain and Korea"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 14 maggio

Robert Hancke (LSE): "The missing link: Labour unions, central banks and monetary integration in Europe"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 21 maggio

Isabela Mares (Columbia University): "Vote-buying and coercion in elections: experimental evidence from Eastern Europe"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 28 maggio

Karen A. Shire (University Duisburg-Essen): "Family Policy Shifts and the Creation of a Market for Domestic and Care Work in Germany"

Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 8 ottobre

Monica Ferrin (Collegio Carlo Alberto and University of Zurich): "Strengthening limits to mobility? The Economic crisis and EU citizens' mobility"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 15 ottobre

Moreno Mancosu (Collegio Carlo Alberto): "The strength of weak political ties: Discussion networks and the diffusion of Movimento 5 Stelle in 2013 Italian Elections"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 22 ottobre

Francesco Ramella (University of Torino): "South European Countries' Systems of Innovation in Hard Times"
at), Dept of Cultures, politics and society, 3rd floor, room D233
Sede: Campus Einaudi; Data: 5 novembre

Klaus Armigeon (University of Bern) and Stefano Sacchi (University of Milan): "Three ways to Austerity"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 12 novembre

Carlo Ruzza (University of Trento): "Populism and institutionalisation in ethno-nationalist parties"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 19 novembre

Teresa Jurado Guerrero (UNED, Madrid): "Fathering in Construction: What favours a positive paternal involvement in the Spanish context?"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 26 novembre

## Seminars in Economics

Anna Fruttero (World Bank): "The 2015 World Development Report: Mind, Society and Behavior"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 29 gennaio

Alessandro Barattieri (ESG-UQAM): "Asymmetric trade liberalizations and current account dynamics"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 2 marzo

David McKenzie (World Bank): "Business Practices in Small Firms in Developing Countries"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 3 marzo

Daniel Quint (University of Wisconsin): "Indicative Bidding in Auctions with Costly Entry"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 4 marzo

Lukas Schmid (Duke University, Fuqua School of Business): "Competition, Markups and Predictable Returns"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 11 marzo

Ernesto Villanueva (Bank of Spain): "Contract Staggering and Unemployment During the Great Recession: Evidence from Spain"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 18 marzo

Charles Manski (Northwestern University): "Interpreting Point Predictions: Some Logical Issues"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 24 marzo

Maia Guell (Edimburgh University): "Correlating Social Mobility and Economic Outcomes"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 7 aprile

Sevi Mora (Edimburgh University): "The Inheritance of Advantage"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 8 aprile

Michele Pellizzari (University of Geneva): "Wage compression within the firm"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 21 aprile

Bernard Dumas (INSEAD): "The Stock Market in an Inflation-Targeting Economy"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 22 aprile

Rahul Deb (Toronto University): "Optimal Adaptive Testing"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 28 aprile

Leeat Yariv (Caltech): "Optimal Dynamic Matching"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 5 maggio

Yuliy Sannikov (Princeton University): "Dynamic Trading: Price Inertia, Front-Running and Relationship Banking"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 6 maggio

Andrea Ichino (EUI): "When the baby cries at night. Inelastic buyers in non-competitive markets"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 12 maggio

Hector Chade (ASU): "Risky Matching"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 19 maggio

Matt Wiswall (Arizona State University): "Estimation of Children's Skill Formation when Children's. Skills are Unobserved"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 26 maggio

Sylvain Chassang (Princeton University): "Minimum prices and collusion in procurement auctions: theory and evidence"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 27 maggio

Sandro Shelegia (University of Vienna): "Consumer Search with Observational Learning"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 1 giugno

Francesco Squintani (University of Warwick): "Information Revelation and Pandering in Elections"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 6 ottobre

Jordi Gali (CREI and UPF): "Insider-Outsider Labor Markets, Hysteresis and Monetary Policy"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 7 ottobre

Christian Julliard (LSE): "Information Asymmetries, Volatility, Liquidity, and the Tobin Tax"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 14 ottobre

Andrea Weber (University of Mannheim): "Does Extending Unemployment Benefits Improve Job Quality?"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 27 ottobre

David McAdams (Duke University): "The Economic Theory of Antibiotics"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 28 ottobre

Rachel Griffith (IFS): "Estimating Demand Parameters with Choice Set Misspecification"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 3 novembre

Jeff Ely (Nothwestern University): "Dynamic Multi-Agent Persuasion"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 4 novembre

Pietro Veronesi (Chicago Booth): "Income Inequality and Asset Prices under Redistributive Taxation"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 9 novembre

Gyongyi Loranth (University of Vienna): "Multinational Banks and Supranational Supervision"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 10 novembre

Manuel Mueller-Frank (IESE Business School and University of Navarra): "Price Efficiency and Welfare"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 11 novembre

Navin Kartik (Columbia University): "Contests for Experimentation"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 17 novembre

Muhamet Yildiz (MIT): "Communication with Unknown Perspectives"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 18 novembre

Jean Philippe Platteau (University of Namur): "Aid Effectiveness Revisited: The Trade-Off Between Needs and Governance"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 19 novembre

Stepan Jurajda (CERGE-EI): "Comparing Real Wage Rates using McWages"

Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 24 novembre

Matthew Harding (Duke University): "Sparsity-Based Estimation of a Panel Quantile Count Data Model with Applications to Big Data"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 25 novembre

Claudia Olivetti (Boston College): "Three-generation Mobility in the United States, 1850-1940: The Role of Maternal and Paternal Grandparents"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 3 dicembre

Mark Armstrong (Oxford University): "Multiproduct Pricing Made Simple"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 16 dicembre

## Seminars in Statistics

Jean-Bernard Salomond (CWI, Netherlands): "Bayesian nonparametric testing for embedded hypotheses with application to shape constrains"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 23 gennaio

Alessandro Arlotto (Duke University): "Sequential decisions, time dependence, and central limit theorems"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 20 febbraio

Luigi Malagò (Shinshu University, Japan): "Information geometry of the Gaussian distribution in view of stochastic optimization: first and second order geometry"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 13 marzo

Piotr Zwiernik (University of Genova): "Maximum likelihood estimation for linear Gaussian covariance Models"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 13 marzo

Andreas Kyprianou (University of Bath): "Deep factorisation of stable processes"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 15 maggio

Luca Tardella (University of Rome "La Sapienza"): "Flexible behavioral capture-recapture modelling"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 22 maggio

Mingyuan Zhou (University of Texas at Austin): "The Poisson gamma belief network"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 9 settembre

Frédéric Lavancier (Université de Nantes): "Determinantal point process models and statistical inference"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 2 ottobre

David Rossell (University of Warwick): "Consistency of posterior model probabilities in high-dimensional model selection"

Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 16 ottobre

Paul Jenkins (University of Warwick): "Exact simulation of the Wright-Fisher diffusion"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 20 novembre

Harry Crane (Rutgers University): "Relative exchangeability"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 16 dicembre

Juhee Lee (University of California at Santa Cruz): "Bayesian inference for intra-tumor heterogeneity in mutations and copy number variation"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 16 dicembre

Mattia Ciollaro (Carnegie Mellon University): "An inferential theory of clustering for functional data"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 16 dicembre

## Workshops in Capital Markets

Thorsten Beck (Cass Business School, London): "Informality and Access to Finance: Evidence from India"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 26 febbraio

Arthur Van Soest (Tilburg University): "Home Production and Retirement in Couples: A Panel Data Analysis"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 23 aprile

Jacopo Carmassi (University LUISS Guido Carli): "Corporate Structures, Transparency and Resolvability of G-SIBs"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 21 maggio

Goran Peskir (University of Manchester): "Optimal Mean-Variance Portfolio Selection"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 21 maggio

## Seminars in Economics of Innovation and Knowledge

Massimiano Bucchi (University of Trento): "Norms, competition and visibility in contemporary science: the legacy of Robert K Merton"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 11 febbraio

Hans Loof (Centre of Excellence for Science and Innovation Studies, Royal Institute of Technology, Stockholm): "A SEM approach to estimation of the R&D-innovation relationship"
Sede: Dipartimento di Economia "S. Cognetti de Martiis"; Data: 26 febbraio

Mario Morroni (Università di Pisa): "Georgescu-Roegen's flow-fund model and the economics of innovation"
Sede: Dipartimento di Economia "S. Cognetti de Martiis"; Data: 12 marzo

Chiara Franzoni (Politecnico di Milano): "Segmented receivers' preferences and the response to signals. An empirical test in film-crowdfunding"
Sede: Dipartimento di Economia "S. Cognetti de Martiis"; Data: 26 marzo

Shai Harel (Hebrew University of Jerusalem): "The implications of the size and diversity of investor syndicates for startup performance"
Sede: Dipartimento di Economia "S. Cognetti de Martiis"; Data: 9 aprile

Martin Fransman (University of Edimburgh): "Re-thinking the role of innovation in companies and the implications for government policy"
Sede: Dipartimento di Economia "S. Cognetti de Martiis"; Data: 23 aprile

Mario Alexandre Silva (University of Porto): "Strategic knowledge transmission, localized learning and technological diversification"
Sede: Dipartimento di Economia "S. Cognetti de Martiis";Data: 7 maggio

Andrea Morrison (Utrecht University): "The spatial evolution of the Italian motorcycle industry (1874-1980): do agglomeration economies matter?"
Sede: Dipartimento di Economia "S. Cognetti de Martiis"; Data: 14 maggio

Giampaolo Garzarelli (IPEG, University of the Witwatersrand): "Should I Stay or Should I Go? Natural State Formation through Internal Exit"
Sede: Dipartimento di Economia "S. Cognetti de Martiis"; Data: 28 maggio

Pier Paolo Saviotti (INRA GAEL, Université Pierre Mendès-France): "Education, income distribution and economic development"
Sede: Dipartimento di Economia "S. Cognetti de Martiis"; Data: 11 giugno

Rosina Moreno Serrano (Universitat de Barcelona): "Relatedness and external linkages for Europe's regional innovation"
Sede: Dipartimento di Economia "S. Cognetti de Martiis"; Data: 30 settembre

Gabriele Pellegrino (World Intellectual Property Organization): Does persistence of innovation spur persistence of growth?
Sede: Dipartimento di Economia "S. Cognetti de Martiis"; Data: 14 ottobre

Gaetan de Rassenfosse (Ecole Polytechnique Federale de Lousanne): "R&D offshoring and home industry productivity"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 28 ottobre

Giorgio Sirilli (CNR): "R&D evaluation: An opportunity or a threat"
Sede: Dipartimento di Economia "S. Cognetti de Martiis"; Data: 11 novembre

Kostas Kounetas (University of Patras): "Technology Gaps in European Regions and factors that affect it: A Meta-Frontier Approach. Is there any convergence?"
Sede: Dipartimento di Economia "S. Cognetti de Martiis"; Data: 24 novembre

Michele Pezzoni (Université de Nice Sophia Antipolis): (at Dipartimento di Economia "S. Cognetti de Martiis")
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 9 dicembre

Riccardo Fini (University of Bologna): "Breaking the career path in academia: does entrepreneurship help?"
Sede: Dipartimento di Economia "S. Cognetti de Martiis"; Data: 15 dicembre

## Job market seminars

Paul Muller (VU University Amsterdam): "Comparing methods to evaluate the effects of job search assistance"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 20 gennaio

Kirill Shakhnov (EUI): "The allocation of talent: finance versus entrepreneurship"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 22 gennaio

Mattia Girotti (Toulouse School of Economics): "How Monetary Policy Changes Bank Liability Structure and Funding Cost"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 26 gennaio

Pietro Biroli (University of Chicago): "Genetic and Economic Interaction in the Formation of Human Capital: The Case of Obesity"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 28 gennaio

Attila Lindner (University of California Berkeley): "Who Pays for the Minimum Wage?"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 2 febbraio

Alexandre De Cornière (University of Oxford): "Quality Provision in the Presence of a Biased Intermediary"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 3 febbraio

Pedro H. C. Sant'Anna (Universidad Carlos III de Madrid): "Nonparametric Tests for Conditional Treatment Effects in Duration Outcomes"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 4 febbraio

Laura Lasio (Toulouse School of Economics and CREST, Paris): "Delisting of Pharmaceuticals from Insurance Coverage: Effects on Consumption, Pricing and Expenditures in France"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 12 febbraio

Mariana Khapko (Stockholm School of Economics): "Asset Pricing with Dynamically Inconsistent Agents"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 18 febbraio

## Altri seminari

Swellfer seminar: "Is The More Better? Fertility and Life Satisfaction in Rural Ethiopia"
Sede: Campus Luigi Einaudi; Data: 31 marzo

Paolo Vineis (Imperial College London and Hugef): "Life-course biological pathways underlying social differences in healthy ageing"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 21 ottobre

Sarah Grace See (Collegio Carlo Alberto): “Parental Inputs, Formal Care, and Child Outcomes”
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 20 novembre

## Convegni e Workshop

SWELLFER Workshop: “Reading Group: “Stability of Happiness. Theories and Evidence on Whether Happiness Can Change”
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 16 gennaio

2nd Doctoral Workshop in Economics of Innovation, Complexity and Knowledge
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 21 gennaio

Workshop on Foundational Economy
Sede: Collegio Carlo Alberto and Campus Luigi Einaudi; Data: 26-27 febbraio

Swellfer Workshop: "Subjective well - being between context and time"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 20 marzo

ECSR, Collegio Carlo Alberto and Milan-Turin Joint Spring School on The quantitative approach to the analysis of migration and migrants’ integration in the host society
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 23-27 marzo

Life after being an Allievo: "Alberto went into strategy consulting at McKinsey & Company"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 30 marzo

Collegio aperto: “Reforming the Labor Market: Recent Developments in Italy and Spain”
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 29 aprile

Workshop: "Exploring Frontiers in the Measurement of Capabilities"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 7 maggio

Workshop: "The Organisation, Economics and Policy of Scientific Research"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 11-12 maggio

Varieties of Familialistic Welfare Regimes in Southern Europe and East Asia: Understanding their Common Origins, Similar Challenges and Recent Divergences
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 13-15 maggio

Workshop: "Standing on the Shoulders of a Giant"
Sede: Villa Abegg; Data: 15 maggio

CHILD workshop: "Actors in the child development process"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 25 maggio

Collegio aperto: Fabrizio Barca (Ministero dell'Economia e delle Finanze), "La diversità territoriale come tratto nazionale. La strategia di sviluppo delle aree interne"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 28 maggio

Vilfredo Pareto Lecture: Jean Charles Rochet (University of Zurich), "The Bank Capital Controversy"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 4 giugno

Presentazione di Ernst & Young Financial Business Advisors
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 16 giugno

SEEK - Digital Economy Workshop
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 18-19 giugno

2nd Alumni Workshop
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 26 giugno

Masters' and Allievi Programs Commencement Ceremony: "There is more to taste - Lavazza, Torino, 1895"
Giuseppe Lavazza (Vice President Luigi Lavazza SpA)
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 26 giugno

Summer School on Gender Economics and Society – seconda edizione
Sede: Campus ITC-ILO; Data: 6-10 luglio

Workshop "Statistica e data science per il business" e "Stats under the stars"
Sede: Padova; Data: 8-9 settembre 2015

Collegio Aperto: Alfonso Iozzo, "Perché facemmo nascere l'Euro?"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 5 ottobre

MAPS - Master in Public Policy and Social Change Commencement Ceremony
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 13 ottobre

Cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 28 ottobre

Collegio aperto: Piero Cipollone (Banca d'Italia), "Il problema educativo nello scenario internazionale"

Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 12 novembre

Workshop “When Families Turn to the Market… Gender Dimensions of Outsourcing Personal and Household Services: Politics, Markets and Inequalities in East Asian and European Comparison”
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 20-21 novembre

Lezione Onorato Castellino: Carlo Cottarelli (FMI), "In lode dell’austerità fiscale (… con moderazione)"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 30 novembre

Collegio Aperto: "The Greek Crisis and its Impact on the Future of the EU"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 3 dicembre

Workshop on Austerity, Solidarity and Politics in Europe
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 4 dicembre

Carlo Alberto Lecture: Guido Menzio (University of Pennsylvania), "The Macroeconomics of Price Dispersion"
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 14 dicembre

Workshop of the International Herbert A. Simon Society: "Adaptive and Ecological Rationality in Complex Environments" at Campus Luigi Einaudi, Torino
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 16-17 dicembre

VIII Italian Doctoral Workshop in Empirical Economics
Sede: Collegio Carlo Alberto; Data: 17-18 dicembre

## 4.5 Pubblicazioni e working papers

### Elenco delle pubblicazioni che hanno partecipato al programma qualità[3]

### Articoli

℗ Arnstein Aassve, Giulia Fuochi, Letizia Mencarini and Daria Mendola. "What is your couple type? Gender ideology, housework-sharing, and babies," *Demographic Research*, 32: 835–858. (B)

℗ Graziano Abrate, Fabrizio Erbetta, Giovanni Fraquelli and Davide Vannoni. "The cost of corruption in the Italian solid waste industry," *Industrial and Corporate Change*, 24(2): 439-465. (B)

Carlo Altomonte, Alessandro Barattieri and Susanto Basu. "Average-cost pricing: Some evidence and implications," *European Economic Review*, 79: 281-296. (B)

℗ Cristiano Antonelli. "Innovation as a creative response. A reappraisal of the Schumpeterian legacy", *History of Economic Ideas*, 23(2), 99-118. (C)

℗ Cristiano Antonelli, Alessandra Colombelli. "The cost of knowledge", *International Journal of Production Economics,* 16:290-302. (B)

℗ Cristiano Antonelli, Alessandra Colombelli. "External and Internal Knowledge in the Knowledge Generation Function", *Industry and Innovation*, 22(4): 273-298. (C)

℗ Cristiano Antonelli, Francesco Crespi and Giuseppe Scellato. "Productivity growth persistence: firm strategies, size and system properties," *Small Business Economics*, 45: 129-147. (B)

℗ Cristiano Antonelli, Agnieszka Gehringer. "Knowledge externalities and demand pull: The European evidence", *Economic Systems*, 39(4): 608–631. ( C)

℗ Cristiano Antonelli, Giuseppe Scellato. "Firms Size and Directed Technological Change," *Small Business Economics*, 44: 207–218. (B)

℗ Ainhoa Aparicio Fenoll, Veruska Oppedisano. "Fostering Household Formation: Evidence from a Spanish Rental Subsidy," *The B.E. Journal of Economic Analysis & Policy*, 15: 32. (C)

℗ Ainhoa Aparicio Fenoll, Marian Vidal-Fernandez. "Working Women and Fertility: the Role of Grandmothers' Labor Force Participation," *CESifo Economic Studies*, 61: 123-147. (C)

℗ Ainhoa Aparicio Fenoll. "The effect of product market competition on job security," *Labour Economics*, 35: 145-159. (B)

[3] Una ℗ indica i contributi intesi ad avere impatto immediato sul dibattito sulla policy.

Julyan Arbel, Catherine K. King, Ben Raymond, Tristrom Winsley and Kerrie L. Mengersen. “Application of a Bayesian nonparametric model to derive toxicity estimates based on the response of Antarctic microbial communities to fuel-contaminated soil,” *Ecology and Evolution*, 5: 2633–2645. (C)

℗ Albert Banal-Estanol, Mireia Jofre-Bonet and Cornelia Lawson. “The double-edged sword of industry collaboration: Evidence fromengineering academics in the UK,” *Research Policy*, 44: 1160–1175. (B)

Sergio Bacallado, Stefano Favaro and Lorenzo Trippa. “Looking-backward probabilities for Gibbs-type exchangeable random partitions,” *Bernoulli*, 21: 1-37. (B)

Véronique Bagland and Bertand Lods. “Uniqueness of the self-similar profile for a kinetic annihilation equation,” *Journal of Differential Equations*, 259: 7012-7059.

℗ Beatriz Barros, Aldo Geuna, Cornelia Lawson, Ana Fernandez-Zubieta, Eduardo Guzmán, Rodrigo Kataishi, Manuel Toselli,. “SiSOB data extraction and codification: A tool to analyze scientific careers,” *Research Policy*, 44: 1645–1658. (B)

℗ Michele Belloni and Claudia Villosio. “Training and wages of older workers in Europe,” *European Journal of Ageing*, 12(1): 7-16. (B)

℗ Giuseppe Bertola and Anna Lo Prete. “Reforms, Finance, and Current Accounts,” *Review of International Economics*, 23(3): 469-488. (C)

Marzia Bisi, José Canizo and Bertand Lods. “Entropy dissipation estimates for the linear Boltzmann operator,” *Journal of Functional Analysis*, 269: 1028–1069. (B)

Luigi Buzzacchi, Giuseppe Scellato, Elisa Ughetto. “Investment stage drifts and venture capital managerial incentives,” *Journal of Corporate Finance*, 33: 118-128. (B)

Claudio Campanale, Carolina Fugazza and Francisco Gomes. “Life-cycle portfolio choice with liquid and illiquid financial assets,” *Journal of monetary economics*, 71: 67-83. (B)

Antonio Canale, David Dunson. “Bayesian multivariate mixed-scale density estimation,” *Statistics and Its Interface*, 8: 195-201. (B)

℗ Tiziana Caponio, Alistair Hunter and Stijn Verbeek. “(De)constructing expertise: Comparing knowledge utilization in the migrant integration 'crisis',” *Journal of Comparative Policy Analysis: Research and Practice*, 17: 26-40. (C)

℗ Francesco Crespi and Valeria Costantini. “European enlargement policy, technological capabilities,” *Journal of Technology Transfer*, 40: 25-69, January 2015. (B)

℗ Francesco Crespi, Valeria Costantini, Luca Pennacchio, Chiara Martini. “Demand-pull and technology-push public support for eco-innovation: The case of the biofuels sector,” *Research Policy*, 44: 577-595. (B)

Pierpaolo De Blasi, Stefano Favaro, Antonio Lijoi, Ramses Mena, Igor Pruenster, Matteo Ruggiero. “Are Gibbs-Type Priors the Most Natural Generalization of the Dirichlet Process?” *IEEE Transactions on Pattern Analysis and Machine Intelligence*, 37: 212-229. (B)

Cinzia Di Novi, Matteo Migheli and Rowena Jacobs. “The Quality of Life of Female Informal Caregivers: From Scandinavia to the Mediterranean Sea,” *European Journal of Population*, 31: 309-333. (B)

℗ Giulia Maria Dotti Sani and Mario Quaranta. “Chips off the old blocks? The political participation patterns of parents and children in Italy,” *Social Science Research*, 50: 264-276. (B)

℗ Giulia Maria Dotti Sani. “Within-Couple Inequality in Earnings and the Relative Motherhood Penalty. A Cross-National Study of European Countries,” *European Sociological Review*, 31: 667-682. (A)

Stefano Favaro and Shui Feng. “Large deviation principles for the Ewens-Pitman sampling model,” *Electronic Journal of Probability*, 20: 1-26. (B)

Stefano Favaro, Maria Lomeli and Yee Whye Teh. “On a class of sigma-stable Poisson–Kingman models and an effective marginalized sampler,” *Statistics and Computing*, 25: 67-78. (B)

Stefano Favaro, Bernardo Nipoti and Yee Whye Teh. “Random variate generation for Laguerre-type exponentially tilted α-stable distributions,” *Electronic Journal of Statistics*, 9: 1230-1242. (B)

℗ Christopher Flinn , Joseph Mullins. “Labor Market Search and Schooling Investment,” *International Economic Review*, 56: 359-398. (B)

℗ Chiara Franzoni, Giuseppe Scellato and Paula Stephan. “Migrant scientists and international networks,” *Research Policy*, 44: 108-120. (B)

℗ Anna Gottard, Letizia Mencarini, Daniele Vignoli. “Fertility intentions and outcomes Implementing the Theory of Planned Behavior with graphical models*,” Advances in Life Course Research*, 23: 14-28. (B)

Jakob Grazzini and Matteo Richiardi. “Consistent Estimation of Agent-Based Models by Simulated Minimum Distance,” *Journal of Economic Dynamics and Control*, 51: 148-165, February 2015. (B)

℗ Cornelia Lawson, Sotaro Shibayama. “International research visits and careers: An analysis of bioscience academics in Japan,” *Science and Public Policy*, 42: 690-710. (B)

Bertrand Lods and Giovanni Pistone. “Information Geometry Formalism for the Spatially Homogeneous Boltzmann EquationInformation Geometry Formalism for the Spatially Homogeneous Boltzmann Equation,” *Entropy*, 17: 4323-4363. (C)

℗ Gianna Lotito, Matteo Migheli and Guido Ortona. “An Experimental Inquiry into the Nature of Relational Goods, and Their Impact on Co-operation,” *Group Decision and Negotiation*, 24: 699-722. (C)

Luigi Malagò, Giovanni Pistone. “Natural Gradient Flow in the Mixture Geometry of a Discrete Exponential Family”, *Entropy,* 17(6): 4215-4254 (C)

℗ Giovanni Mastrobuoni, Paolo Pinotti. “Legal Status and the Criminal Activity of Immigrants,” *American Economic Journal: Applied Economics*, 7: 175-207. (B)

℗ Giovanni Mastrobuoni. “The Value of Connections: Evidence from the Italian-American Mafia,” *Economic Journal*, 125(586): 256-288. (B)

℗ Francesco Quatraro and Marco Vivarelli. “Drivers of Entrepreneurship and Post-entry Performance of Newborn Firms in Developing Countries,” *The World Bank Research Observer*, 30: 277-305. (B)

℗ Stefano Sacchi. “Conditionality by other means: EU involvement in Italy’s structural reforms in the sovereign debt crisis,” *Comparative European Politics*, 13: 77-92. (C)

℗ Chiara Saraceno. “A Critical Look to the Social Investment Approach from a Gender Perspective,” *Social Politics*, 22: 257-269. (B)

## Capitoli di libri

℗ Chiara Agostini, David Natali and Stefano Sacchi. “The Europeanisation of the Italian welfare state: channels of influence and trends,” in U. Ascoli, E. Pavolini (a cura di), *The Italian welfare state in a European perspective*, Policy Press, 259-281. (C)

℗ Cristiano Antonelli. “The Dynamics of Knowledge Governance,” in C. Antonelli, A. Link (a cura di), *The Routledge Handbook of the Economics of Knowledge*, Routledge, 232-262. (C)

℗ Cristiano Antonelli. “Towards non Exclusive Intellectual Propery Rights,” in C. Antonelli, A. Link, *The Routledge Handbook of the Economics of Knowledge*, Routledge, 209-231. (C)

℗ Cristiano Antonelli, Agnieszka Gehringer. “The competent demand pull hypothesis”, in F. Crespi, F. Quatraro (a cura di), *The Economics of Knowledge, Innovation and Systemic Technology Policy*, Routledge, 48-69. (C)

Julyan Arbel, Antonio Lijoi, Bernardo Nipoti. “Bayesian Survival Model based on Moment Characterization”, in S. Frühwirth-Schnatter, A. Bitto, G. Kastner, A. Posekany (a cura di), *Bayesian Statistics from Methods to Models and Applications*, Springer, 3-14. (B)

℗ Fabio Berton, Matteo Richiardi, Stefano Sacchi. “Non-standard work, low-paid work and employment dynamics in Italy: evidence from an occupational perspective,” in W. Eichhorst, P. Marx (a cura di), *Non-standard employment in post-industrial labour markets*, Edward Elgar, 150-180. (C)

℗ Giulia Bizzotto, Ambra Poggi and Claudia Villosio. “Material Well-Being and Job Quality: Some Descriptive Statistics,” in U. Holtgrawe, V. Kirov, M. Ramioul (a cura di), *Hard Work in New Jobs*, Palgrave Macmillan, 84-97. (B)

℗ Tiziana Caponio. “Paths of legal integration and migrant social networks: the case of Filipina and Romanian domestic workers in Italy,” in L. Ryan, U. Erel, A. D'Angelo (a cura di), *Migrant Capital. Networks, identities and strategies*, Palgrave Macmillan, 172-187. (B)

℗ Tiziana Caponio. “Research-Policy Dialogues in Italy,” in P. Scholen, H. Entzinger, R. Penninx, S. Verbeek, *Integrating Immigrants in Europe. Research-Policy Dialogues*, Springer, 165-183. (B)

Francesco Crespi and Giuseppe Scellato. “Knowledge cumulability and the persistence of innovation,” in C. Antonelli, A. Link, *The Routledge Handbook of the Economics of Knowledge*, Routledge, 116-134. (C)

℗ Francesco Crespi and Francesco Quatraro. “Knowledge, innovation and the demand side,” in F. Crespi, F. Quatraro (a cura di), *The Economics of Knowledge, Innovation and Systemic Technology Policy*, Routledge 1-13. (C)

Maria De Iorio, Stefano Favaro, Yee Whye Teh. “Bayesian inference on population structure: from parametric to nonparametric modeling,” in R. Mitra, P. Mueller (a cura di), *Nonparametric Bayesian inference in biostatistics*, Springer , 135-151. (B)

℗ Claudio Fassio, Aldo Geuna, Federica Rossi. “The role of institutional characteristics in knowledge transfer A comparative analysis of two Italian universities,” in S. Breznitz, H. Etzkowitz (a cura di), *University technology transfer*, Routledge, 311-335. (C)

℗ Ana Fernández-Zubieta, Aldo Geuna, Cornelia Lawson. “What Do We Know of the Mobility of Research Scientists and Impact on Scientific Production,” in A. Geuna (a cura di), *Global Mobility of Research Scientists*, Academic Press / Elsevier, 1-33. (B)

Ana Fernández-Zubieta, Aldo Geuna, Rodrigo Kataishi, Cornelia Lawson and Manuel Toselli. “International Careers of Researchers in Biomedical Sciences: A Comparison of the US and the UK,” in A. Geuna (a cura di), *Global Mobility of Research Scientists*, Academic Press / Elsevier, *Global Mobility of Research Scientists*, 67-104. (B)

℗ Aldo Geuna, Sotaro Shibayama. “Moving Out of Academic Research: Why Do Scientists Stop Doing Research?” in A. Geuna (a cura di), *Global Mobility of Research Scientists*, Academic Press / Elsevier, 271-303. (B)

Ⓟ Cornelia Lawson. "Putting the Region First: Knowledge Transfer at Universities in Greater Manchester," in D. Audretsch, E. Lehmann, M. Meoli, S. Vismara (a cura di), *University Evolution, Entrepreneurial Activity and Regional Competitiveness*, 303-325. (B)

Luigi Malagò, Giovanni Pistone. "Second-order Optimization over the Multivariate Gaussian Distribution", in F. Nielsen, Frank, F. Barbaresco, *Geometric Science of Information*, Springer, 349-358. (B)

Ⓟ Ekaterina L. Markova, Ambra Poggi, Karin Sardadvar and Claudia Villosio. "Low-Paid but Satisfied? How Immigrant and Ethnic Minority Workers in Low-Wage Jobs Make Sense of Their Wages," U. Holtgrawe, V. Kirov, M. Ramioul (a cura di), *Hard Work in New Jobs*, Palgrave Macmillan, 151-168. (B).

Ⓟ Ambra Poggi and Claudia Villosio. "Subjective Well-Being at the Workplace," in U. Holtgrawe, V. Kirov, M. Ramioul (a cura di), *Hard Work in New Jobs*, Palgrave Macmillan, 70-83. (B)

Stefano Sacchi and Patrik Vesan. "Employment policy: segmentation, deregulation and reforms in the Italian labour market," in U. Ascoli, E. Pavolini (a cura di), *The Italian welfare state in a European perspective*, Policy Press, 71-99. (C)

Ⓟ Chiara Saraceno. "Trends and tensions within the Italian family", in E. Jones, G. Pasquini (a cura di), *The Oxford Handbook of Italian Politics*, Oxford University Press, 465-477. (A)

## Elenco dei Working Papers

### Carlo Alberto Notebooks

No. 443 TERESA M. CAPPIALI
"Immigrant Activism and the Role of Left-Wing Allies in Exclusion"

No. 442 ANGELA GARCIA CALVO
"Can and should peripheral economies import the German model?"

No. 441 DANIELA DEL BOCA, SILVIA PASQUA, SIMONA SUARDI
"Child care, maternal employment, and children's school outcomes. An analysis of Italian data"

No. 440 AN CHEN, ELENA VIGNA
"A unisex stochastic mortality model to comply with EU Gender Directive"

No. 439 MARINA MARENA, ANDREA ROMEO, PATRIZIA SEMERARO
"Pricing multivariate barrier reverse convertibles with factor-based subordinators"

No. 438 ALESSANDRO BARATTIERI, INGO BORCHERT, AADITYA MATTOO
"Cross-Border Mergers and Acquisitions in Services: The Role of Policy and Industrial Structure"

No. 437 ANDREA GALLICE
"Price Reveal Auctions"

No. 436 ALESSANDRO BARATTIERI, MAYA EDEN, DALIBOR STEVANOVIC
"Financial Sector Interconnectedness and Monetary Policy Transmission"

No. 435 ANNA MATYSIAK, LETIZIA MENCARINI, DANIELE VIGNOLI
"Work-family Conflict Moderates the Impact of Childbearing on Subjective Well-Being"

No. 434 FRANCESCO DEVICIENTI, PAOLO NATICCHIONI, ANDREA RICCI
"Temporary employment, demand volatility and unions: Firm-level evidence"

No. 433 FRANCESCO DEVICIENTI, ELENA GRINZA, DAVIDE VANNONI
"The Impact of Part-Time Work on Firm Total Factor Productivity: Evidence from Italy"

No. 432 ANDREA GALLICE, GIUSEPPE SORRENTI
"Curious about the price? Consumers' behavior in price reveal auctions"

No. 431 CRISTIAN BARTOLUCCI, FRANCESCO DEVICIENTI, IGNACIO MONZON
"Identifying Sorting in Practice"

No. 430 CHARLES F. MANSKI , ALEKSEY TETENOV
"Clinical trial design enabling ε-optimal treatment rules"

No. 429 ROBERTO MARFÈ
"Labor Rigidity and the Dynamics of the Value Premium"

No. 428 DANIELA DEL BOCA, CHIARA MONFARDINI, CHETI NICOLETTI
"Parental and child time investments and the cognitive development of adolescents"

No. 427 GIULIA M. DOTTI SANI, CRISTINA SOLERA, MARA A. YERKES
"National attitudes as a barrier to European citizenship rights? The case of parenthood, partnership and social rights across diverse family forms"

No. 426 DANIELA PIAZZALUNGA, MARIA LAURA DI TOMMASO
"The increase of the gender wage gap in Italy during the 2008-2012 economic crisis

No. 425 CLEMENTE DE ROSA, ELISA LUCIANO, LUCA REGIS
"Basis risk in static versus dynamic longevity-risk hedging"

No. 424 FABIO C. BAGLIANO, CLAUDIO MORANA

"It ain't over till it's over: A global perspective on the Great Moderation-Great Recession interconnection"

No. 423 CLAUDIO CAMPANALE
"Luxury Consumption, Precautionary Savings and Wealth Inequality"

No. 422 STEFANO FENOALTEA
"Italian Industrial Production, 1861 1913: A Statistical Reconstruction. K. The Construction Industries"

No. 421 STEFANO FENOALTEA
"Italian Industrial Production, 1861 1913: A Statistical Reconstruction. J. The Utilities Industries"

No. 420 CLAUDIO CAMPANALE, FRANCESCO TURINO
"Two tier labor market reform: A quantitative general equilibrium assessment"

No. 419 STEFANO FENOALTEA
"Italian Industrial Production, 1861 1913: A Statistical Reconstruction. F. The Engineering Industries"

No. 418 EMANUELE BRACCO, LUISANNA ONNIS
"Immigration, Amnesties and the Shadow Economy"

No. 417 PIERLUIGI CONZO, GIULIA FUOCHI, LETIZIA MENCARINI
"Fertility and Life Satisfaction in Rural Ethiopia"

No. 416 STEFANO FENOALTEA
"Italian Industrial Production, 1861-1913: A Statistical Reconstruction. E. The Metal-making Industries"

No. 415 STEFANO FENOALTEA
"Italian Industrial Production, 1861-1913: A Statistical Reconstruction. D. The Chemical, Coal and Petroleum Products, and Rubber Industries"

No. 414 STEFANO FENOALTEA
"Italian Industrial Production, 1861-1913: A Statistical Reconstruction. C. The Non-metallic Mineral Products Industries"

No. 413 STEFANO FENOALTEA
"Italian Industrial Production, 1861-1913: A Statistical Reconstruction. B. The Extractive Industries"

No. 412 STEFANO FENOALTEA
"Italian Industrial Production, 1861-1913: A Statistical Reconstruction. A. Introduction"

No. 411 MARIT HINNOSAAR
"Gender Inequality in New Media: Evidence from Wikipedia"

No. 410 MICHAEL HASLER AND ROBERTO MARFÈ
"Disaster Recovery and the Term Structure of Dividend Strips"

No. 409 ROBERTO MARFÈ
"Corporate Fraction and the Equilibrium Term-Structure of Equity Risk"

No. 408 ROBERTO MARFÈ
"Survey Expectations and the Equilibrium Risk-Return Trade Off"

No. 407 ROBERTO MARFÈ
"Income Insurance and the Equilibrium Term-Structure of Equity"

No. 406 STEFANO FENOALTEA
"Of Economics and Statistics: the 'Gerschenkron Effect'"

No. 405 ANDREA GALLICE AND EDOARDO GRILLO
"A Model of Educational Investment and Social Status"

No. 404 TOOMAS HINNOSAAR
"On the impossibility of protecting risk-takers"

No. 403 CLEMENTE DE ROSA, ELISA LUCIANO, LUCA REGIS
"Static versus dynamic longevity-risk hedging"

No. 402 TORU KITAGAWA, ALEKSEY TETENOV
"Who should be Treated? Empirical Welfare Maximization Methods for Treatment Choice"

No. 401 DINO GERARDI, LUCAS MAESTRI
"Dynamic Contracting with Limited Commitment and the Ratchet Effect"

No. 400 STEFANO FENOALTEA
"The measurement of production movements: lessons from the general engineering industry in Italy, 1861-1913"

No. 399 DANIELA DEL BOCA
"The impact of child care costs and availability on mothers' labour supply"

## BRICK

No. 13 CRISTIANO ANTONELLI, PAUL DAVID
"Knowledge, Institutions and Economic Policy: An Introduction"

No. 12 CRISTIANO ANTONELLI, PAUL DAVID

"The Generation of Knowledge as an Emergent System Property: An Introduction"

No. 11 ALBERT N. LINK, CRISTIANO ANTONELLI
"Strategic Alliances: An Introductory Framework"

No. 10 CRISTIANO ANTONELLI, PAUL DAVID
"The Useful Application of Knowledge: an Introduction"

No. 09 CRISTIANO ANTONELLI, PAUL DAVID
"The Economic Properties of Information and Knowledge: an Introduction"

No. 08 ANA FERNANDEZ-ZUBIETA, ALDO GEUNA, CORNELIA LAWSON
"What do We Know of the Mobility of Research Scientists and of its Impact on Scientific Production"

No. 07 CLAUDIO FASSIO, FABIO MONTOBBIO, ALESSANDRA VENTURINI
"How Do Native and Migrant Workers Contribute to Innovation?"

No. 06 SANDRO MONTRESOR, FRANCESCO QUATRARO
"Do Key Enabling Technologies shape regional Smart Specialization Strategies? A patent based analysis of European data"

No. 05 ALESSANDRA COLOMBELLI, JACKIE KRAFFT, FRANCESCO QUATRARO
"Eco-innovation and firm growth: Do green gazelles run faster? Microeconometric evidence from a sample of European firms"

No. 04 CORNELIA LAWSON, ALDO GEUNA, ANA FERNÁNDEZ-ZUBIETA, RODRIGO KATAISHI, MANUEL TOSELLI
"International Careers of Researchers in Biomedical Sciences: A Comparison of the US and the UK"

No. 03 ALDO GEUNA, RODRIGO KATAISHI, MANUEL TOSELLI, EDUARDO GUZMÁN, CORNELIA LAWSON, ANA FERNANDEZ-ZUBIETA, BEATRIZ BARROS
"SiSOB Data Extraction and Codification: A tool to analyse scientific careers"

No. 02 STEFANO BIANCHINI, JACKIE KRAFFT, FRANCESCO QUATRARO, JACQUES RAVIX
"Corporate Governance, Innovation and Firm Age: Insights and New Evidence"

No. 01 ALDO GEUNA, SOTARO SHIBAYAMA
"Moving Out Of Academic Research: Why Scientists Stop Doing Research?"

## CeRP

No. 154 VINCENZO ANDRIETTI
"Auto-enrollment, Matching, and Participation in 401(k) Plans"

No. 153 DONATELLA BAIARDI, CLAUDIO MORANA

"Financial deepening and income distribution inequality in the euro area"

No. 152 EWA GAŁECKA-BURDZIAK, MAREK GÓRA
"The impact of easy and early access to old-age benefits on exits from the labour market: a macro-micro analysis"

No. 151 MARGHERITA BORELLA, FLAVIA CODA MOSCAROLA
"The 2011 Pension Reform in Italy and its Effects on Current and Future Retirees"

No. 150 ANNA LO PRETE
"Labour market institutions and household consumption insurance within OECD countries"

No. 149 FLAVIA CODA MOSCAROLA, UGO COLOMBINO, FRANCESCO FIGARI, MARILENA LOCATELLI
"Shifting Taxes from Labour to Property. A Simulation under Labour Market Equilibrium"

No. 148 FLAVIA CODA MOSCAROLA, ELSA FORNERO, STEINAR STRØM
"Absenteeism, Pension Reforms and Grandmothers"

## CHILD

No. 41 YLENIA BRILLI, MARCO TONELLO
"The contemporaneous effect of education on adolescent crime. Mechanisms and evidence from regional divides"

No. 40 LUCA FLABBI, JAMES MABLI
"Household Search or Individual Search: Does It Matter?"

No. 39 MICHAIL VELIZIOTIS, MANOS MATSAGANIS, ALEXANDROS KARAKITSIOS
"Involuntary part-time employment: perspectives from two European labour markets"

No. 38 DANIELA BULGARELLI, PAOLA MOLINA
"Early childcare, maternal education and family origins: differences in cognitive and linguistic outcomes throughout childhood"

No. 37 GRAZIELLA BERTOCCHI, ARCANGELO DIMICO
"The Long-Term Determinants of Female HIV Infection in Africa: The Slave Trade, Polygyny, and Sexual Behavior"

No. 36 GIANNA CLAUDIA GIANNELLI, CHIARA RAPALLINI
"Immigrant Student Performance in Math: Does it Matter Where You Come From?"

No. 35 SONIA OREFFICE, CLIMENT QUINTANA-DOMEQUE

"The Role of Body Size in Economic Research Above and Beyond Beauty"

No. 34 MARTINA MENON, FEDERICO PERALI, MARCELLA VERONESI
"Social inclusion and altruism: empirical evidence from juvenile rehabilitation in Italy"

No. 33 MARTINA MENON, FEDERICO PERALI
"A Field Study on University Enrolment: The Intentions of Prospective Students"

No. 32 GUIDO COZZI, NOEMI MANTOVAN, ROBERT M. SAUER
"Does it Pay to Work for Free? Negative Selection and the Wage Returns to Volunteer Experience"

No. 31 ROBERT M. SAUER
"Does it Pay for Women to Volunteer?"

No. 30 STEFANIA ALBANESI, CLAUDIA OLIVETTI, MARÌA JOSÉ PRADOS
"Gender and Dynamic Agency: Theory and Evidence on the Compensation of Top Executives"

No. 29 VINCENZO GALASSO, PAOLA PROFETA
"When the State Mirrors the Family: The Design of Pension Systems"

No. 28 LUCIA FERRONE, GIANNA CLAUDIA GIANNELLI
"Household Migration and Children's Educational Attainment. The case of Uganda"

## LABOR

No. 142 ROSS RICHARDSON, MATTEO RICHIARDI, MICHAEL WOLFSON
"We ran one billion agents. Scaling in simulation models"

No. 141 MATTEO RICHIARDI
"The future of agent-based modelling"

## 4.6 Statuto del Collegio Carlo Alberto

*Articolo 1 - Denominazione*
È costituita dalla Compagnia di San Paolo e dall'Università degli Studi di Torino una Fondazione denominata "COLLEGIO CARLO ALBERTO - Centro di Ricerca e Alta Formazione", di seguito "la Fondazione".
La Fondazione risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice Civile.

*Articolo 2 - Sede - Durata*
La Fondazione ha sede legale in Torino.
La Fondazione non ha limiti di durata.

*Articolo 3 - Scopi*
La Fondazione, che non ha scopo di lucro, può operare in Italia e all'estero.
La Fondazione persegue lo scopo di promuovere, gestire e potenziare, in unità d'intenti con l'Università degli Studi di Torino, la ricerca e l'alta formazione nell'ambito delle scienze economiche, politiche e sociali, nonché in aree disciplinari affini.
La Fondazione si adopererà, inoltre, per la piena valorizzazione, anche attraverso interventi di restauro, ristrutturazione e ampliamento, dei complessi immobiliari di valore storico da essa utilizzati, come sedi delle attività formative, di ricerca e di dibattito scientifico.
A tal fine la Fondazione potrà intraprendere ogni attività strumentale, anche intrattenendo rapporti con terzi, inclusi gli enti pubblici.

*Articolo 4 - Membri della Fondazione*
I membri della Fondazione si dividono in:

Fondatori;
Cofondatori;
Sostenitori.

*Articolo 5 - Fondatori e Cofondatori*
Sono Fondatori la Compagnia di San Paolo e l'Università degli Studi di Torino.
Possono assumere la qualifica di Cofondatori, previo assenso di entrambi i Fondatori, le persone giuridiche, pubbliche o private, e gli Enti che contribuiscano al Fondo di dotazione della Fondazione nelle forme e nella misura determinate dall'Assemblea dei Partecipanti di cui al successivo art. 11.

*Articolo 6 - Sostenitori*
Possono assumere la qualifica di Sostenitori, con deliberazione dell'Assemblea dei Partecipanti, le associazioni, università, centri e istituti di ricerca, enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante apporti in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dall'Assemblea stessa, ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali.

I Sostenitori possono destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nell'ambito dell'attività della Fondazione. La qualifica di Sostenitore perdura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato.

*Articolo 7 - Esclusione e Recesso*
I Cofondatori e i Sostenitori cessano di far parte dell'Istituto per esclusione o recesso. L'Assemblea dei Partecipanti decide a maggioranza assoluta dei voti l'esclusione dei Cofondatori e a maggioranza semplice quella dei Sostenitori in caso di grave inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente statuto.
I Cofondatori e i Sostenitori possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte. I membri che hanno esercitato il recesso o sono stati esclusi non hanno diritto ad alcun rimborso dalla Fondazione.
Il recesso di anche uno solo dei Fondatori costituisce causa di estinzione della Fondazione, che verrà posta in liquidazione ai sensi dell'art. 30 del Codice Civile.

*Articolo 8 - Patrimonio*
Il patrimonio della Fondazione è composto da:

un fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro effettuati dai Fondatori e dai Cofondatori;
altri fondi di lasciti, donazioni ed erogazioni liberali destinati espressamente a incremento del patrimonio.

*Articolo 9 - Proventi*
La Fondazione provvede al raggiungimento delle proprie finalità con:

i proventi del patrimonio, gli utili e gli avanzi di gestione, non espressamente destinati all'incremento del patrimonio stesso;
i contributi dei Fondatori, dei Cofondatori e dei Sostenitori;
ogni altro contributo derivante da Enti pubblici, persone giuridiche e da privati.

*Articolo 10 - Organi*
Sono organi della Fondazione:
a) l'Assemblea dei Partecipanti,
b) il Consiglio di Amministrazione,
c) il Presidente,
d) il Comitato Scientifico, se nominato,
e) il Collegio dei Revisori dei Conti.

*Articolo 11 - Assemblea dei Partecipanti*
L'Assemblea dei Partecipanti rappresenta l'universalità dei membri della Fondazione e le sue deliberazioni, assunte in conformità alla legge e al presente statuto, vincolano tutti i membri, ancorché non intervenuti o dissenzienti.
Possono intervenire all'Assemblea dei Partecipanti tutti i membri che sono in regola con il versamento dei contributi.
Ogni membro, mediante delega scritta, può farsi rappresentare in Assemblea.

*Articolo 12 - Normativa per le deliberazioni dell'Assemblea dei Partecipanti*
L'Assemblea dei Partecipanti è convocata almeno due volte all'anno dal Presidente, che la presiede, e ogni qualvolta si renda opportuno ovvero ne sia fatta richiesta dal Collegio dei Revisori dei Conti. In caso di assenza, impedimento o rinuncia del Presidente, l'assemblea è presieduta dal Vice presidente o da altra persona designata dai partecipanti.
L'avviso di convocazione, con l'indicazione sommaria degli argomenti da trattare, deve essere inviato ai membri e ai Revisori dei Conti mediante lettera raccomandata, telegramma, telefax o qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurarne la ricezione, almeno cinque giorni 4 prima della data fissata per l'adunanza. Nei casi di particolare urgenza la convocazione può avvenire con semplice preavviso di 48 ore.
Qualora sia tecnicamente possibile, le riunioni dell'Assemblea dei Partecipanti possono tenersi in tele-videoconferenza a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede e la parità di trattamento di tutti i Partecipanti.
In tal caso è necessario che:

sia consentito al presidente accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
sia consentito al soggetto verbalizzante percepire correttamente quanto debba essere verbalizzato;
sia consentito agli intervenuti partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

L'assemblea deve intendersi svolta nel luogo ove sono presenti il presidente della riunione e il soggetto verbalizzante.

*Articolo 13 - Poteri dell'Assemblea dei Partecipanti*
Nell'Assemblea dei Partecipanti a ciascun Fondatore spettano quattro voti, a ciascun Cofondatore due voti e a ciascun Sostenitore spetta un voto.
L'Assemblea dei Partecipanti delibera sulle seguenti materie:
a) determinazione delle linee generali di attività della Fondazione;
b) approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo;
c) ammissione di Sostenitori;
d) determinazione e variazione dei contributi annuali;
e) esclusione dei Cofondatori e dei Sostenitori;
f) nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Presidente ed eventuale determinazione dei relativi compensi;
g) nomina del Collegio dei Revisori dei Conti e determinazione dei relativi compensi;
h) modifiche statutarie, scioglimento e liquidazione della Fondazione.
Le deliberazioni dell'Assemblea dei Partecipanti sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei voti rappresentati in Assemblea. Per le delibere relative alle materie di cui ai punti b), c), d), e), et h) occorre in ogni caso il voto favorevole di entrambi i Fondatori.

*Articolo 14 - Consiglio di Amministrazione*
Il Consiglio di Amministrazione è formato dal Presidente e da un numero di componenti, compreso tra un minimo di otto e un massimo di dodici, così designati:

quattro dalla Compagnia di San Paolo;
quattro dall'Università degli Studi di Torino;
fino a quattro dai Cofondatori.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni, e più precisamente fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno di mandato, ed i suoi componenti possono essere riconfermati.
Ai Consiglieri, oltre al rimborso delle spese occasionate dalla carica, può essere riconosciuto un compenso annuo o un gettone di presenza determinati dall'Assemblea dei Partecipanti su proposta del Presidente, sentito il Collegio dei Revisori dei Conti.
*Articolo 15 - Normativa per le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione*
Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno quattro volte l'anno su convocazione del Presidente, che lo presiede; in caso di sua assenza, o impedimento o rinuncia il Consiglio è presieduto dal Vice Presidente o da altra persona designata dai partecipanti.
Il Presidente della Compagnia di San Paolo o persona da lui designata partecipa alle riunioni del Consiglio senza diritto di voto e con diritto di intervento.
Il Consiglio di Amministrazione è convocato secondo le modalità fissate per la convocazione dell'Assemblea dei Partecipanti, ai sensi dell'art. 12 del presente statuto.
Per la validità delle deliberazioni del Consiglio occorre la presenza della maggioranza dei suoi membri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
In caso di parità prevale il voto del Presidente, o di chi, in sua assenza, presiede la riunione.
Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio-video, o anche solo audio collegati, a condizione che siano
rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento degli intervenuti.
In tal caso è necessario che:

sia consentito al presidente della riunione accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
sia consentito al soggetto verbalizzante percepire correttamente quanto debba essere verbalizzato;
sia consentito agli intervenuti scambiarsi documentazione, partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

La riunione deve ritenersi svolta nel luogo ove sono presenti il Presidente della riunione e il soggetto verbalizzante.

*Articolo 16 - Poteri del Consiglio di Amministrazione*
Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per l'amministrazione sia ordinaria sia straordinaria ad eccezione di quelli riservati dalla legge o dal presente statuto all'Assemblea dei
Partecipanti.
A titolo esemplificativo, il Consiglio di Amministrazione:

a) predispone e adotta i programmi di attività sulla base delle linee generali determinate dall'Assemblea dei Partecipanti;
b) predispone i bilanci consuntivo e preventivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Partecipanti;
c) approva i regolamenti interni;
d) adotta gli atti di amministrazione del patrimonio;
e) nomina nel proprio ambito il Vice Presidente;
f) può nominare e revocare, su proposta del Presidente, un Direttore, determinandone durata, compiti, poteri e compenso. La persona indicata deve essere in possesso di requisiti di cultura, esperienza e capacità operativa.
Il Consiglio di Amministrazione può delegare al Presidente e al Direttore ulteriori poteri rispetto a quelli conferiti dal presente statuto, per singoli atti o categorie di atti, fissandone i limiti e le modalità di esercizio.

*Articolo 17 - Presidente*
Il Presidente è indicato dai Fondatori, dura in carica tre anni, e più precisamente fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno di mandato, e può essere riconfermato.
Al Presidente spettano la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi e in giudizio e i connessi poteri di firma. Il Presidente sovrintende all'attuazione della politica generale della Fondazione, convoca e presiede l'Assemblea dei Partecipanti e il Consiglio di Amministrazione e ne stabilisce gli ordini del giorno.
Il Presidente, o chi ne fa le veci, può adottare qualsiasi provvedimento che abbia carattere d'urgenza, nell'interesse della Fondazione, dandone poi notizia al Consiglio di Amministrazione
nella prima riunione successiva. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le relative funzioni sono svolte dal Vice-Presidente.
Il Presidente è assistito nella redazione dei verbali dell'Assemblea dei Partecipanti e del Consiglio di Amministrazione da un Segretario da lui designato.
Al Presidente viene riconosciuto, oltre al rimborso delle spese occasionate dalla carica, un compenso annuo determinato dall'Assemblea dei Partecipanti.

*Articolo 18 - Comitato Scientifico*
Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Scientifico, formato da esperti, scelti tra personalità di particolare competenza e riconosciuto valore nei campi di intervento della Fondazione.
La composizione, la durata, le funzioni e gli eventuali compensi sono definiti dal Consiglio di Amministrazione.

*Articolo 19 - Collegio dei Revisori dei Conti*
Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto di tre membri effettivi, di cui due designati dalla Compagnia di San Paolo e uno dall'Università degli Studi di Torino, e due supplenti, di cui uno designato dalla Compagnia di San Paolo e l'altro dall'Università degli Studi di Torino.
I Revisori dei Conti devono essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio della revisione legale dei conti.
I Revisori durano in carica tre anni, e più precisamente fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno di mandato, e possono essere riconfermati.

Essi esercitano i poteri e le funzioni previsti dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, ivi comprese le funzioni di revisione legale dei conti di cui all'art. 2409-bis del Codice Civile.
Ai Revisori effettivi spetta, oltre al rimborso delle spese occasionate dalla carica, un compenso annuo determinato dall'Assemblea dei Partecipanti, tenendo conto degli onorari minimi previsti dalla tariffa professionale dei dottori commercialisti.
Le riunioni del Collegio dei Revisori dei Conti possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio-video, o anche solo audio collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento degli intervenuti.
In tal caso è necessario che:

sia consentito al presidente accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
sia consentito agli intervenuti scambiarsi documentazione, partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

La riunione deve ritenersi svolta nel luogo ove è presente il Presidente.

*Articolo 20 - Esercizio finanziario - Bilancio*
L'esercizio finanziario della Fondazione decorre dal 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
Il bilancio consuntivo deve essere approvato entro il 15 marzo dell'esercizio successivo.
Il bilancio preventivo deve essere approvato entro il 30 novembre dell'esercizio precedente e deve fissare l'ammontare massimo di spesa della Fondazione, insieme con un documento con le linee guida della sua attività per l'anno successivo.
Il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo sono trasmessi alla Compagnia di San Paolo e all'Università degli Studi di Torino entro 5 giorni dalla loro approvazione da parte dell'Assemblea dei Partecipanti.

*Articolo 21 - Estinzione*
Sono cause di estinzione le ipotesi previste dall'art. 28 del Codice Civile, esclusa la trasformazione; costituisce inoltre causa di estinzione l'ipotesi prevista dall'art. 7 del presente statuto.
In caso di estinzione, da qualsiasi causa determinata, i beni residuali sono devoluti a enti che perseguano finalità analoghe a quelle poste a oggetto dell'attività della Fondazione.

*Articolo 22 - Disposizioni finali*
Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto si fa riferimento ai principi e alle norme di legge applicabili in materia.

*Articolo 23 - Disposizioni transitorie*
Fintantoché la Fondazione è costituita unicamente dai Fondatori, l'Assemblea dei Partecipanti delibera all'unanimità su tutte le materie di propria competenza.